

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2019

Indice

Composizione degli organi sociali	3
Sintetica descrizione del Gruppo	
Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo RCS MediaGroup	5
Relazione intermedia sulla gestione	7
Andamento del gruppo al 30 giugno 2019	8
Principali rischi e incertezze	
Andamento economico delle aree di attivita'	
Quotidiani Italia	
Periodici Italia	23
Pubblicità e Sport	26
Unidad Editorial	28
Altre Attività Corporate	32
Rapporti con parti correlate	33
Fatti di rilievo del primo semestre	
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre	
Indicatori alternativi di performance	33
Informazioni sui contenziosi in essere	34
Altre Informazioni	35
Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'anno in corso	35
Bilancio semestrale abbreviato	
Prospetti contabili di consolidato	
Prospetto sintetico del conto economico	38
Prospetto del conto economico complessivo	
Prospetto sintetico della situazione patrimoniale finanziaria	40
Rendiconto finanziario sintetico	
Prospetto sintetico delle variazioni di patrimonio netto	42
Note illustrative specifiche	
Forma, contenuto ed altre informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato	
Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 tuf	69
Allegati	
Elenco partecipazioni di Gruppo al 30 giugno 2019.	
Tassi di cambio rispetto all'Euro	
Parti correlate	77

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Presidente d'onore

Cesare Romiti

Consiglio di Amministrazione (*)

Urbano Roberto Cairo Presidente e Amministratore Delegato

Marilù Capparelli Consigliere Carlo Cimbri Consigliere Alessandra Dalmonte Consigliere Diego Della Valle Consigliere Uberto Fornara Consigliere Veronica Gava Consigliere Gaetano Micciche' Consigliere Stefania Petruccioli Consigliere Marco Pompignoli (**) Consigliere Stefano Simontacchi Consigliere Marco Tronchetti Provera Consigliere

(*) Il Consiglio di Amministrazione, in carica alla data di approvazione della presente Relazione, è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 2 maggio 2019 ad eccezione del consigliere Stefano Simontacchi che è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 14 maggio 2019. Gli Amministratori sono in carica per gli esercizi 2019-2020-2021, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2021.

(**) Amministratore con poteri delegati

Poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione

Fermo restando il rispetto a livello interno delle funzioni e norme in materia di corporate governance adottate, il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente e Amministratore Delegato tutti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società, nonché una serie di poteri relativi alla gestione della stessa con limitazioni all'impegno e/o rischio economico assumibile per talune categorie di operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì conferito al Consigliere Marco Pompignoli l'incarico di sovraintendere e supervisionare le funzioni amministrazione, finanza e controllo di gestione, affari legali e societari, *procurement* e sistemi informativi del Gruppo RCS, in coordinamento ed a supporto del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, conferendogli nell'ambito di tali funzioni una serie di poteri con limitazioni all'impegno e/o rischio economico assumibile per talune categorie di operazioni. Il Consigliere Marco Pompignoli è stato inoltre designato dal Consiglio di Amministrazione quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Collegio Sindacale (*)

Enrico Maria Colombo Presidente

Marco MoroniSindaco effettivoPaola TagliaviniSindaco effettivoGuido CrociSindaco supplenteMaria Pia MaspesSindaco supplentePiera TulaSindaco supplente

(*) Il Collegio Sindacale in carica alla data di approvazione della presente Relazione, è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 26 aprile 2018. I Sindaci sono in carica per gli esercizi 2018-2019-2020 e quindi sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'ultimo di tali esercizi.

Società di revisione (*)

Deloitte & Touche S.p.A.

^(*) In carica sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2026.

SINTETICA DESCRIZIONE DEL GRUPPO

RCS MediaGroup è tra i principali gruppi europei in ambito editoriale, leader nei quotidiani in Italia e Spagna, attivo nei magazine, nei libri, nella tv, nella radio e nei new media, oltre ad essere tra i primari operatori nel mercato della raccolta pubblicitaria e attivo nella distribuzione. È un riferimento nello sport business mediante la produzione di contenuti editoriali di alta qualità e l'organizzazione di grandi eventi sportivi.

Da luglio 2016, a seguito della positiva conclusione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio (OPAS) promossa sulle azioni di RCS MediaGroup S.p.A., Cairo Communication S.p.A. è divenuta controllante diretta di RCS MediaGroup S.p.A..

In un contesto globale caratterizzato da una evoluzione profonda dei mezzi di comunicazione, RCS MediaGroup è protagonista nel processo di trasformazione dell'editoria, forte dei principi e valori fondanti che la ispirano e della riconosciuta autorevolezza che caratterizza i suoi contenuti e marchi.

In Italia il Gruppo RCS edita il Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport, testate leader tra i quotidiani nazionali e sportivi, oltre alle edizioni locali e magazine settimanali e mensili, tra cui Amica, Dove, Oggi e Abitare e numerosi supplementi e inserti (settimanali e mensili) collegati alle due testate quotidiane. Fra questi si ricordano laLettura, Corriere Salute, L'Economia, 7, Buone Notizie - L'impresa del Bene, Style Magazine, Living, Cook, Trovolavoro, Corriere Innovazione, IO Donna per il Corriere della Sera nonché SportWeek, Speciali G, Time Out e VcomeVolley per La Gazzetta dello Sport.

In Spagna il Gruppo è uno degli attori principali del settore dei media con il gruppo Unidad Editorial, che pubblica il secondo quotidiano nazionale per vendite in edicola *El Mundo*, la testata *Marca* leader nell'informazione sportiva ed *Expansiòn* leader nell'informazione economica oltre a numerosi magazine, tra cui *Telva* e *Marca Motor*. Fra i supplementi (settimanali e mensili) di queste testate si segnalano *Actualidad Economica*, *Yo Dona*, *Fuera de Serie*, *El Cultural* e *Metropoli*.

Il Gruppo RCS mediante le attività di *Sfera* basate su un modello di business focalizzato sul settore della prima infanzia, con attività di stampa, *on-line*, direct marketing e fiere, è leader di mercato in Italia e Spagna ed è presente inoltre in Messico con modelli di business simili a quello italiano; in Francia e in Portogallo è presente con un'offerta esclusivamente digitale.

Il Gruppo RCS organizza eventi sportivi di rilevanza mondiale, tra cui il *Giro d'Italia*, la *Milano-Sanremo*, *Il Lombardia*, la *Tirreno Adriatico*, l'*UAE Tour*, la *Milano Marathon* e *The Color Run*, e si propone come partner per l'ideazione e l'organizzazione di eventi attraverso RCS Live. In Spagna con Last Lap è un punto di riferimento nell'organizzazione di eventi di massa.

È inoltre presente in Spagna nel settore delle scommesse *on-line* su calcio e sport con il sito *Marca Apuestas*.

Si segnala infine l'attività nel comparto librario di *Solferino* - i libri del *Corriere della Sera* ed RCS Academy la nuova *business school* in fase di lancio caratterizzata da un'offerta innovativa e qualificata, focalizzata su sei aree di specializzazione: Giornalismo e Comunicazione; Economia Innovazione e Marketing; Arte Cultura e Turismo; Moda Lusso e Design; Food & Beverage; Sport.

Nel settore della comunicazione radio televisiva RCS opera in Italia sia attraverso la controllata Digicast S.p.A., con i canali televisivi satellitari *Lei*, *Dove*, *Caccia* e *Pesca* sia attraverso le web tv del *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport*. Anche in Spagna è presente con la prima radio sportiva nazionale *Radio Marca*, con la web tv di *El Mundo* e *Marca* ed emette attraverso il *multiplex* Veo i due canali di tv digitale *Gol Television* e *Discovery Max*, prodotti da terzi.

RCS MediaGroup è un primario operatore di raccolta pubblicitaria in Italia e Spagna in grado di offrire ai propri clienti un'ampia e diversificata offerta di comunicazione attraverso il prestigio delle testate del Gruppo, anche su innovativi mezzi di comunicazione quali *digital edition*, web, *mobile*, *tablet* ed avvalendosi di una recente vasta gamma di servizi e soluzioni di *consumer engagement*.

RCS MediaGroup detiene inoltre una partecipazione in m-dis Distribuzione Media S.p.A. e, tramite Unidad Editorial S.A., in Corporación Bermont, società leader rispettivamente nella distribuzione sul canale edicola in Italia e nella stampa dei quotidiani in Spagna.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO RCS MEDIAGROUP

(in milioni di euro)	30/06/2019	30/06/2018	31/12/2018
DATI ECONOMICI			
Ricavi netti	475,5	503,6	975,6
EBITDA (1)	84,1	83,1	155,3
EBIT (1)	58,3	65,8	115,5
Risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi	50,1	56,7	100,5
Imposte sul reddito	(11,5)	(11,2)	(15,2)
Risultato attività destinate a continuare	38,6	45,5	85,3
Risultato netto del periodo di Gruppo	38,4	45,4	85,2
Risultato per azione base delle attività destinate a continuare (in euro)	0,07	0,09	0,16
Risultato per azione diluito delle attività destinate a continuare (in euro)	0,07	0,09	0,16
DATI PATRIMONIALI	30/06/2019	30/06/2018	31/12/2018
Capitale investito netto	619.2	463.3	442,1
di cui relativo a diritti d'uso ex IFRS 16	172.9	n.a.	n.a.
Indebitamento finanziario netto (1) (2)	177.5	245.9	187.6
Debiti finanziari per leasing ex IFRS 16	189.4	n.a.	n.a.
Patrimonio netto	252,3	217,4	254,5
Dipendenti (numero medio)	3.287	3.320	3.310

Per le definizioni di EBITDA, EBIT, Indebitamento finanziario netto si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

La presente Relazione Finanziaria Semestrale è redatta in conformità ai principi contabili internazionali.

Rispetto alla Relazione Finanziaria Annuale 2018 e alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2018 riportate ai fini comparativi, la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 recepisce l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 - *Leases*, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2019.

Il nuovo principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario, senza più distinzione fra leasing operativo e leasing finanziario ed in particolare prevede - per i contratti ai quale è applicabile - l'iscrizione del diritto di uso (*right of use*) dell'attività sottostante nell'attivo di stato patrimoniale con contropartita un debito finanziario. È prevista la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto beni di modico valore unitario e i leasing con una durata residua pari o inferiore ai 12 mesi.

Per l'adozione del nuovo principio, il Gruppo ha seguito il metodo di transizione *modified retrospective* esercitando per alcuni contratti la facoltà di applicare il trattamento contabile *cherry picking* (ovvero con effetto cumulativo dell'adozione rilevato a rettifica del saldo di apertura degli utili riportati a nuovo al 1° gennaio 2019, senza rideterminare le informazioni comparative).

Per i contratti di *leases* in precedenza classificati come operativi, sono stati quindi contabilizzati:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate (IBR)* applicabile alla data di transizione;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, con la sola eccezione nel caso di applicazione del trattamento contabile *cherry picking* come di seguito descritto.

Per un numero limitato di contratti di affitto di immobili - in deroga al metodo di transizione generalmente applicato dal Gruppo - il diritto d'uso è stato valorizzato applicando l'attualizzazione fin dalla data di decorrenza dei contratti con il medesimo IBR utilizzato per il calcolo della passività finanziaria. Questo trattamento contabile (detto *cherry picking*) al 1° gennaio 2019 ha comportato un impatto a decremento del patrimonio netto come conseguenza della differenza emergente tra il diritto d'uso, così calcolato e la passività

⁽²⁾ Il dato esclude i debiti finanziari per leasing ex IFRS 16 iscritti nelle passività finanziarie a seguito dell'adozione del principio contabile IFRS 16.

finanziaria di circa 12,7 milioni al lordo dell'effetto contabile della componente fiscale (circa 9,2 milioni l'effetto netto).

Complessivamente l'applicazione del nuovo principio contabile ha comportato al 30 giugno 2019:

- l'iscrizione nell'attivo immobilizzato di diritti d'uso su beni in leasing per complessivi 172,9 milioni;
- l'iscrizione di una passività finanziaria (debiti finanziari per leasing ex IFRS 16), calcolata come sopra descritto, pari a circa 189,4 milioni;
- lo storno dei canoni di leasing per 13,1 milioni, controbilanciato da maggiori ammortamenti per 11,7 milioni e da maggiori oneri finanziari per 1,8 milioni; con un impatto quindi sul margine operativo lordo (EBITDA), sul risultato operativo (EBIT) e sul risultato netto di pertinenza del Gruppo del periodo pari rispettivamente a +13,1 milioni, +1,4 milioni e 0,4 milioni;
- un impatto a decremento del patrimonio netto iniziale di 9,2 milioni al netto dell'effetto contabile della componente fiscale, legato al sopra descritto "cherry picking" applicato ad un limitato numero di contratti di affitto di immobili.

La nota n° 7 "Principi contabili emendamenti e interpretazioni entrati in vigore a partire dal 1 gennaio 2019: IFRS 16- Leases" della presente Relazione Finanziaria Semestrale contiene una descrizione di maggiore dettaglio del nuovo principio contabile e dei suoi effetti al 1° gennaio 2019.

L'adozione dell'IFRS 16 non avrà impatto sulla misurazione del *covenant* (Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA) previsto nel Contratto di Finanziamento datato 4 agosto 2017 in quanto ne è stata espressamente regolata l'esclusione dal relativo calcolo.

Si fa presente che gli effetti stimati dell'adozione dell'IFRS 16 come sopra commentati potranno subire delle modifiche fino alla presentazione del primo bilancio consolidato del Gruppo dell'esercizio che comprende la data di prima applicazione, anche in funzione del successivo emergere di orientamenti su alcune fattispecie maggiormente esposte ad interpretazioni della norma, nonché per la messa a regime delle implementazioni delle soluzioni informatiche individuate a sostegno dei processi aziendali interessati.

Per completezza informativa si riportano di seguito i principali dati economici del secondo trimestre 2019.

(in milioni di euro)	2° trimestre 2019	%	2° trimestre 2018	%	Differenza	Differenza
	(1)					
	A		В		A-B	%
Ricavi netti	269,3	100,0	287,3	100,0	(18,0)	(6,3%)
Ricavi editoriali	98,4	36,5	106,5	37,1	(8,1)	(7,6%)
Ricavi pubblicitari	120,1	44,6	122,1	42,5	(2,0)	(1,6%)
Ricavi diversi	50,8	18,9	58,7	20,4	(7,9)	(13,5%)
EBITDA	61,5	22,8	62,9	21,9	(1,4)	(2,2%)
Risultato operativo (EBIT)	48,4	18,0	54,6	19,0	(6,2)	(11,4%)
Risultato netto di periodo di Gruppo	33,5	12,4	39,4	13,7	(5,9)	(15,0%)

⁽¹⁾ L'adozione del principio contabile IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 senza rideterminazione dei saldi al 30 giugno 2018, ha comportato nel secondo trimestre 2019 lo storno dei canoni di leasing per 6,6 milioni, controbilanciato da maggiori ammortamenti per 6,2 milioni e da maggiori oneri finanziari per 0,9 milioni; con un impatto quindi sul margine operativo lordo (EBITDA), sul risultato operativo (EBIT) e sul risultato netto di pertinenza del Gruppo del periodo pari rispettivamente a +6,6 milioni, +0.4 milioni e - 0.5 milioni.

La Relazione Finanziaria Semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2019.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

REDATTA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 58/1998 E SUCCESSIVE MODIFICHE

ANDAMENTO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2019

Sulla base dei dati previsionali ad oggi disponibili, nel 2019 si evidenzia un generale rallentamento dei dati relativi alle principali economie mondiali (Fonte OCSE – OECD DATA).

In particolare:

- in Italia l'andamento del PIL nel secondo trimestre 2019 è stimato stazionario o in leggero calo, mentre per l'intero anno 2019 è previsto in crescita dello 0,1% (dati a livello previsionale del Bollettino economico Banca d'Italia datato luglio 2019);
- in Spagna la crescita del PIL è prevista del 2,3% per l'intero anno 2019 (dati a livello previsionale dell'European Economic Forecast Commissione Europea datato luglio 2019).

Di seguito si riportano i principali dati economici ed i relativi commenti.

(in milioni di euro)	Note di rinvio agli schemi di bilancio	30 giugno 2019 (1)	%	30 giugno 2018	%	Differenza	Differenza
	(2)	A		В		A-B	%
Ricavi netti		475,5	100,0	503,6	100,0	(28,1)	(5,6%)
Ricavi editoriali	I	199,8	42,0	212,5	42,2	(12,7)	(6,0%)
Ricavi pubblicitari	I	197,9	41,6	206,1	40,9	(8,2)	(4,0%)
Ricavi diversi (3)	I	77,8	16,4	85,0	16,9	(7,2)	(8,5%)
Costi operativi	II	(253,1)	(53,2)	(281,8)	(56,0)	28,7	10,2%
Costo del lavoro	III	(135,9)	(28,6)	(135,1)	(26,8)	(0,8)	(0,6%)
Accantonamenti per rischi	IV	(1,6)	(0,3)	(2,9)	(0,6)	1,3	44,8%
Svalutazione Crediti	V	(1,1)	(0,2)	(1,3)	(0,3)	0,2	15,4%
Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	VI	0,3	0,1	0,6	0,1	(0,3)	(50,0%)
EBITDA (4)		84,1	17,7	83,1	16,5	1,0	1,2%
Amm.immobilizzazioni immateriali	VII	(8,3)	(1,7)	(11,2)	(2,2)	2,9	
Amm.immobilizzazioni materiali	VIII	(5,5)	(1,2)	(5,8)	(1,2)	0,3	
Amm. diritti d'uso su beni in leasing	IX	(11,7)	(2,5)	0,0	0,0	(11,7)	
Amm.investimenti immobiliari	X	(0,3)	(0,1)	(0,3)	(0,1)	0,0	
Altre svalutazioni immobilizzazioni	XI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Risultato operativo (EBIT) (4)		58,3	12,3	65,8	13,1	(7,5)	
Proventi (oneri) finanziari	XII	(8,2)	(1,7)	(10,6)	(2,1)	2,4	
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	XIII	0,0	0,0	1,5	0,3	(1,5)	
Risultato prima delle imposte		50,1	10,5	56,7	11,3	(6,6)	
Imposte sul reddito	XIV	(11,5)	(2,4)	(11,2)	(2,2)	(0,3)	
Risultato attività destinate a continuare		38,6	8,1	45,5	9,0	(6,9)	
Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse	XV	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Risultato netto prima degli interessi di terzi		38,6	8,1	45,5	9,0	(6,9)	
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	XVI	(0,2)	(0,0)	(0,1)	(0,0)	(0,1)	
Risultato netto di periodo di Gruppo		38,4	8,1	45,4	9,0	(7,0)	

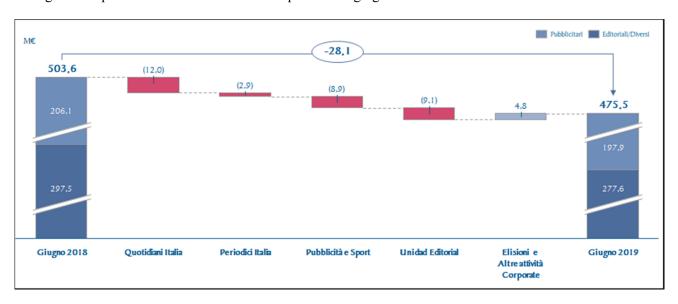
⁽¹⁾ L'adozione del principio contabile IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 senza rideterminazione dei saldi al 30 giugno 2018, ha comportato nel primo semestre 2019 lo storno dei canoni di leasing per 13,1 milioni, controbilanciato da maggiori ammortamenti per 11,7 milioni e da maggiori oneri finanziari per 1,8 milioni; con un impatto quindi sul margine operativo lordo (EBITDA), sul risultato operativo (EBIT) e sul risultato netto di pertinenza del Gruppo del periodo pari rispettivamente a +13,1 milioni, +1,4 milioni e -0,4 milioni.

⁽²⁾ Tali note rinviano al prospetto sintetico di conto economico.

⁽³⁾ I ricavi diversi accolgono prevalentemente i ricavi per attività televisive, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, per attività di vendita di liste clienti e di cofanetti, nonché per le attività di scommesse in Spagna.

⁽⁴⁾ Per le definizioni di EBITDA ed EBIT si rinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance" della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

Di seguito si riporta la variazione dei ricavi rispetto al 30 giugno 2018.



I ricavi consolidati al 30 giugno 2019, pari a 475,5 milioni, evidenziano un decremento di 28,1 milioni rispetto al primo semestre 2018. La variazione è riconducibile a ricavi editoriali per 12,7 milioni, ricavi pubblicitari per 8,2 milioni e ricavi diversi per 7,2 milioni. I ricavi digitali ammontano a circa 80,1 milioni, segnando una crescita di circa il 4% rispetto al pari periodo del 2018, con una percentuale di incidenza sui ricavi complessivi del 16,8%.

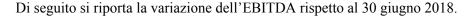
I **ricavi editoriali** pari a 199,8 milioni presentano una flessione di 12,7 milioni rispetto al primo semestre 2018 come di seguito commentata:

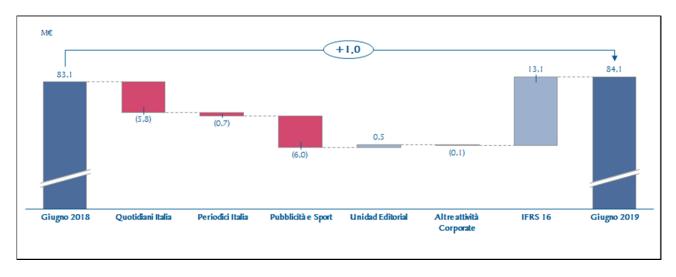
- il decremento dei ricavi editoriali di Quotidiani Italia, è pari a 7,5 milioni. Escludendo dal confronto le minori vendite di prodotti collaterali in decremento di 4,7 milioni, la flessione si attesta a 2,8 milioni ed è dovuta alla variazione registrata dalle diffusioni del *Sistema Corriere* e del *Sistema La Gazzetta dello Sport*, solo in parte compensate dal progressivo sviluppo dei ricavi di Solferino i libri del *Corriere della Sera* (iniziativa lanciata nell'aprile 2018). Entrambi i quotidiani confermano a maggio 2019 la loro posizione di leadership diffusionale nei rispettivi segmenti di mercato (Fonte: dati ADS gennaiomaggio 2019). Il calo delle diffusioni risente degli andamenti ancora negativi del mercato dei prodotti cartacei, tuttavia sul canale edicola (canali previsti dalla legge) nei primi cinque mesi dell'anno le diffusioni del *Corriere della Sera* calano del 4,8% contro il 7,6% registrato dal mercato e le diffusioni de *La Gazzetta dello Sport* si decrementano del 4,1% contro il 7,2% segnato dal mercato (Fonte ADS gennaio maggio) evidenziando un andamento migliore del mercato;
- la diminuzione dei ricavi editoriali di Unidad Editorial, rispetto al primo semestre 2018, è pari a 4,1 milioni. Escludendo dal confronto i minori ricavi di prodotti collaterali (in decremento di 0,8 milioni) la flessione si attesta a 3,3 milioni ed è sostanzialmente riconducibile al calo delle diffusioni registrato dai prodotti cartacei per il negativo andamento del mercato. Nel primo semestre 2019 le testate *Marca* ed *Expansión* hanno evidenziato diffusioni medie giornaliere (comprensive di copie digitali) pari rispettivamente a circa 109 e 32 mila copie. Le due testate hanno confermato le loro posizioni di *leadership* (diffusione totale cartacea). La testata *El Mundo* ha presentato diffusioni medie giornaliere, comprese le copie digitali, di circa 104 mila copie. *El Mundo* si è confermata seconda testata generalista a livello nazionale per le copie medie vendute in edicola (Fonte: OJD). I dati pubblicati da EGM (Estudio General de Medios: ultimo aggiornamento giugno 2019) confermano la *leadership* nel settore dei quotidiani di Unidad Editorial, che attraverso i suoi brand raggiunge quotidianamente 2,5 milioni circa di lettori, distanziando di circa 400 mila lettori i principali concorrenti;
- i ricavi editoriali di Periodici Italia presentano una flessione rispetto al primo semestre 2018 pari a 1,1 milioni. Escludendo da tale variazione l'incremento dovuto ai ricavi dei prodotti collaterali (+0,3 milioni rispetto al primo semestre 2018), si evidenzia un decremento di 1,4 milioni, sostanzialmente riconducibile all'andamento dei ricavi delle testate del *Sistema Periodici*, solo in parte compensato

dalla crescita dei ricavi di *Amica* realizzato con il successo riscosso dal recente *restyling* della testata. I ricavi di *Periodici Infanzia* sono sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre 2018.

I ricavi pubblicitari del primo semestre 2019 ammontano a 197,9 milioni rispetto ai 206,1 milioni del primo semestre 2018, evidenziando un decremento di 8,2 milioni. La variazione è sostanzialmente riconducibile a Unidad Editorial, a Quotidiani Italia e a Periodici Italia con ricavi in calo rispettivamente di 6,4 milioni, 4,8 milioni e 1,6 milioni. Si segnala in controtendenza l'incremento dei ricavi pubblicitari riconducibili agli Eventi Sportivi organizzati (+5,1 milioni) solo in parte compensato dalla flessione della raccolta pubblicitaria per editori terzi. La raccolta pubblicitaria complessiva sui mezzi *on-line* ha raggiunto nel primo semestre 2019 i 61,8 milioni (31,2% del totale ricavi pubblicitari netti) segnando una crescita di circa il 3,7% rispetto al pari dato del primo semestre 2018. In Spagna, la raccolta pubblicitaria complessiva sui mezzi *on-line* ha raggiunto un peso pari al 50,5% circa del totale dei ricavi pubblicitari netti ed evidenzia una crescita del 6,8% rispetto al primo semestre 2018.

I ricavi diversi pari a 77,8 milioni presentano un decremento di 7,2 milioni rispetto al primo semestre 2018, essenzialmente dovuto a minor ricavi conseguiti da Eventi Sportivi. L'incremento dei ricavi diversi realizzato da Unidad Editorial (+1,2 milioni) con il buon andamento delle attività digitali, è stato sostanzialmente compensato dai minor ricavi dell'area Quotidiani Italia e della concessionaria di pubblicità di Gruppo.





L'EBITDA è positivo per 84,1 milioni, in miglioramento di 1 milione rispetto al primo semestre 2018. Senza considerare gli effetti del nuovo principio contabile IFRS 16 (pari a 13,1 milioni), l'EBITDA risulterebbe pari a 71 milioni segnando un decremento di 12,1 milioni rispetto agli 83,1 milioni del primo semestre 2018. Tale risultato riflette anche l'effetto degli oneri e proventi non ricorrenti netti negativi per 1,2 milioni rispetto ad un importo complessivamente pari a zero al 30 giugno 2018.

Proseguono le attività di sviluppo dei contenuti editoriali, il continuo arricchimento dell'offerta e la valorizzazione del portafoglio degli eventi sportivi, affiancati dalla continua attenzione ai costi in generale e dal persistente impegno nel perseguimento dell'efficienza, con benefici nel primo semestre 2019 misurabili in circa 12,7 milioni, di cui 5,9 in Italia e 6,8 in Spagna.

Di seguito si riepilogano ricavi, EBITDA ed EBIT al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 per aree di attività. Si rinvia alla "Relazione sull'andamento economico delle aree di attività" per un commento più esteso di ricavi ed EBITDA.

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/06/2019 (1)						
	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi		
Quotidiani Italia	208,5	29,6	14,2%	22,1	10,6%		
Periodici Italia	42,5	2,8	6,6%	2,1	4,9%		
Pubblicità e Sport	163,6	27,7	16,9%	27,5	16,8%		
Unidad Editorial	146,1	25,0	17,1%	19,1	13,1%		
Altre attività Corporate	16,4	(1,0)	n.a.	(12,5)	n.a.		
Diverse ed elisioni	(101,6)	0,0	n.a.	0,0	n.a.		
Consolidato	475,5	84,1	17,7%	58,3	12,3%		

	Progressivo al 30/06/2018									
Ricavi	EBITDA	ITDA % sui EBIT		% sui ricavi						
220,5	33,3	15,1%	26,2	11,9%						
45,4	3,3	7,3%	2,7	5,9%						
172,5	33,6	19,5%	33,6	19,5%						
155,2	22,2	14,3%	18,7	12,0%						
10,8	(9,3)	n.a.	(15,4)	n.a.						
(100,8)	-	n.a.	_	n.a.						
503,6	83,1	16,5%	65,8	13,1%						

⁽¹⁾ L'adozione del principio contabile IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 senza rideterminazione dei saldi al 30 giugno 2018, ha comportato nel primo semestre 2019 lo storno dei canoni di leasing per 13,1 milioni, controbilanciato da maggiori ammortamenti per 11,7 milioni e da maggiori oneri finanziari per 1,8 milioni; con un impatto quindi sul margine operativo lordo (EBITDA), sul risultato operativo (EBIT) e sul risultato netto di pertinenza del Gruppo del periodo pari rispettivamente a +13,1 milioni, +1,4 milioni e -0,4 milioni.

Per facilitare la comparazione con i dati del primo semestre 2018, di seguito si riportano i valori sopra schematizzati escludendo dall'EBITDA e dall'EBIT al 30 giugno 2019 gli effetti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16:

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/06/2019							
_	Ricavi	EBITDA ante IFRS 16	% sui ricavi	EBIT ante IFRS 16	% sui ricavi			
Quotidiani Italia	208,5	27,5	13,2%	21,9	10,5%			
Periodici Italia	42,5	2,6	6,1%	2,1	4,9%			
Pubblicità e Sport	163,6	27,6	16,9%	27,5	16,8%			
Unidad Editorial	146,1	22,7	15,5%	19,1	13,1%			
Altre attività Corporate	16,4	(9,4)	n.a.	(13,7)	n.a.			
Diverse ed elisioni	(101,6)	0,0	n.a.	0,0	n.a.			
Consolidato	475,5	71,0	14,9%	56,9	12,0%			

Progressivo al 30/06/2018									
Ricavi	i EBITDA % sui EBI		EBIT	% sui ricavi					
220,5	33,3	15,1%	26,2	11,9%					
45,4	3,3	7,3%	2,7	5,9%					
172,5	33,6	19,5%	33,6	19,5%					
155,2	22,2	14,3%	18,7	12,0%					
10,8	(9,3)	n.a.	(15,4)	n.a.					
(100,8)	0,0	n.a.	0,0	n.a.					
503,6	83,1	16,5%	65,8	13,1%					

Si commentano di seguito gli andamenti dell'EBITDA ante IFRS16 per ciascuna area di business:

- l'EBITDA dell'area Quotidiani Italia pari a 27,5 milioni, risulta in calo di 5,8 milioni rispetto al primo semestre 2018. L'andamento, penalizzato dal contesto sfavorevole dei mercati di riferimento e dall'incremento del prezzo della carta, è stato comunque contenuto per effetto delle iniziative volte al continuo arricchimento dell'offerta editoriale e all'impegno nel perseguimento dell'efficienza;
- l'EBITDA dell'area Periodici Italia pari a 2,6 milioni è in decremento di 0,7 milioni rispetto al pari periodo 2018. L'effetto negativo sul margine, riconducibile al calo dei ricavi e al contemporaneo aumento del costo della carta, è stato parzialmente compensato dalla riduzione dei costi operata anche tramite sospensione delle attività meno redditizie;
- l'EBITDA dell'area Pubblicità e Sport pari a 27,6 milioni evidenzia una flessione di 6 milioni. Escludendo il provento non ricorrente di 2,6 milioni realizzato da RCS Sport nel primo semestre 2018, la variazione si attesta a -3,4 milioni riconducibile principalmente all'area Sport che nel primo semestre 2018 aveva beneficiato dei risultati di particolare successo di una Grande Partenza dall'estero del *Giro d'Italia*;
- l'EBITDA dell'area Unidad Editorial, pari a 22,7 milioni, segna un incremento di 0,5 milioni. Le continue azioni di contenimento costi e recupero di efficienza e la crescita dei ricavi pubblicitari digitali hanno più che compensato il calo dei ricavi sul mezzo stampa (pubblicitari e in minore misura diffusionali);
- l'EBITDA di Altre attività Corporate si presenta sostanzialmente stabile.

Il costo del lavoro, pari a 135,9 milioni, è essenzialmente stabile con un incremento dello 0,6% rispetto al dato del primo semestre 2018. Escludendo dal confronto gli oneri non ricorrenti pari a 0,8 milioni nel primo semestre 2019 (2,3 milioni nel pari periodo 2018), si evidenzia un incremento di 2,3 milioni sostanzialmente riconducibile a Quotidiani Italia e solo in parte compensato dai decrementi segnati da Periodici Italia, da Unidad Editorial, e da Altre Attività Corporate. L'evoluzione dell'organico evidenzia un decremento complessivo degli organici sia medi sia puntuali come commentato al successivo paragrafo.

Il **risultato operativo** è positivo per 58,3 milioni e si confronta con il risultato operativo di 65,8 milioni relativo al primo semestre 2018 (-7,5 milioni). Escludendo gli effetti dell'IFRS 16 (1,4 milioni) si evidenzia un decremento di 8,9 milioni determinato dall'andamento dell'EBITDA ante IFRS 16, in parte compensato da minori ammortamenti (-3,2 milioni), prevalentemente riconducibili alle immobilizzazioni immateriali. Come nel primo semestre 2018 non si rilevano svalutazioni di asset.

Gli oneri finanziari netti, pari a 8,2 milioni, si decrementano complessivamente di 2,4 milioni. Tale riduzione è pressoché interamente riconducibile ai minori interessi maturati sull'indebitamento finanziario netto come conseguenza della riduzione dell'esposizione media, della riduzione del tasso di interesse e del minor effetto negativo dei derivati di copertura.

Gli altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie pari a zero si confrontano con proventi netti al 30 giugno 2018 pari a 1,5 milioni originati principalmente da un provento per la liquidazione di Emittenti Titoli.

Le imposte sul reddito al 30 giugno 2019 sono pari a 11,5 milioni. Si confrontano con imposte pari a 11,2 milioni al 30 giugno 2018 e si riferiscono per 1,9 milioni all'Irap, per 7,3 milioni all'utilizzo di imposte anticipate, e per 1,5 milioni allo stanziamento delle imposte correnti di periodo e allo stanziamento di imposte differite passive per 0,8 milioni. La maggiore incidenza degli oneri fiscali nel semestre 2019, rispetto al pari periodo 2018, è attribuibile prevalentemente al mancato beneficio dell'utilizzo ACE (Aiuto alla Crescita Economica).

Il risultato netto del primo semestre 2019, positivo per 38,4 milioni, si confronta con un risultato positivo di 45,4 milioni del primo semestre 2018 (-7 milioni). La variazione riflette quanto sopra commentato. Senza considerare gli effetti dell'IFRS 16, il risultato netto sarebbe pari a 38,8 milioni.

Evoluzione dell'organico e ripartizione dei dipendenti per area geografica

L'organico puntuale al 30 giugno 2019 del Gruppo RCS (3.281 persone, di cui 75 a tempo determinato) risulta inferiore al dato del 30 giugno 2018 complessivamente di 4 unità (con un saldo di +11 in Italia e -15 all'estero). La variazione dell'organico è stata caratterizzata da un lato dalla riduzione dei contratti a tempo determinato (-23 unità, di cui -17 in Italia e -6 all'estero), dall'altro dall'incremento dei contratti a tempo indeterminato (+19 unità, di cui +28 in Italia e -9 all'estero).

Nella variazione sono compresi essenzialmente gli effetti degli interventi di potenziamento dell'offerta editoriale, di sviluppo degli asset digitali e della nuova linea di business RCS Academy, di operazioni di stabilizzazione e gestione del turn over e di azioni di efficienza.

Di seguito si evidenziano gli organici puntuali ripartiti per area geografica.

	Italia 30 giugno		Spagna 30 giugno		Altri paesi 30 giugno		Totale 30 giugno	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Dirigente, Quadro, Impiegato	1.004	993	719	726	46	48	1.769	1.767
Direttore di Testata, Giornalista	770	768	508	515	3	2	1.281	1.285
Operaio	192	194	39	39			231	233
Totale consolidato	1.966	1.955	1.266	1.280	49	50	3.281	3.285

L'organico medio sul periodo gennaio-giugno 2019 del Gruppo RCS risulta essere pari a 3.287 unità, inferiore di 33 unità rispetto al dato del pari periodo 2018 (3.320 unità medie).

Particolarmente significativa risulta la riduzione dell'organico medio in Spagna (-25 unità), in particolare in ambito impiegatizio (-18 unità).

I dipendenti medi all'estero rappresentano a giugno 2019 circa il 40% dell'organico economico medio complessivo del Gruppo.

Di seguito si evidenziano gli organici medi ripartiti per area geografica.

	Italia gen - giu		Spagna gen - giu		Altri paesi gen - giu		Totale gen - giu	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Dirigente, Quadro, Impiegato	1.004	1.008	718	736	48	51	1.770	1.795
Direttore di Testata, Giornalista	768	768	515	522	3	2	1.286	1.292
Operaio	192	194	39	39			231	233
Totale consolidato	1.964	1.970	1.272	1.297	51	53	3.287	3.320

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(in milioni di euro)	Note di rinvio agli schemi di bilancio (2)	30 giugno 2019 (1)	%	31 dicembre 2018	%
Immobilizzazioni Immateriali	XVII	367,2	59,3	369,4	83,6
Immobilizzazioni Materiali	XVIII	61,3	9,9	65,4	14,8
Diritti d'uso su beni in leasing	XIX	172,9	27,9	03,4	14,8
Investimenti Immobiliari	XX			20.1	- 1 E
Immobilizzazioni Finanziarie e Altre attività	XXI	19,8	3,2	20,1	4,5 34,9
Attivo Immobilizzato Netto	AAI	150,9	24,4	154,1	
Rimanenze	XXII	772,1	124,7	609,0	137,8
Crediti commerciali	XXIII	22,9	3,7	19,6	4,4
Debiti commerciali	XXIV	225,7	36,5	212,0	48,0
		(215,5)	(34,8)	(204,7)	(46,3)
Altre attività/passività	XXV	(51,5)	(8,3)	(57,8)	(13,1)
Capitale d'Esercizio		(18,4)	(3,0)	(30,9)	(7,0)
Fondi per rischi e oneri	XXVI	(45,5)	(7,3)	(47,6)	(10,8)
Passività per imposte differite	XXVII	(52,3)	(8,4)	(51,5)	(11,6)
Benefici relativi al personale	XXVIII	(36,7)	(5,9)	(36,9)	(8,3)
Capitale investito netto		619,2	100,0	442,1	100,0
Patrimonio netto	XXX	252,3	40,7	254,5	57,6
Debiti finanziari a medio lungo termine	XXXI	99,7	16,1	141,6	32,0
Debiti finanziari a breve termine	XXXII	87,9	14,2	58,8	13,3
Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	XXXIII	-	-	0,1	0,0
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	XXXIV	1,6	0,3	1,0	0,2
Attività finanziarie per strumenti derivati	XXXV	-	-	-	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	XXXVI	(11,7)	(1,9)	(13,9)	(3,1)
Indebitamento finanziario netto (3)		177,5	28,7	187,6	42,4
Debiti finanziari per leasing ex IFRS 16 (3)	XXXVII	189,4	30,6	-	-
Totale fonti finanziarie (4)		619,2	100,0	442,1	100,0

- (1) L'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 ha comportato nelle poste patrimoniali:
 - l'iscrizione tra l'attivo immobilizzato di diritti d'uso su beni in leasing per complessivi 172,9 milioni;
 - l'iscrizione di una passività finanziaria (debiti finanziari per leasing ex IFRS 16) pari a circa 189,4 milioni;
 - un impatto a decremento del patrimonio netto iniziale di 9,2 milioni al netto dell'effetto contabile della componente fiscale, quest'ultima parallelamente iscritta nella voce "Immobilizzazioni finanziarie e altre attività" per 3,5 milioni.

Nelle immobilizzazioni materiali sono compresi 14,6 milioni relativi ad asset in locazione finanziaria la cui iscrizione in bilancio risale ad esercizi precedenti in virtù dell'applicazione dell'allora vigente IAS 17. Si prevede che a fine anno, a seguito del progredire del piano d'ammortamento, tale importo risulterà pari a circa 12,5 milioni. Nei primi mesi dell'esercizio 2020 tali asset, a seguito dell'esercizio dell'opzione di riscatto prevista contrattualmente, diverranno a tutti gli effetti immobilizzazioni materiali di proprietà.

- (2) Tali note rinviano al prospetto della situazione patrimoniale finanziaria.
- (3) I Debiti finanziari per leasing ex IFRS 16 non comprendono i debiti finanziari relativi al preesistente principio IAS 17 (applicato fino a fine 2018) classificati nella linea Debiti finanziari a breve termine (al 30 giugno 2019 paria a 2,2 milioni e al 1° gennaio 2019 pari a 4,3 milioni). Per la definizione di Indebitamento finanziario netto si rinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance".
- (4) L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A. del 2 maggio 2019 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,06 Euro per azione ordinaria in circolazione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 20 maggio 2019. L'importo complessivo corrisposto per n. 517.367.926 azioni ordinarie in circolazione è stato pari a Euro 31.042.075,56. La data valuta del pagamento è stata il 22 maggio 2019.

Il capitale investito netto è pari a 619,2 milioni e presenta un incremento netto di 177,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, originato principalmente dall'iscrizione di 172,9 milioni di diritti d'uso su beni in leasing effettuata in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16. Escludendo tale effetto la variazione complessiva evidenzia un incremento di 4,2 milioni, riconducibile all'incremento del capitale d'esercizio (+12,5 milioni), al decremento dei fondi (+1,5 milioni) ed alla riduzione dell'attivo immobilizzato netto (-9,8 milioni).

Il capitale d'esercizio passa da -30,9 milioni al 31 dicembre 2018 a -18,4 milioni al 30 giugno 2019. La variazione è originata per 6,3 milioni dalla riduzione delle altre passività nette, nonché per 3,3 milioni dall'incremento delle rimanenze anche per effetto della dinamica del prezzo della carta.

La variazione dei crediti e debiti commerciali presenta inoltre un impatto netto sul capitale circolante di +2,9 milioni, originato da un incremento dei crediti commerciali di 13,7 milioni in parte compensato da maggiori debiti commerciali per 10,8 milioni.

La diminuzione dell'attivo immobilizzato depurato dell'effetto dell'introduzione dell'IFRS 16 è pari a -9,8 milioni ed è ascrivibile al decremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali e degli investimenti immobiliari (-6,6 milioni) per effetto degli ammortamenti (-14,1 milioni) solo parzialmente compensato dagli

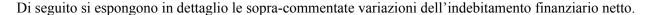
investimenti effettuati nel semestre (+7,5 milioni). Al decremento dell'attivo immobilizzato concorrono inoltre le minori immobilizzazioni finanziarie e altre attività (-3,2 milioni) essenzialmente dovuto al decremento netto dei crediti per imposte anticipate, che sconta lo stanziamento delle imposte anticipate effettuato per l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 (pari a 3,5 milioni).

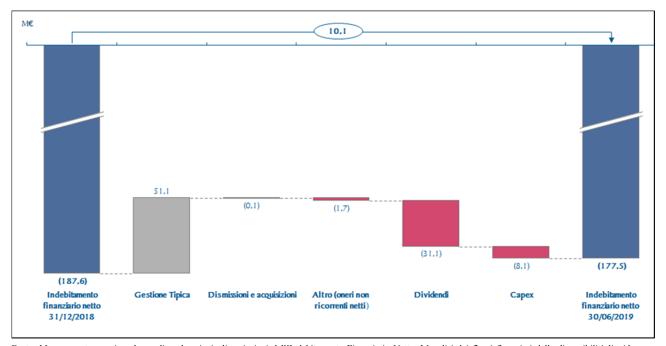
Per i commenti sulla dinamica delle principali voci del capitale investito netto si rinvia alla sezione Note Illustrative Specifiche della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

Il patrimonio netto evidenzia un decremento di 2,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, dovuto al pagamento dei dividendi deliberati dall'Assemblea del 2 maggio 2019 (-31 milioni), agli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16 (al 1° gennaio 2019 pari a -9,2 milioni al netto dell'effetto fiscale) ed alla diminuzione della riserva di *cash flow hedge* (-0,4 milioni), in parte compensati dall'utile netto realizzato nel semestre (+38,4 milioni).

L'indebitamento finanziario netto si attesta a 177,5 milioni e registra un decremento rispetto al 31 dicembre 2018 di 10,1 milioni. I flussi di cassa positivi della gestione tipica (pari a 51,1 milioni) hanno più che compensato il pagamento dei dividendi (31,1 milioni), gli esborsi per investimenti tecnici effettuati nel semestre (8,1 milioni), nonché quanto corrisposto a fronte di oneri non ricorrenti.

Nel complesso, nel periodo intercorso tra fine luglio 2016 e giugno 2019, RCS ha registrato un significativo miglioramento dell'indebitamento netto di oltre 248 milioni, accompagnato da una importante crescita dei margini con un evidente e positivo effetto sulla struttura finanziaria-patrimoniale del Gruppo.





Fonte: Management reporting che analizza le principali variazioni dell'Indebitamento Finanziario Netto. L'analisi dei flussi finanziari delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti secondo quanto previsto dallo IAS 7 è riportata e commentata nella sezione Prospetti Contabili di Consolidato.

L'adozione dell'IFRS 16 ha comportato la rilevazione di passività finanziarie per 189,4 milioni. L'indebitamento finanziario netto complessivo, che comprende anche debiti finanziari per leasing ex IFRS 16 (principalmente locazioni di immobili), è pari a 366,9 milioni.

Inoltre si evidenzia il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio di RCS MediaGroup S.p.A. con quelli del bilancio consolidato:

	Situazione al 30/0	06/2019
	Patrimonio	Risultato
Patrimonio netto e risultato di RCS Mediagroup S.p.A. (*)	433,4	21,2
Imposte differite su scritture di consolidato	(35,5)	(1,5)
Ammontare complessivo del patrimonio netto e dei risultati pro quota delle partecipate	138,6	37,5
Eliminazione del valore complessivo di carico delle partecipazioni e dei relativi ripristini, svalutazioni e dividendi	(194,5)	(18,8)
Rilevazione di allocazioni e avviamenti in consolidato	113,5	
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(204,4)	
Patrimonio netto e risultato di pertinenza del Gruppo	251,1	38,4
Patrimonio netto e risultato di pertinenza di terzi	1,2	0,2
Patrimonio netto e risultato	252,3	38,6

^(*) La situazione patrimoniale di RCS MediaGroup S.p.A. è stata redatta ai soli fini della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO CHE POSSONO AVERE UN IMPATTO SULLA EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE DEL SECONDO SEMESTRE 2019

La Relazione degli Amministratori al bilancio al 31 dicembre 2018 include una descrizione, alla quale si rimanda, dei principali rischi ed incertezze cui RCS MediaGroup S.p.A. ed il Gruppo sono esposti. Si segnalano in sintesi:

- Rischi relativi agli andamenti del contesto macro-economico, ed ai potenziali effetti del permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo sull'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo.
- Rischi connessi all'andamento del mercato pubblicitario ed editoriale, legati principalmente alla generale contrazione delle diffusioni ed all'andamento del mercato pubblicitario.
- Rischi connessi alla evoluzione del settore media per effetto della penetrazione di nuovi mezzi di comunicazione, in particolare internet (*Over the top*).
- Rischi connessi ai rapporti con fornitori, dipendenti e clienti per i processi produttivi esternalizzati, in particolare la stampa e la distribuzione, per l'andamento del prezzo della carta in un mercato oligopolistico, per contratti di licenza e sponsorizzazione.
- Rischi connessi da un lato al mantenimento del valore del brand e delle testate, attraverso la tutela degli attuali livelli di qualità e innovazione, dall'altro alla valutazione delle attività immateriali, effettuata con cadenza periodica per determinare la recuperabilità del valore contabile (per i quali si rinvia al commento della nota n° 6 della presente Relazione Finanziaria Semestrale).
- Rischi connessi alla evoluzione del quadro normativo e regolamentare.
- Rischi correlati a privacy, protezione dei dati e *cybersecurity*.
- Rischi connessi alle dimissioni di management e di "figure chiave", la cui abilità nel gestire efficacemente il Gruppo è determinante per il successo dell'impresa stessa, nonché alla capacità del Gruppo di attrarre e trattenere risorse sostitutive qualificate.
- Rischi legati ai contenziosi, per i quali nelle note di commento ai fondi rischi viene riportata l'informativa relativa ai contenziosi in essere. Alcuni contenziosi vengono inoltre commentati nel paragrafo "Informazioni sui contenziosi in essere".

I sopra elencati rischi, cui il Gruppo risultava esposto al 31 dicembre 2018, non hanno subito significative variazioni nel primo semestre 2019 ed in previsione continueranno ad essere presenti anche nel secondo semestre. Pertanto potrebbero avere un effetto sulla evoluzione prevedibile della gestione del secondo semestre 2019. Nella presente Relazione Finanziaria Semestrale sono commentati nella nota n° 10 i Rischi finanziari e in particolare viene riportata l'informativa relativa al rischio di liquidità, rischio di tasso e rischio di credito.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLE AREE DI ATTIVITA'

QUOTIDIANI ITALIA

Profilo dell'area di attività

L'area Quotidiani Italia è prevalentemente dedicata all'attività di edizione, produzione e commercializzazione dei prodotti editoriali legati alle testate *Corriere della Sera* (*Sistema Corriere*) e *La Gazzetta dello Sport* (*Sistema Gazzetta dello Sport*). Comprende inoltre attività televisive per i canali satellitari di Digicast nonché attività di sviluppo digitale. Si segnala inoltre la recente iniziativa editoriale *Solferino - i libri del Corriere della Sera* lanciata a partire dall'aprile 2018 e RCS Academy, *business school* in fase di lancio nel 2019.

Il *Sistema Corriere* comprende il quotidiano nazionale, testata di informazione generale leader a livello nazionale, cui si aggiunge un articolato ed integrato sistema di mezzi di informazione su carta e digitali tra cui un network di testate locali, il settimanale 7, dorsi e supplementi tematici e di servizio, nonché l'intera offerta digitale formata dal sito *corriere.it*, la *digital edition*, il *mobile* e le *app*.

Il Sistema La Gazzetta dello Sport include il quotidiano nazionale, testata leader nell'informazione sportiva italiana, il settimanale Sportweek, dorsi e supplementi tematici, il sito gazzetta.it, il network web di infotainment GazzaNet con notizie e dettagli sulle vicende delle principali squadre e degli atleti.

Al settore Quotidiani Italia fanno capo anche le edizioni locali delle due testate quotidiane.

Il settore include anche le attività televisive realizzate in Italia attraverso la società Digicast S.p.A., che opera nel settore delle emittenti televisive satellitari con un'offerta di cinque canali su piattaforma SKY: *Lei* (canale 138), *Lei*+1 (canale 139) e *Dove* (canale 413), cui si aggiungono i canali "Option" *Caccia* (canale 235) e *Pesca* (canale 236).

Al settore Quotidiani Italia fanno capo inoltre le attività di sviluppo delle testate sui media digitali, nonché le attività di *classified* tra cui *Trovocasa* e, tramite la società Trovolavoro S.r.l., il segmento di mercato dedicato alla ricerca di personale.

Concorre infine al risultato dell'area, per la parte di distribuzione dei quotidiani, la partecipata m-dis Distribuzione Media S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto, attiva nella distribuzione dei prodotti editoriali delle aree Quotidiani Italia e Periodici Italia.

I principali dati economici

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/06/2019	Progressivo al 30/06/2018	Variazione	Variazione %
Ricavi editoriali	131,2	138,8	(7,6)	(5,5)
Ricavi pubblicitari	69,8	74,0	(4,2)	(5,7)
Ricavi diversi	7,5	7,7	(0,2)	(2,6)
Totale ricavi vendite e prestazioni (1)	208,5	220,5	(12,0)	(5,4)
EBITDA	29,6	33,3	n.s.	n.s.
EBITDA ante IFRS 16	27,5	33,3	(5,8)	(17,4)

⁽¹⁾ I ricavi collaterali al 30 giugno 2019, pari a 28,6 milioni, sono attribuibili per 27,6 milioni ai ricavi editoriali, per 1 milione ai ricavi diversi (al 30 giugno 2018 ammontavano complessivamente a 33,7 milioni ed erano attribuibili per 32,3 milioni ai ricavi editoriali e per 1,4 milioni ai ricavi diversi).

Si ricorda che la presente Relazione Finanziaria Semestrale recepisce l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2019. I valori economici del 2019 non sono pertanto immediatamente confrontabili con i corrispondenti valori del periodo analogo dell'esercizio precedente. In particolare, ove non si fosse applicato tale nuovo principio contabile, l'EBITDA dell'area sarebbe risultato pari a 27,5 milioni, anziché 29,6 milioni, con una differenza di 2,1 milioni riconducibile interamente a canoni di locazioni stornati.

Andamento del mercato

Il mercato pubblicitario a fine maggio 2019 risulta complessivamente in calo rispetto allo stesso periodo 2018 (-4%). Per il mezzo stampa si registra un calo complessivo del 12,6%, con i quotidiani in flessione del 10,6% ed i periodici in calo del 15,4%. In contrazione anche il settore televisivo (-3,7%) mentre risultano in crescita il settore radio (+2,2%) e il comparto *on-line* (+2% esclusi *search*, *social* e *Over the Top*) sempre rispetto allo stesso periodo del 2018 (Fonte: Nielsen).

Sul fronte diffusionale in Italia continua anche in questi primi sei mesi del 2019 la tendenza non favorevole del mercato dei prodotti cartacei.

I quotidiani di informazione generale registrano a maggio 2019 una contrazione delle diffusioni cartacee dell'8,4% rispetto al corrispondente periodo del 2018. Includendo anche le copie digitali, la flessione del mercato si riduce al 6,5% (Fonte: dati ADS gennaio-maggio 2019). I quotidiani sportivi su carta segnano a maggio 2019 una contrazione del 9,3% rispetto all'esercizio 2018; considerando anche le copie digitali la contrazione si attesta a - 8,8%. (Fonte: dati ADS gennaio-maggio 2019).

L'audience medio delle televisioni satellitari a pagamento a giugno 2019 è in contrazione del 6% rispetto al pari periodo dello scorso anno (Fonte interna da elaborazione dati Auditel – dati Audience Media Giornaliera – *Live + Vosdal* - calcolata su emittenti a pagamento rilevate), raggiungendo a giugno 2019 una quota pari al 4,7% dell'audience totale della televisione (Fonte interna da elaborazione dati Auditel, Share - Live + vosdal - calcolata su emittenti a pagamento rilevate).

Andamento della gestione

È proseguita anche nel primo semestre 2019 l'intensa attività di arricchimento e potenziamento dell'offerta dei prodotti editoriali del Gruppo RCS sia sul canale digitale sia su quello tradizionale.

Con riferimento al Corriere della Sera:

- il 6 marzo 2019 è stato lanciato il nuovo *Corriere Milano* caratterizzato da nuovi contenuti e veste grafica, con inchieste, approfondimenti ed escursioni nell'offerta culturale della città;
- il 25 marzo 2019 è divenuto disponibile *economia.corriere.it* il nuovo sito dell'area economica del quotidiano *Corriere della Sera*. La comunicazione della testata in ambito economico è quindi potenziata oltre che da un settimanale cartaceo anche dall'offerta di una piattaforma multimediale integrata, caratterizzata da una *leadership* unica nel panorama dell'informazione economica;
- il 26 marzo ha debuttato *Corriere del Mezzogiorno Puglia e Matera*. La nuova testata rilancia la versione di Bari di *Corriere del Mezzogiorno* rinnovandola nei contenuti, raddoppiando il numero di pagine dedicate alla cronaca locale delle città pugliesi e offrendo ogni giorno due pagine dedicate a Matera, capitale europea della cultura 2019;
- il 9 maggio 2019 ha debuttato in edicola il nuovo inserto settimanale *Corriere Salute* ampliando i contenuti delle storiche pagine interne del *Corriere. Corriere Salute* è una vera e propria guida, informativa e di servizio, alla salute e al benessere con i temi più dibattuti e le migliori indicazioni utili.
- il 10 maggio 2019 è stato lanciato il restyling del settimanale di approfondimento 7 sotto la guida di Barbara Stefanelli. Il settimanale ha cambiato giorno della settimana, passando dal giovedì al venerdì, e l'intera formula editoriale con le news nazionali e internazionali, una seconda area più personale e intima, e, a chiudere, un ampio spazio dedicato al tempo libero;
- dal 16 maggio è *on-line* il nuovo sito *mobile* del *Corriere della Sera* che garantisce una maggiore accessibilità, grazie anche a innovative soluzioni tecnologiche che permettono caricamenti più veloci, ed una maggiore leggibilità ottenuta con evidenza degli argomenti chiave.

Per quel che concerne La Gazzetta dello Sport:

- dal 7 marzo 2019 è stata potenziata la sezione *Motori de La Gazzetta dello Sport*, con una maggiore focalizzazione sul mondo dell'utenza di auto e moto: modelli a confronto, prove su strada, offerte e promozioni, novità tecnologiche, accessori, abbigliamento, itinerari, saloni, manutenzione, sicurezza, crash test, codice della strada. E naturalmente, un forte presidio sui campionati motoristici, come la Formula 1 e il MotoGP;
- il mese di maggio ha visto il profondo rinnovamento de *La Gazzetta dello Sport* sia nella sua versione cartacea in edicola dal 7 maggio, sia nella sua versione digitale con il nuovo sito live (disponibile a partire dall'8 maggio).

Inoltre il 28 marzo hanno preso il via le attività di RCS Academy, la *business school* lanciata nel gennaio 2019, focalizzata su sei aree di specializzazione: Giornalismo e Comunicazioni, Economia Innovazione e Marketing, Arte Cultura e Turismo, Moda Lusso e Design, Food & Beverage e Sport.

I **ricavi consolidati** al 30 giugno 2019 dell'area Quotidiani Italia, pari a 208,5 milioni, risultano in contrazione di 12 milioni rispetto al 2018. Il calo è determinato da minori ricavi pubblicitari per 4,2 milioni (-5,7% rispetto al 30 giugno 2018), dai minori ricavi editoriali per 7,6 milioni (-5,5% rispetto al 30 giugno 2018) e dai minori ricavi diversi per 0,2 milioni. I ricavi digitali rappresentano il 13,5 % dei ricavi complessivi dell'area (12,3% al 30 giugno 2018).

I **ricavi editoriali** del settore Quotidiani Italia sono pari a 131,2 milioni in calo di 7,6 milioni rispetto al pari periodo 2018 (-5,5%). La contrazione è generata dal calo dei ricavi diffusionali delle due testate per 5,7 milioni e dal calo dei ricavi da opere collaterali per 4,7 milioni compensate dalla crescita dei ricavi da abbonamenti digitali del *Corriere della Sera* per 1,1 milioni e per i ricavi della casa editrice *Solferino* per 2,2 milioni.

Entrambi i quotidiani confermano a maggio 2019 la loro posizione di *leadership* diffusionale nei rispettivi segmenti di mercato (Fonte: dati ADS gennaio-maggio 2019).

Il *Corriere della Sera* nel periodo gennaio-maggio 2019 si attesta a 279 mila copie medie diffuse includendo le copie digitali (Fonte: dati ADS gennaio-maggio 2019).

Le diffusioni totali de *La Gazzetta dello Sport* per il periodo gennaio–maggio 2019 sono pari a 151 mila copie medie, incluse le copie digitali (Fonte: dati ADS gennaio-maggio 2019).

Per quanto riguarda il confronto con il mercato, si segnala per il canale edicola (canali previsti dalla legge) un andamento migliore del mercato sia per il *Corriere della Sera* che realizza -4,8% rispetto al -7,6% del mercato (Fonte: ADS gennaio-maggio) sia per *La Gazzetta dello Sport* che realizza -4,1% rispetto al -7,2% del mercato.

A fine giugno la *custumer base* totale attiva per il *Corriere della Sera* (*digital edition*, *membership* e *m-site*) è risultata pari a 143 mila abbonati in crescita del 14% rispetto al pari data 2018.

I principali indicatori di performance digitali confermano la rilevante posizione di mercato di RCS, con *corriere.it* e *gazzetta.it* che si attestano a fine maggio 2019 rispettivamente a 23,1 milioni e 12,9 milioni di utenti unici medi mese e rispettivamente a 2,5 milioni e 2 milioni di utenti unici giornalieri nel semestre (Fonte: Audiweb 2.0 rilevazione partita a giugno 2018). Per i due siti i browser unici medi mensili si attestano nel semestre rispettivamente a 45,2 milioni e a 32,3 milioni (Fonte: Adobe Analytics).

Per quel che concerne l'attività della controllata Digicast si segnala che i canali televisivi ottengono nel giugno 2019 in totale un ascolto medio di circa 6.700 AMR (Audience Media Giornaliera - fonte Auditel, Alla day - consolidato).

I **ricavi pubblicitari** dell'area Quotidiani Italia sono pari a 69,8 milioni, in calo di 4,2 milioni (-5,7%) rispetto allo stesso periodo del 2018. La raccolta pubblicitaria complessiva sui mezzi *on-line* è pari al 28,6% circa del totale dei ricavi pubblicitari dell'area e si confronta con l'incidenza del 26,7% dei primi sei mesi del 2018.

I **ricavi diversi** ammontano a 7,5 milioni e sono sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente.

L'EBITDA si attesta a 29,6 milioni e si raffronta con i 33,3 milioni del primo semestre del 2018. Escludendo dal confronto l'impatto dell'adozione dell'IFRS 16 pari a 2,1 milioni, l'EBITDA risulterebbe in calo di 5,8 milioni rispetto allo stesso periodo del 2018 (pari al -17,4%). La flessione è dovuta al calo dei ricavi e all'incremento del costo delle materie prime (in particolare la carta) solo in parte compensato da azioni di razionalizzazione dei costi e dall'incessante impegno nel perseguimento dell'efficienza.

PERIODICI ITALIA

Profilo dell'area di attività

All'area di attività Periodici Italia fanno capo le attività di edizione, produzione e commercializzazione di un'articolata offerta di prodotti editoriali. Il *Sistema Periodici* comprende principalmente sette testate periodiche italiane tra settimanali e mensili, riguardanti l'area Femminili (*IO Donna* e *Amica*), l'area Arredamento e Architettura (*Living e Abitare*), l'area Familiari (*Sistema Oggi*) nonché l'area Maschili & Lifestyle (*Style Magazine, Dove*). In ambito multimediale i periodici sono presenti con i siti *Living.corriere.it, Iodonna.it, Amica.it, Oggi.it, Doveviaggi.corriere.it, Style.corriere.it, Doveclub.it e Abitare.it.* Si segnala a marzo 2019 il restyling del mensile *Amica*.

L'area comprende anche le attività di Hotelyo SA, società operante con il marchio *Dove Club* nel settore viaggi *on-line* in modalità *'flash sales'*, a catalogo e *tailor made*.

Sono inclusi nell'area Periodici inoltre i *Periodici Infanzia* specializzati nel settore della prima infanzia con le testate *Insieme* e *Io e il mio Bambino*, la distribuzione controllata di cofanetti contenenti prodotti campione assortiti per le mamme, l'organizzazione di eventi e fiere (*Bimbinfiera*), l'offerta di prodotti digitali (sito *quimamme.it*, siti delle testate) oltre che di funzioni di *direct marketing*. Il gruppo *Sfera* con il suo modello di business focalizzato su attività di stampa, *on-line*, direct marketing e fiere, è leader di mercato in Italia e Spagna ed è presente inoltre in Messico con modelli di business simili a quello italiano; in Francia e in Portogallo è presente con un'offerta esclusivamente digitale.

Il sistema *Periodici Infanzia* comprende anche l'attività della società MyBeautyBox S.r.l., brand *e-commerce* del Gruppo RCS dedicato al mondo della cosmetica.

Concorre al risultato dell'area, per la parte di distribuzione dei periodici, la partecipata m-dis Distribuzione Media S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto, che si occupa della distribuzione dei prodotti editoriali.

I principali dati economici

	-				
	Progressivo al 30/06/2019	Progressivo al 30/06/2018	Variazione	Variazione %	
(in milioni di euro)					
Ricavi editoriali	15,4	16,6	(1,2)	(7,2)	
Ricavi pubblicitari	20,3	21,8	(1,5)	(6,9)	
Ricavi diversi	6,8	7,0	(0,2)	(2,9)	
Totale ricavi vendite e prestazioni (1)	42,5	45,4	(2,9)	(6,4)	
EBITDA	2,8	3,3	n.s.	n.s.	
EBITDA ante IFRS 16	2,6	3,3	(0,7)	(21,2)	

⁽¹⁾ I ricavi collaterali al 30 giugno 2019 sono pari a 1,5 milioni interamente attribuibili ai ricavi editoriali (al 30 giugno 2018 erano pari a 1,2 milioni interamente attribuibili ai ricavi editoriali).

Si ricorda che la presente Relazione Finanziaria Semestrale recepisce l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2019. Per l'area Periodici Italia non si evidenziano comunque effetti significativi.

Andamento del mercato

Il mercato pubblicitario dei periodici sul mezzo stampa registra, a maggio, una flessione degli investimenti pari al 15,4% rispetto al pari data del 2018, in un contesto di mercato pubblicitario complessivamente in calo del 4%. Il mezzo Internet registra un incremento degli investimenti pubblicitari pari al 2% (esclusi *search*, *social* e *Over the Top* - Fonte: Nielsen - maggio 2019).

Il mercato diffusionale dei periodici, riferito alle testate dichiarate in ADS, evidenzia per i mensili un calo pari al 15,8% includendo sia i prodotti cartacei sia i prodotti digitali (aggiornamento ad aprile 2019); per i settimanali la flessione delle copie sia su carta sia digitali risulta pari al 6,2% (aggiornamento a maggio 2019). (Fonte interna su base dati ADS).

L'andamento di mercato delle attività del settore infanzia dipende anche dalla continua diminuzione delle nascite sia in Italia sia in Spagna nel periodo 2008-2018. Il dato delle nascite 2018 in Italia è pari a 440.000 bambini (-4% verso il 2017) e la stima per la Spagna per il 2018 indica una diminuzione del 6,1% rispetto all'anno precedente con un valore assoluto di nuovi nati pari a poco più di 369.000 bambini. Rispetto al 2008, ultimo anno di incremento in entrambi i Paesi, le nascite sono diminuite di 137.000 unità in Italia (-23,7%), e di 150.000 unità in Spagna (-29 %). (Fonte: Istat, Movimiento natural de la poblacion).

Andamento della gestione

Nel 2019 sono proseguite le iniziative per migliorare e valorizzare l'offerta complessiva dell'area Periodici Italia. In particolare si segnala il restyling di *Amica* che, senza perdere la sua identità storica, da 57 anni punto di riferimento per la moda, ha rinnovato il proprio format assumendo una modalità di lettura più contemporanea, sempre più simile alla modalità di lettura su *smartphone*. In programma per fine settembre anche il restyling editoriale di *Style Magazine*, il mensile allegato al *Corriere della Sera* rivolto al pubblico maschile.

I ricavi totali dell'area nel primo semestre del 2019 sono pari a 42,5 milioni, inferiori di 2,9 milioni (-6,4%) rispetto al pari dato dell'esercizio precedente, di cui 1,5 milioni attribuibili ai ricavi pubblicitari, 1,2 milioni ai ricavi editoriali delle testate e 0,2 milioni ai ricavi diversi.

I **ricavi editoriali** fanno registrare un calo di 1,2 milioni rispetto al pari periodo del 2018. Sono in calo i ricavi sia in edicola sia in abbonamento delle testate dell'area dei Familiari (*Oggi, Oggi Enigmistica settimanale, Oggi Cucino*) e, in minor misura, anche dei supplementi distribuiti con il *Corriere della Sera (IoDonna, Style, Living*) solo in parte compensati dalla crescita dei ricavi del femminile *Amica* e dei prodotti collaterali.

In merito alla diffusione, si segnala il positivo andamento dei mensili *Amica*, che registra un incremento delle copie pari a circa il 20%, e *Dove*, in crescita del 5,5% (entrambi rispetto al pari dato dell'anno precedente e comprensivi delle copie digitali) (Fonte interna su base dati ADS).

Anche relativamente agli indicatori di performance digitale, l'andamento è particolarmente positivo per *Amica.it* che raggiunge 1,2 milioni di browser unici medi mensili nei primi sei mesi del 2019 (erano 275 mila alla fine del primo semestre 2018). Il sito *IODonna.it* registra 2,1 milioni di browser unici medi mensili rispetto ai 2,3 milioni del pari periodo del 2018 (-7%), *Oggi.it* si attesta a 3,8 milioni di browser unici medi mensili (erano 4,1 nel pari periodo del 2018; -8%) e infine il sito *Living.corriere.it* registra 368 mila browser unici medi mensili nel primo semestre (erano 419 mila nello stesso periodo del 2018; -12%) (Fonte: Adobe SiteCatalyst).

I **ricavi pubblicitari** registrano complessivamente una flessione di 1,5 milioni in confronto al pari dato del primo semestre 2018 (-6,9%,). L'andamento è attribuibile al mezzo stampa sia del *Sistema Periodici* (-0,7 milioni) sia del *Sistema Infanzia* (-0,8 milioni). I **ricavi diversi** ammontano a 6,8 milioni, in riduzione di 0,2 milioni (-2,9%) rispetto al primo semestre del 2018.

L'EBITDA del periodo è positivo per 2,8 milioni, inferiore di 0,5 milioni rispetto al risultato del primo semestre del 2018 (-0,7 milioni al netto dell'effetto dell'IFRS 16).

Il calo dei ricavi, congiuntamente all'impatto negativo dell'incremento registrato dal prezzo della carta, è parzialmente compensato dalle azioni intraprese per il contenimento dei costi sia diretti sia di struttura, nonché dalla sospensione delle attività meno redditizie.

PUBBLICITÀ E SPORT

Profilo dell'area di attività

Include la divisione RCS Pubblicità (Italia), concessionaria di pubblicità del Gruppo RCS, RCS Live, nonché le attività di organizzazione eventi sportivi di RCS Sport S.p.A. e RCS Sports & Events S.r.l. (anche attraverso la società RCS Sports and Events DMCC con sede a Dubai, attiva nell'organizzazione di eventi sportivi negli Emirati Arabi Uniti).

La divisione RCS Pubblicità comprende le attività di raccolta pubblicitaria in Italia con esclusione dei *Periodici Infanzia*, *Classified* e Digicast S.p.A. che operano direttamente tramite la propria concessionaria o tramite concessionarie di terzi.

La raccolta pubblicitaria locale è affidata a sub-concessionarie in Toscana, Emilia-Romagna, Marche, La Spezia (Speed Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A.) Trentino-Alto Adige (Media Alpi Pubblicità S.r.l.), Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Campania, Lazio, Calabria (PIEMME S.p.A.), Sicilia (PK Sud S.r.l.), Puglia e Basilicata (Mediterranea S.p.A.) e infine le provincie di Brescia e Bergamo (Publiadige S.r.l.).

Le attività della divisione comprendono dal 1° gennaio 2018 la raccolta pubblicitaria di *La7.it* (sito della TV del Gruppo Cairo Communication) e dal 1° marzo 2018 *LeiTV.it*.

La divisione Pubblicità è anche concessionaria per editori terzi della raccolta pubblicitaria nazionale (su stampa e web) di alcune testate diffuse nel Sud Italia. Gli editori interessati sono i seguenti: Società Editrice Sud o SES che edita la testata *Gazzetta del Sud*, *Gazzetta Avvisi* (inserto del venerdì anche *on-line*), *Noi Magazine* (inserto scuola del giovedì) e *gazzettadelsud.it*; Domenico Sanfilippo Editore che edita le testate *La Sicilia e lasicilia.it*; Sicilia Multimedia S.r.l. che edita *Siciliaweb.it*.; Editrice del Sud Edisud che edita le testate *Gazzetta del Mezzogiorno* e *gazzettadelmezzogiorno.it*; Giornale di Sicilia Editoriale Poligrafica che edita le testate *Giornale di Sicilia* e *gds.it*; Unione Sarda che edita la testata *Unione Sarda* e *Unionesarda.it*.

L'agenzia eventi RCS Live si distingue per un approccio diretto, multimediale ed efficiente nell'ideazione, progettazione e realizzazione di eventi business to consumer, business to business e corporate.

L'area Eventi Sportivi, costituita dalle società RCS Sport S.p.A., RCS Sports & Events S.r.l. (e dalle loro controllate RCS Sports and Events DMCC, Società Sportiva Dilettantistica RCS Active Team a r.l. e Consorzio Milano Marathon S.r.l.), figura tra gli attori più importanti nel panorama italiano e internazionale nell'organizzazione e gestione di eventi sportivi agonistici e di massa di primissimo livello in diverse discipline, sia a livello nazionale sia internazionale (tra i quali si segnalano il *Giro d'Italia*, la *Milano Sanremo*, la *Tirreno Adriatico*, *Il Lombardia*, l'*UAE Tour* nel ciclismo e la *Milano Marathon* e *The Color Run* nel running), mettendo a disposizione un'offerta completa e personalizzabile di servizi, nonché attività di raccolta pubblicitaria propria e per conto terzi.

I principali dati economici

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/06/2019	Progressivo al 30/06/2018	Variazione	Variazione %
Pubblicità ed eventi diversi	104,4	111,1	(6,7)	(6,0)
Eventi Sportivi	59,2	61,4	(2,2)	(3,6)
Totale ricavi vendite e prestazioni	163,6	172,5	(8,9)	(5,2)
EBITDA	27,7	33,6	n.s.	n.s.
EBITDA ante IFRS 16	27,6	33,6	(6,0)	(17,9)

Si ricorda che la presente relazione finanziaria semestrale recepisce l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2019. Per l'area Pubblicità e Sport non si evidenziano effetti significativi.

Andamento del mercato

Il mercato pubblicitario lordo in Italia (Fonte: Nielsen) progressivo a maggio 2019 evidenzia una diminuzione rispetto al pari periodo del 2018 del -4%. In particolare, i quotidiani sono diminuiti del -10,6% e i periodici dell'-15,4%. Decrescono le affissioni del -4,7%, mentre internet aumenta del 2% (esclusi *search*, *social* e *Over the Top*).

Andamento della gestione

I ricavi dell'area al 30 giugno 2019 sono pari a 163,6 milioni (172,5 milioni al 30 giugno 2018) con una diminuzione di 8,9 milioni rispetto al pari periodo dell'anno precedente, essenzialmente riconducibile all'andamento dei ricavi diversi (-7,9 milioni).

I **ricavi pubblicitari** netti complessivi dell'area si mantengono sostanzialmente stabili (-1 milione, pari al -0,7% dei ricavi pubblicitari del primo semestre 2018). In particolare per la concessionaria pubblicitaria di Gruppo il mezzo quotidiani decresce di 5,5 milioni rispetto al pari dato del primo semestre 2018 (-9,4% rispetto ad un mercato a gennaio-maggio lordo Nielsen che decresce del -10,6%); il mezzo periodici registra una diminuzione di 1,3 milioni rispetto ai primi sei mesi 2018 (-5,6% contro una diminuzione del mercato lordo a maggio Nielsen del -15,4%); il mezzo *on-line* cresce di circa 0,6 milioni (+2,4% rispetto al mercato pubblicitario lordo Nielsen che segna sempre a maggio un + 2%). In controtendenza i ricavi pubblicitari di Eventi Sportivi segnano la crescita dei ricavi da sponsorizzazione (+4,4 milioni, circa +25%) e dei ricavi pubblicitari della seconda edizione del *Giro E*, oltre al contributo derivante dall'organizzazione dell'*EA7 Sportour*.

I **ricavi diversi** complessivi dell'area si decrementano di 7,9 milioni riconducibili principalmente ad Eventi Sportivi; tale scostamento è principalmente originato dal fatto che i ricavi del primo semestre 2018 avevano beneficiato del successo riscosso dalla Grande Partenza dall'estero del *Giro d'Italia*. I ricavi diversi della concessionaria di pubblicità del Gruppo presentano una flessione di 0,7 milioni per l'accorpamento degli eventi organizzati dagli Emirati Arabi e per lo slittamento temporale nella produzione di contenuti per clienti terzi.

L'EBITDA complessivo dell'area è pari a 27,7 milioni, in peggioramento di 5,9 milioni rispetto al primo semestre 2018, quando il risultato del settore aveva però beneficiato di un provento non ricorrente di 2,6 milioni registrato nel marzo 2018.

UNIDAD EDITORIAL

Profilo dell'area di attività

Unidad Editorial è uno degli attori principali del settore editoriale nel mercato spagnolo, dove opera con numerosi media e marchi. È presente nei quotidiani e nei periodici, nell'editoria libraria, nel settore radiofonico, nell'organizzazione di eventi e conferenze (anche in Portogallo) e nella distribuzione con prodotti del proprio portafoglio e altri prodotti nazionali ed internazionali attraverso la propria società di distribuzione *Logintegral 2000 SAU*. È inoltre titolare per il tramite della società Veo TV di un multiplex per la trasmissione televisiva digitale nazionale ed è presente nel settore delle scommesse *on-line* su calcio e sport con il sito *Marca Apuestas*.

Per quanto riguarda il portafoglio prodotti, il gruppo edita *El Mundo*, secondo quotidiano nazionale per vendite in edicola, è leader nell'informazione sportiva attraverso il quotidiano *Marca* ed è leader nell'informazione economica con il quotidiano *Expansión*.

È presente con le proprie testate nel web attraverso i relativi siti *elmundo.es, marca.com* e *expansión.com*. Nel mercato dei periodici è presente con il femminile *Telva* e la rivista specializzata *Marca Motor*. Nell'editoria libraria opera con la casa editrice *La Esfera de los Libros*.

Nella radio è presente con il marchio *Radio Marca*, prima radio sportiva nazionale. Nella TV digitale emette tramite il proprio multiplex due canali Televisivi: *Discovery Max e Gol Television*, prodotti da terzi.

I principali dati economici

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/06/2019	Progressivo al 30/06/2018	Variazione	Variazione %
Ricavi editoriali	54,3	58,4	(4,1)	(7,0)
Ricavi pubblicitari	64,4	70,7	(6,3)	(8,9)
Ricavi diversi	27,4	26,1	1,3	5,0
Totale ricavi vendite e prestazioni (1)	146,1	155,2	(9,1)	(5,9)
EBITDA	25,0	22,2	n.s.	n.s.
EBITDA ante IFRS 16	22,7	22,2	0,5	2,3

⁽¹⁾ I ricavi collaterali al 30 giugno 2019 pari a 1,1 milioni sono attribuibili ai ricavi editoriali (al 30 giugno 2018 erano pari a 2 di cui 1,9 riconducibili a ricavi editoriali e 0,1 ai ricavi diversi).

Si ricorda che la presente Relazione Finanziaria Semestrale recepisce l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2019. I valori economici del 2019 non sono pertanto immediatamente confrontabili con i corrispondenti valori del periodo analogo dell'esercizio precedente. In particolare, ove non si fosse applicato tale nuovo principio contabile, L'EBITDA dell'area sarebbe risultato pari a 22,7 milioni, anziché 25 milioni, con una differenza di 2,3 milioni riconducibile interamente a canoni di locazioni stornati.

Andamento del mercato

Al 30 giugno 2019 il mercato spagnolo della raccolta pubblicitaria lorda segna un decremento dell'1,7% rispetto allo stesso periodo del 2018 (Fonte: i2p, Arce Media). Il mercato dei quotidiani evidenzia un calo del 7,1%, le riviste cedono il 15,2% ed i supplementi registrano un calo del 9,7% rispetto al pari periodo del 2018. Molto positiva la performance nel segmento Internet (esclusi i *social media*) che traina il mercato e registra un incremento dell'11,1%. (Fonte: i2p, Arce Media).

A giugno 2019 l'andamento delle vendite sul mercato dei quotidiani è risultato in flessione rispetto all'esercizio 2018. I dati progressivi sulle diffusioni a giugno (Fonte: OJD) sul mercato spagnolo dei quotidiani di informazione generale presentano una contrazione complessiva del 14,5%. I quotidiani economici registrano una flessione pari al 12,7%. Lo stesso fenomeno si registra per il segmento dei quotidiani sportivi, in cui si rileva un decremento delle diffusioni del 10,4%.

Andamento della gestione

Nel corso del primo semestre si è rafforzata l'offerta editoriale del Gruppo con il restyling di testate esistenti e il lancio di nuovi prodotti sul mercato.

In particolare:

- dall'inizio del 2019 è stata creata BeStory, un'area di produzione di contenuti digitali per i social
 network operante anche attraverso l'utilizzo di influencers marketing. Un'offerta in più nel portafoglio
 commerciale per intercettare le crescenti esigenze di comunicazione del mercato attraverso progetti
 speciali di storytelling sulle piattaforme social;
- il 20 febbraio è stato presentato il restyling di *Telva*, periodico di alta gamma molto venduto in Spagna. Il restyling è stato effettuato all'insegna dell'eleganza e della modernità grazie a nuovi equilibri nell'impaginazione, ad una mirata selezione delle immagini fotografiche e all'utilizzo di una più ampia gamma di colori, cui si aggiungono nuove selezioni di contenuti editoriali;
- il 4 marzo 2019 è stato inaugurato il restyling del sito *El Mundo* con l'obiettivo di rendere sempre più moderna la veste grafica del sito e migliorarne le prestazioni in modo da consentire ai lettori un accesso più agile;
- a partire dal 19 marzo 2019 la testata *El Mundo* ha iniziato ad offrire una nuova opportunità per i propri lettori, ovvero la possibilità di visitare differenti località nel mondo avvalendosi dell'accompagnamento delle firme più autorevoli e prestigiose del quotidiano, selezionate sulla base della conoscenza personale che hanno del posto in modo da poter aprire ai viaggiatori il bagaglio di esperienza, aneddoti, curiosità che i nostri giornalisti hanno accumulato in anni di corrispondenza estera o di presenza sul campo come inviati;
- a partire dal 26 marzo 2019 *Radio Marca* si è alleata a *Cope* per l'emissione nella fascia notturna di due programmi di primo livello '*El Partitazo de Cope*' e '*Tiempo de Juego*'. *El Partitazo de Cope* è un programma radiofonico che ogni notte, da lunedì a venerdì, si occupa dell'attualità sportiva; *Tiempo de Juego* è invece un programma che va in onda il fine settimana e che ospita i migliori analisti del mondo dello sport;
- nel mese di maggio Unidad Editorial è stata lanciata *UEtv*, nuova struttura di produzione audiovisiva, con lo scopo di potenziare lo sviluppo di contenuti multimediali sia per il gruppo sia per il mercato esterno. Sarà focalizzata alla produzione di contenuti per tv, piattaforme digitali, cinema, pubblicità e *branded content*;
- dal mese di maggio *Metropoli* (supplemento de *El Mundo*) si è rinnovato nel formato e nei contenuti per effetto di un restyling con un disegno più fresco e moderno, una nuova grafica e sezioni come *Guía de Comer y Beber*, sezione centrale dedicata alla Gastronomia, *Top de Restaurantes*, *Recetas de Cocina*, *Dónde comen los cocineros*? e una sezione dedicata ad una guida per vivere Madrid;
- il 3 giugno 2019 è nato il supplemento settimanale *Expansión Juridico* caratterizzato da un'offerta informativa sempre aggiornata destinata a professionisti del mondo giuridico ed ad imprenditori;
- il 10 giugno 2019 nasce *Marca Claro USA*. Il portale nato dalla collaborazione tra Marca e Claro si sviluppa anche in USA dopo i lanci in Argentina, Colombia e Mexico. Il nuovo sito è rivolto a utenti di lingua spagnola con informazioni relative al calcio americano (maschile e femminile, recente vincitore dei Mondiali femminili), baseball, football americano, basketball e tutti i fenomeni sportivi più popolari negli Stati Uniti.

I **ricavi consolidati** di Unidad Editorial al 30 giugno 2019, pari a 146,1 milioni, evidenziano un decremento di 9,1 milioni (-5,9%), con una contrazione dei ricavi editoriali di 4,1 milioni, una riduzione dei ricavi pubblicitari di 6,3 milioni e un incremento dei ricavi diversi di 1,3 milioni.

I ricavi digitali dell'area al 30 giugno 2019 rappresentano 27,6% dei ricavi complessivi ed evidenziano una crescita del 5,2% rispetto al pari periodo del 2018.

I **ricavi editoriali** al 30 giugno 2019 si attestano a 54,3 milioni. Il decremento di 4,1 milioni è imputabile principalmente al generalizzato calo registrato nel mercato dei quotidiani.

I dati pubblicati da EGM (Estudio General de Medios: ultimo aggiornamento giugno 2019) confermano la *leadership* nel settore dei quotidiani di Unidad Editorial, che attraverso i suoi brand raggiunge quotidianamente 2,5 milioni circa di lettori, distanziando di circa 400 mila lettori i principali concorrenti.

La diffusione media giornaliera di *El Mundo* a giugno 2019 si attesta complessivamente a 104 mila copie (incluse le copie digitali), evidenziando una flessione del 7,7% rispetto allo stesso periodo del 2018. *El Mundo* si conferma seconda testata generalista a livello nazionale per copie medie vendute in edicola (Fonte: OJD).

Le diffusioni del quotidiano sportivo *Marca* (diffusione media giornaliera di circa 109 mila copie comprese le copie digitali) evidenziano una flessione del 10,4% rispetto allo stesso periodo del 2018 (Fonte: OJD). I dati OJD a giugno 2019 (diffusione totale cartacea) confermano la *leadership* di *Marca* con 102 mila copie medie.

Anche per *Expansión*, i dati (diffusione totale cartacea) relativi a giugno 2019 confermano la *leadership* indiscussa del quotidiano. Nel corso del 2019 *Expansión* registra una diffusione media giornaliera di circa 32 mila copie, comprese le copie digitali, in decremento del 7,3% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (Fonte: OJD).

Nell'ambito dell'attività *on-line* i browser unici medi mensili (Fonte: Omniture) di *elmundo.es* a giugno 2019 hanno raggiunto i 48,1 milioni (+1,9% rispetto ai dati del 2018). Gli utenti unici medi mensili di *elmundo.es* a maggio 2019 hanno raggiunto i 20,1 milioni (+1,2% rispetto ai dati del 2018 Fonte: Comscore).

Nel 2019 *marca.com* ha raggiunto i 61,6 milioni di browser unici medi mensili (+33,1% rispetto allo stesso periodo del 2018). Inoltre a maggio 2019 *marca.com* ha raggiunto i 16,5 milioni di utenti unici medi mensili (+7,2% rispetto allo stesso periodo del 2018 – Fonte: Comscore).

Il portale *MarcaClaro*, attivo in America Latina, ha permesso di registrare un'importante crescita degli utenti unici medi mensili del traffico (+58% verso lo stesso periodo del 2018).

I browser unici medi mensili di *expansión.com* nel 2019 hanno raggiunto 11,6 milioni, con un incremento del 13,5% rispetto al 2018. Gli utenti unici medi mensili di *expansión.com* a maggio 2019 hanno raggiunto i 6,8 milioni, con un incremento del 3,8% rispetto al 2018 (Fonte: Comscore).

In tutti e tre i siti si evidenzia un'importante crescita degli accessi attraverso dispositivi mobile.

I **ricavi pubblicitari** ammontano a 64,4 milioni e registrano un decremento di 6,3 milioni (-8,9%) rispetto al 2018 riconducibile principalmente alla riduzione degli investimenti pubblicitari sul mezzo stampa. La raccolta pubblicitaria complessiva sui mezzi *on-line* ha raggiunto un peso pari al 50,5% circa del totale dei ricavi pubblicitari netti ed evidenzia una crescita del 6,8% rispetto al 2018.

I **ricavi diversi**, pari a 27,4 milioni, risultano in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di 1,3 milioni, principalmente per il progressivo sviluppo dell'area digitale.

L'EBITDA al 30 giugno 2019 è pari a 25 milioni e si confronta con un EBITDA del pari periodo 2018 pari a 22,2 milioni evidenziando un miglioramento di 2,8 milioni. Escludendo dal confronto l'impatto dell'adozione dell'IFRS 16, l'EBITDA si attesterebbe a 22,7 milioni in crescita di 0,5 milioni rispetto al primo semestre 2018 (in crescita di 0,8 milioni escludendo anche gli oneri non ricorrenti).

Il calo dei ricavi tradizionali è stato più che compensato dalla crescita dei ricavi digitali e dalle continue azioni di contenimento costi e recupero di efficienza quali la razionalizzazione delle collaborazioni e delle consulenze e la rivisitazione delle tariffe dei fornitori.

ALTRE ATTIVITÀ CORPORATE

Profilo dell'area di attività

L'area comprende le strutture di servizio a supporto delle altre società e delle *business unit* del Gruppo. Tra queste si segnalano in particolare le attività di *information technology*, di amministrazione e fiscale, controllo di gestione, finanza e tesoreria, acquisti, legale e societario, amministrazione del personale e *facility management*, a servizio delle aree di business. A queste si aggiungono le strutture responsabili dell'indirizzo, controllo e coordinamento dell'intero Gruppo.

L'area sostiene con un contributo la Fondazione *Corriere della Sera*, la cui attività è finalizzata alla catalogazione e custodia degli archivi storici del *Corriere della Sera*, dei principali periodici del Gruppo RCS nonché alla valorizzazione del patrimonio archivistico e culturale attraverso un'intensa attività di dibattiti e convegni, pubblicazioni, mostre fotografiche e documentarie.

I principali dati economici

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/06/2019	Progressivo al 30/06/2018	Variazione	Variazione %
Ricavi editoriali	0,0	0,0	0,0	n.s.
Ricavi diversi	16,4	10,8	5,6	51,9
Totale ricavi vendite e prestazioni	16,4	10,8	5,6	51,9
EBITDA	(1,0)	(9,3)	n.s.	n.s.
EBITDA ante IFRS 16	(9,4)	(9,3)	(0,1)	(1,1)

Andamento della gestione

Si ricorda che la presente Relazione Finanziaria Semestrale recepisce l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2019. I valori economici del 2019 non sono pertanto immediatamente confrontabili con i corrispondenti valori del periodo analogo dell'esercizio precedente. In particolare, ove non si fosse applicato tale nuovo principio contabile, l'EBITDA dell'area sarebbe risultato pari a -9,4 milioni, anziché -1 milione, con una differenza di 8,4 milioni riconducibile interamente a canoni di locazioni stornati.

Inoltre nell'ambito dell'applicazione dell'IFRS 16, tra i ricavi diversi sono stati classificati i proventi correlati a contratti per fornitura di spazi attrezzati alle diverse *business unit* del Gruppo (+5,6 milioni), senza impatti a livello di EBITDA. Escludendo tale effetto i ricavi si mantengono sostanzialmente stabili.

L'EBITDA è pari a -1 milione, in miglioramento rispetto all'anno precedente di 8,3 milioni (+7,6 milioni escludendo i maggiori oneri non ricorrenti rilevati nel 2018). Al netto dell'impatto derivante dall'adozione del principio contabile IFRS16 la variazione rispetto all'anno precedente sarebbe pari a -0,1 milioni (-0,8 milioni escludendo i suddetti oneri non ricorrenti) dovuta ai minori riaddebiti netti realizzati verso gli altri settori del Gruppo, all'incremento delle tariffe energetiche e dei costi di gestione degli immobili per l'uso di maggiori spazi, nonché a maggiori oneri rivenienti da consulenze professionali. Tali andamenti sono stati bilanciati dalla costante riduzione di costi e dalla ricerca di efficienza in ogni area del Gruppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate si rimanda a quanto descritto alla nota n° 12 delle Note Illustrative Specifiche.

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE

Per l'elenco dei fatti di rilievo del primo semestre si rimanda a quanto descritto alla nota n° 4 delle Note Illustrative Specifiche.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE

Per l'elenco dei fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre si rimanda a quanto descritto alla nota n° 5 delle Note Illustrative Specifiche.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo RCS, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni **indicatori alternativi di performance** che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Di seguito sono forniti, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005, i criteri utilizzati per la costruzione dei principali indicatori alternativi di performance che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo, precisando che fino alla presentazione del primo bilancio consolidato dell'esercizio che comprende la data di prima applicazione dell'IFRS 16 gli stessi potrebbero essere rivisti nel dettaglio in funzione delle possibili evoluzioni conseguenti all'entrata in vigore dell'IFRS 16.

EBITDA: corrisponde al risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni. Comprende proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto in quanto le società collegate e *joint ventures* detenute sono considerate di natura operativa rispetto all'attività del Gruppo RCS. Tale indicatore è utilizzato dal Gruppo RCS come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo RCS.

EBITDA ante IFRS 16 corrisponde all'EBITDA sopra definito rettificato per escludere gli effetti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16.

EBITDA ante oneri/proventi non ricorrenti: corrisponde all'EBITDA sopra definito ante componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi o da operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

EBIT- Risultato Operativo: da intendersi come Risultato ante imposte, al lordo di "Proventi (Oneri) finanziari" e di "Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie".

EBIT ante IFRS 16 corrisponde all'EBIT sopra definito rettificato per escludere gli effetti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16.

Posizione Finanziaria Netta (o indebitamento finanziario netto): rappresenta un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo RCS. È determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nonché delle attività finanziarie correnti relative agli strumenti derivati, escludendo le passività finanziarie (correnti e non correnti) relative ai leasing iscritti in bilancio ex IFRS 16.

Posizione Finanziaria Netta (o indebitamento finanziario netto) complessiva/o comprende anche le passività finanziarie relative ai leasing iscritti in bilancio ex IFRS 16 precedentemente classificati come *Leases* operativi.

INFORMAZIONI SUI CONTENZIOSI IN ESSERE

Eventi RCS Sport

Con riferimento ai suddetti eventi si rimanda a quanto descritto nelle precedenti Relazioni Finanziarie Annuali pubblicate negli anni dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2018. Si riporta di seguito l'aggiornamento dei vari eventi ancora pendenti:

- (i) Per quel che concerne il procedimento penale in corso, nel quale RCS è costituita parte civile nei confronti di alcuni imputati, sono state esaurite le prove testimoniali e rassegnate le conclusioni del Pubblico Ministero, delle parti civili e dei difensori degli imputati. Il processo è rinviato al 19 settembre 2019 per le repliche e la sentenza.
- (ii) Per quel che concerne l'impugnazione dei licenziamenti intimati all'ex Amministratore Delegato e all'ex Direttore Generale, sono ancora pendenti i due ricorsi in Cassazione, uno presentato da RCS nei confronti dell'ex Amministratore Delegato e il secondo invece dall'ex Direttore Generale nei confronti di RCS.
- (iii) Sono pendenti davanti il Tribunale di Milano nei confronti dell'Istituto Bancario presso cui era intrattenuto rapporto di conto corrente (a) l'azione risarcitoria promossa dal Consorzio Milano Marathon (b) le azioni risarcitorie promosse dall'Associazione sportiva dilettantistica Milano City Marathon e dalle altre associazioni. Le cause sono state riunite e rinviate all'udienza del 9 gennaio 2020 per la precisazione delle conclusioni.

Complesso immobiliare di via Solferino

Con riferimento al contenzioso relativo al complesso immobiliare di via Solferino descritto nella Relazione Finanziaria Annuale 2018, nel corso del 2019:

- Arbitrato in Italia: il 31 maggio 2019 entrambe le parti hanno depositato la rispettiva prima memoria.
 Con provvedimento del 10 giugno 2019, il Tribunale Arbitrale, su istanza di Kryalos SGR S.p.A., ha differito il termine di deposito della seconda memoria e la data dell'udienza, rispettivamente al 27 settembre 2019 e al 21 ottobre 2019;
- Causa a New York: in data 24 aprile 2019 la Corte Suprema di New York ha deciso la "sospensione" ("stay") della causa a New York in attesa dell'esito dell'Arbitrato in Italia. In data 23 maggio 2019 gli stessi attori hanno convenuto in giudizio davanti alla Corte Suprema di New York anche il Presidente di RCS dott. Urbano Cairo, nei cui confronti vengono avanzate domande risarcitorie sulla base delle medesime circostanze su cui si fondano le identiche domande avanzate nei confronti della Società. Anche quest'ultima controversia è allo stato sospesa in attesa dell'esito dell'Arbitrato in Italia.

La società, acquisite le valutazioni dei propri consulenti legali, ha ritenuto che non sussistano i presupposti per l'iscrizione di fondi rischi.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società ha stabilito, con effetto a decorrere dal 7 agosto 2012, di avvalersi delle facoltà previste dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis, del Regolamento di cui alla Deliberazione CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche.

Con riferimento al contratto di compravendita di RCS Libri S.p.A., descritto nelle Relazioni Finanziarie Annuali 2016, 2017 e 2018, e all'*earn-out* ivi previsto, si segnala che sono state attivate e sono tutt'ora in corso le procedure necessarie ad accertare la sussistenza (o meno) dei presupposti all'erogazione di tale *earn-out* e, in tal caso, alla sua determinazione, così come stabilito nel contratto di cessione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

In un contesto ancora caratterizzato da incertezza, con i principali mercati di riferimento in calo, in particolare quello pubblicitario in Italia e Spagna che ha registrato un andamento inferiore rispetto alle aspettative, nel primo semestre 2019 il Gruppo ha continuato a generare margini e flussi di cassa positivi e conseguito i propri obiettivi di riduzione progressiva dell'indebitamento finanziario.

In considerazione delle azioni già messe in atto e di quelle previste e in corso di definizione per il mantenimento e lo sviluppo dei ricavi così come per il continuo perseguimento dell'efficienza operativa, in assenza di eventi al momento non prevedibili, il Gruppo ritiene che sia possibile confermare l'obiettivo di conseguire anche nel secondo semestre 2019 un'ulteriore significativa riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto e livelli di marginalità sostanzialmente in linea con quelli realizzati nel 2018.

L'evoluzione della situazione generale dell'economia e dei settori di riferimento potrebbe tuttavia condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

Prospetto sintetico del conto economico

	(in milioni di euro)	Progressivo	al 30 giugno
	(an inition at out)	2019 (1)	2018
I	Ricavi delle vendite	475,5	503,6
II	Incremento immobilizzazioni per lavori interni	_	_
II	Variazione delle rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	1,1	0,6
II	Consumi materie prime e servizi	(256,9)	(285,4)
III	Costi per il personale	(135,9)	(135,1)
II	Altri oneri e proventi operativi	2,7	3,0
IV/V	Accantonamenti e svalutazione crediti	(2,7)	(4,2)
	Quote proventi (oneri) da valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio		
VI	netto	0,3	0,6
/II/VIII/IX/X/XI	Ammortamenti e svalutazioni	(25,8)	(17,3)
	Risultato operativo	58,3	65,8
XII	Proventi (oneri) finanziari	(8,2)	(10,6)
XIII	Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	0,0	1,5
	Risultato ante imposte	50,1	56,7
XIV	Imposte sul reddito	(11,5)	(11,2)
	Risultato attivita destinate a continuare	38,6	45,5
XV	Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse	-	-
	Risultato del periodo	38,6	45,5
	Attribuibile a :		
XVI	Risultato del periodo di terzi	0,2	0,1
	Risultato del periodo di gruppo	38,4	45,4
	Risultato del periodo	38,6	45,5
	Risultato delle attività destinate a continuare per azione base in euro	0,07	0,09
	Risultato delle attività destinate a continuare per azione diluito in euro	0,07	0,09
	Risultato delle attività destinate alla dismissione	_	_
	e dismesse per azione base in euro	and the second s	
	Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse per azione diluito in	_	_
	euro		

⁽¹⁾ L'adozione del principio contabile IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 senza rideterminazione dei saldi al 30 giugno 2018, ha comportato nel primo semestre 2019 lo storno di canoni di leasing classificati nella voce Consumi materi prime e servizi per 13,1 milioni, controbilanciato da maggiori ammortamenti dei diritti d'uso sui beni in leasing per 11,7 milioni, da maggiori oneri finanziari per 1,8 milioni; con un impatto quindi sul risultato operativo (EBIT) per +1,4 milioni e sul risultato netto di pertinenza del Gruppo del periodo pari a –0,4 milioni.

Prospetto del conto economico complessivo

(in milioni di euro)	Note	Progressivo al 30 2019	giugno 2018
Risultato del periodo		38,6	45,5
Altre componenti di conto economico complessivo:			
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio :			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valute estere		-	_
Riclassifica a conto economico di utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valute estere		-	_
Utili (perdite) su copertura flussi di cassa	31	(0,8)	(1,0)
Riclassificazione a conto economico di utili (perdite) su copertura flussi di cassa	31	0,3	0,9
Quote delle componenti di conto economico complessivo delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto Effetto fiscale	31	0,1	-
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio :			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	31	_	
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti relativa alle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		-	-
Utili (perdite) derivanti dalla valutazione a fair value degli altri strumenti rappresentativi di capitale	31	-	1,3
Effetto fiscale	31	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo		(0,4)	1,2
Totale conto economico complessivo		38,2	46,7
Totale conto economico complessivo attribuibile a:			
Perdita)/Utile Totale Conto economico complessivo attribuiolie a: (Perdita)/Utile Totale Conto economico complessivo quota terzi		0,2	0,1
(Perdita)/Utile Totale Conto economico complessivo quota gruppo		38,0	46,6
Totale conto economico complessivo		38,2	46,7

Prospetto sintetico della situazione patrimoniale finanziaria

(in milioni di euro)	Note	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
ATTIVITA'			
XVIII Immobili, impianti e macchinari	14	61,3	65,4
XIX Diritti d'uso su beni in leasing (1)	15	172,9	-
XX Investimenti immobiliari	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	19,8	20,1
XVII Attività immateriali	16	367,2	369,4
XXI Attività finanziarie e altre attività	17	58,2	58,2
XXI Attività per imposte anticipate (1)	17	92,7	95,9
Totale attività non correnti		772,1	609,0
XXII Rimanenze	18	22,9	19,6
XXIII Crediti commerciali	19	225,7	212,0
XXV Crediti diversi e altre attività correnti	20	28,1	25,9
XXV Attività per imposte correnti		1,7	1,7
XXXVI Crediti e attività finanziarie correnti	21	4,2	1,4
XXXVI Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	7,5	12,5
Totale attività correnti		290,1	273,1
Attività non correnti destinate alla dismissione		=	-
TOTALE ATTIVITA'		1.062,2	882,1
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
XXX Capitale sociale	27	270,0	270,0
XXX Riserve	28-29	(30,9)	(30,9)
XXX Utili (perdite) portati a nuovo		(26,4)	(71,1)
XXX Utile (perdita) dell'esercizio			85,2
XXX Utile (perdita) del periodo		38,4	
Totale patrimonio netto di gruppo (1)		251,1	253,2
XXX Patrimonio netto di terzi		1,2	1,3
Totale		252,3	254,5
XXXI Debiti e passività non correnti finanziarie	21	99,7	141,6
XXXVII Passività non correnti per contratti di locazione (1)	00#000000000000000000000000000000000000	163,1	
XXXIV Passività finanziarie per strumenti derivati	21	1,6	1,0
XXVIII Benefici relativi al personale	22	36,7	36,9
XXVI Fondi per rischi e oneri	22	15,3	16,2
XXVII Passività per imposte differite		52,3	51,5
XXV Altre passività non correnti		0,9	0,9
Totale Passività non correnti		369,6	248,1
XXXII Debiti e passività correnti finanziarie	21	87,9	58,9
XXXVII Passività correnti per contratti di locazione (1)		26,3	-
XXV Passività per imposte correnti		4,4	2,1
XXIV Debiti commerciali	23	215,5	204,7
XXVI Quote a breve term.fondi rischi e oneri	22	30,2	31,4
XXV Debiti diversi e altre passività correnti	24	76,0	82,4
Totale passività correnti		440,3	379,5
Passività associate ad attività destinate alla dismissione		=	-
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.062,2	882,1

⁽¹⁾ L'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 ha comportato nelle poste patrimoniali:

- l'iscrizione tra i diritti d'uso su beni in leasing per complessivi 172,9 milioni;
- l'iscrizione di Passività per contratti di locazione correnti e non correnti pari rispettivamente a circa 26,3 milioni e a 163,1 milioni;
- un impatto a decremento del patrimonio netto iniziale di 9,2 milioni al netto dell'effetto contabile della componente fiscale, quest'ultima parallelamente iscritta nella voce "Attività per imposte anticipate" per 3,5 milioni.

Rendiconto finanziario sintetico (*)

(in milioni di euro)	Note	30 giugno 2019	30 giugno 2018
A) Flussi di cassa della gestione operativa (**)			
Risultato attività destinate a continuare al lordo delle imposte		50,1	56,7
Ammortamenti e svalutazioni		25,8	17,3
(Plusvalenze) minusvalenze e altre poste non monetarie		(0,3)	(1,5)
Oneri (proventi) partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	00000000000000000000000000000000000000	(0,3)	(0,6)
Dividendi da partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	***************************************	-	1,6
Risultato netto gestione finanziaria		8,2	10,6
- di cui verso parti correlate		(0,1)	
Incremento (decremento) dei benefici relativi al personale e fondi per rischi e oneri		(2,6)	(4,2)
Variazioni del capitale circolante		(15,8)	(22,0)
- di cui verso parti correlate		(8,2)	(13,8)
Imposte sul reddito pagate		_	_
Totale		65,1	57,9
B) Flussi di cassa della gestione di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni (**)	•	(8,1)	(8,9)
Corrispettivi per la dismissione di partecipazioni		-	0,2
Corrispettivi dalla vendita di immobilizzazioni		0,3	_
Totale		(7,8)	(8,7
Free cash flow (A+B)		57,3	49,2
C) Flussi di cassa della gestione finanziaria			
Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie	25	(18,0)	(44,4)
- di cui verso parti correlate		(6,4)	(1,7)
Interessi finanziari netti incassati (pagati) (**)		(6,2)	(8,0
- di cui verso parti correlate		0,1	-
Dividendi corrisposti dalla Capogruppo		(31,0)	-
Dividendi corrisposti a terzi dalle società controllate		(0,1)	-
Passività per beni in leasing (**)	25	(10,9)	-
Totale		(66,2)	(52,4)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide ed equivalenti (A+B+C)		(8,9)	(3,2)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	26	(1,1)	(1,2)
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo	26	(10,0)	(4,4)
Incremento (decremento) del periodo		(8,9)	(3,2)
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO			
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo, così dettagliate		(1,1)	(1,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		12,5	15,6
Debiti correnti verso banche		(13,6)	(16,8
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo		(10,0)	(4,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		7,5	10,6
Debiti correnti verso banche		(17,5)	(15,0)
Incremento (decremento) del periodo		(8,9)	(3,2)

^(*) Anche ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006.

^(**) L'adozione del principio contabile IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019, senza rideterminazione dei saldi al 30 giugno 2018, ha comportato al 30 giugno 2019 la riclassifica dei pagamenti relativi alle passività del leasing tra i flussi di cassa della gestione finanziaria, mentre in precedenza tali esborsi erano inclusi nella gestione operativa, per complessivi 9,8 milioni. Anche il pagamento delle quote capitali dei canoni di leasing finanziario ex IAS 17, in seguito all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 è stato riclassificato dalla voce "Investimenti in immobilizzazioni" alla voce "Passività per beni in leasing", per complessivi 2,2 milioni di esborsi. L'impatto complessivo derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 sui flussi di cassa della gestione finanziaria è pari a -12 milioni.

Prospetto sintetico delle variazioni di patrimonio netto

(in milioni di euro)	Capitale sov	Riserva da rapprezzo azioni	Riserva legale	Azioni proprie e equity transaction (**)	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo (*)	Utile (perdita) di esercizio	Patrimonio netto consolidato di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto
	nota n. 27	nota n. 27	nota n. 27	nota n. 28	nota n. 29					
Saldi al 31/12/2017	475,1	110,4	19,1	(170,1)	(0,9)	(334,5)	71,1	170,2	1,3	171,5
Effetti lordi derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9						(1,1)		(1,1)		(1,1)
Effetti fiscali derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9	***************************************				***************************************	0,3		0,3	***************************************	0,3
Saldi al 1/1/2018	475,1	110,4	19,1	(170,1)	(0,9)	(335,3)	71,1	169,4	1,3	170,7
Delibera Assemblea ordinaria del 26 aprile 2018 :										
- destinazione del risultato esercizio 2017 a utili (perdite)										
portati a nuovo						71,1	(71,1)	0,0		0,0
- utilizzo riserva sovraprezzo azioni		(110,4)				110,4		0,0		0,0
- utilizzo riserva legale			(19,1)			19,1		0,0		0,0
Delibera Assemblea straordinaria del 26 aprile 2018 :								0,0		0,0
- riduzione del capitale sociale	(63,8)					63,8		0,0		0,0
Equity transaction								0,0		0,0
Altri movimenti				0,1		(0,1)		0,0		0,0
Variazioni patrimonio netto di terzi								0,0		0,0
Totale conto economico complessivo					1,2		45,4	46,6	0,1	46,7
Saldi al 30/06/2018	411,3	0,0	0,0	(170,0)	0,3	(71,0)	45,4	216,0	1,4	217,4

^(*) Comprensivi al 30 giugno 2018 di 2,8 milioni di utili portati a nuovo indisponibili e da destinare come previsto dallo Statuto vigente della controllata RCS Sport S.p.A.

(**) Comprende al 30 giugno 2018 n. 112.105 azioni poste a disposizione degli azionisti terzi della società RCS Investimenti S.p.A. in seguito alla fusione per incorporazione di quest'ultima società in RCS MediaGroup S.p.A.

(in milioni di euro)	Capitale	Riserva legale Ri	serva facoltativa	Azioni proprie e equity transaction (***)	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo (****)	Utile (perdita) di esercizio	Patrimonio netto consolidato di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto
	nota n. 27	nota n. 27	nota n. 27	nota n. 28	nota n. 29					
Saldi al 31/12/2018	270,0	54,0	87,3	(169,9)	(2,3)	(71,1)	85,2	253,2	1,3	254,5
Effetti lordi derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16						(12,7)		(12,7)		(12,7)
Effetti fiscali derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16						3,5		3,5		3,5
Saldi al 1/1/2019	270,0	54,0	87,3	(169,9)	(2,3)	(80,3)	85,2	244,0	1,3	245,3
Delibera Assemblea ordinaria del 2 maggio 2019:										
- destinazione del risultato esercizio 2018 a dividendo		***************************************				***************************************	(31,0)	(31,0)	***************************************	(31,0)
- destinazione del residuo a nuovo				***************************************		54,2	(54,2)	0,0		0,0
Equity transaction			b	0,1				0,1		0,1
Dividendi corrisposti a minority interests								0,0	(0,1)	(0,1)
Altri movimenti				0,3		(0,3)		0,0		0,0
Variazioni patrimonio netto di terzi								0,0	(0,2)	(0,2)
Totale conto economico complessivo					(0,4)	***************************************	38,4	38,0	0,2	38,2
Saldi al 30/06/2019	270,0	54,0	87,3	(169,5)	(2,7)	(26,4)	38,4	251,1	1,2	252,3

(***) Al 30 giugno 2019 comprende n 45.027 azioni poste a disposizione degli azionisti terzi della società RCS Investimenti S.p.A. in seguito alla fusione per incorporazione di quest'ultima società in RCS MediaGroup S.p.A. (****) Comprensivi di 4,8 milioni di utili portati a nuovo indisponibili e da destinare come previsto dallo Statuto vigente della controllata RCS Sport S.p.A.

Prospetto del Conto Economico ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

in milioni di euro	Note	Progressivo al 3	30 giugno
		2019	2018
Ricavi delle vendite	11	475,5	503,6
- di cui verso parti correlate	12	129,7	137,9
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	00000000000000000000000000000000000000	_	-
Variazione delle rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	100000000000000000000000000000000000000	1,1	0,6
Consumi materie prime e servizi		(256,9)	(285,4)
- di cui verso parti correlate	12	(55,4)	(55,0)
- di cui non ricorrenti	13	(0,5)	-
Costi per il personale		(135,9)	(135,1)
- di cui verso parti correlate	12	(1,8)	(2,3)
- di cui non ricorrenti	13	(0,8)	(2,3)
Altri oneri e proventi operativi		2,7	3,0
- di cui verso parti correlate	12	1,2	1,2
- di cui non ricorrenti	13	0,I	2,6
Accantonamenti e svalutazione crediti	00000000000000000000000000000000000000	(2,7)	(4,2)
Quote proventi (oneri) da valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio	000000000000000000000000000000000000000		
netto		0,3	0,6
- di cui non ricorrenti	12	-	(0,3)
Ammortamenti e svalutazioni	10000	(25,8)	(17,3)
Risultato operativo	50000000000000000000000000000000000000	58,3	65,8
Proventi (oneri) finanziari	000000000000000000000000000000000000000	(8,2)	(10,6)
- di cui verso parti correlate	12	0,1	-
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	*****************	-	1,5
Risultato ante imposte	NOOHOOHOOHOOHOOHOO 201000	50,1	56,7
Imposte sul reddito	00000000000000000000000000000000000000	(11,5)	(11,2)
Risultato attivita destinate a continuare	00000000000000000000000000000000000000	38,6	45,5
Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse	00000000000000000000000000000000000000	-	-
Risultato del periodo	100000000000000000000000000000000000000	38,6	45,5
Attribuibile a :			
Risultato del periodo di terzi	tonone tonone	0,2	0,1
Risultato del periodo di gruppo	N0000000000000000000000000000000000000	38,4	45,4
Risultato del periodo		38,6	45,5
Misuitato uci periouo	80000000000000000000000000000000000000	30,0	
Risultato delle attività destinate a continuare per azione base in euro	00000000000000000000000000000000000000	0,07	0,09
Risultato delle attività destinate a continuare per azione diluito in euro		0,07	0,09
Risultato delle attività destinate alla dismissione	20000		
e dismesse per azione base in euro		-	-
Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse per azione diluito in euro		_	

Prospetto della Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

(in milioni di euro)	Note	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
ATTIVITA'			
XVIII Immobili, impianti e macchinari	14	61,3	65,4
XIX Diritti d'uso su beni in leasing	15	172,9	7
XX Investimenti Immobiliari		19,8	20,1
XVII Attività immateriali	16	367,2	369,4
XXI Attività finanziarie e altre attività	17	58,2	58,2
XIX Attività per imposte anticipate	17	92,7	95,9
Totale attività non correnti		772,1	609,0
XXII Rimanenze	18	22,9	19,6
XXIII Crediti commerciali	19	225,7	212,0
- di cui vers o parti correlate	12	23,8	22,5
XXV Crediti diversi e altre attività correnti	20	28,1	25,9
XXI Attività per imposte correnti		1,7	1,7
XXXVI Crediti e Attività finanziarie correnti	21	4.2	1,4
- dicuivers o particorrelate	12	2,9	-,-
XXXVI Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	7,5	12,5
Totale attività correnti		290,1	273,1
Attività non correnti destinate alla dismissione			
TOTALE ATTIVITA'		1.062,2	882,1
PAS SIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			·
XXX Capitale sociale	27	270,0	270,0
XXX Riserve	28-29	(30,9)	(30,9)
XXX Utili (perdite) portati a nuovo	***************************************	(26,4)	(71,1)
XXX Utile (perdita) dell'esercizio			85,2
XXX Utile (perdita) del periodo		38,4	
Totale patrimonio netto di gruppo		251,1	253,2
XXX Patrimonio netto di terzi		1,2	1,3
Totale		252,3	254,5
XXXI Debiti e passività non correnti finanziarie	21	99,7	141,6
XXXVII Passività non correnti per contratti di locazione		163,1	
XXXIV Passività finanziarie per strumenti derivati	21	1,6	1,0
XXVIII Benefici relativi al personale	22	36,7	36,9
XXVI Fondi per rischi e oneri	22	15,3	16,2
XXVII Passività per imposte differite		52,3	51,5
XXV Altre passività non correnti		0,9	0,9
Totale Passività non correnti		369,6	248,1
XXXII Debiti e passività correnti finanziarie	21	87,9	58,9
- dicuivers o particorrelate	12	0,4	6,8
XXXVII Passività correnti per contratti di locazione		26,3	
XXV Passività per imposte correnti		4,4	2,1
XXIV Debiti commerciali	23	215,5	204,7
- dicuivers o particorrelate	12	12,2	15,4
XXVI Quote a breve term.fondi rischi e oneri	22	30,2	31,4
XXV Debiti diversi e altre passività correnti	24	76,0	82,4
- dicuivers o particorrelate	12	1,0	1,8
Totale passività correnti		440,3	379,5
Passività associate ad attività destinate alla dismissione		-	-
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.062,2	882,1

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI SULLE POSTE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

1. Informazioni societarie

RCS MediaGroup S.p.A. (nel seguito anche "RCS MediaGroup") è una società per azioni quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A.. La società è costituita e domiciliata a Milano, con sede legale in Via Angelo Rizzoli, 8 e ad essa fanno capo le attività del Gruppo RCS.

In data 31 luglio 2019 la Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo RCS per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup S.p.A. che ne ha autorizzato la pubblicazione.

RCS è un gruppo editoriale internazionale multimediale attivo nel settore dei quotidiani, dei periodici, dei new media, della tv digitale e satellitare e della radio, oltre ad organizzare grandi eventi sportivi ed essere tra i primari operatori in Italia ed in Spagna della raccolta pubblicitaria e della distribuzione di prodotti editoriali.

La principale società controllata da RCS MediaGroup S.p.A. è Unidad Editorial S.A. controllata direttamente che opera prevalentemente nel mercato spagnolo.

Al 30 giugno 2019 il Bilancio Semestrale Abbreviato comprende 48 società controllate direttamente e indirettamente e consolidate con il metodo integrale (48 imprese anche al 31 dicembre 2018). Per maggiori dettagli sulle partecipazioni si rimanda all'allegato "Elenco Partecipazioni di Gruppo al 30 giugno 2019".

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata è U.T. Communications S.p.A con sede legale in Via Montenapoleone 8, Milano. L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata è Cairo Communication S.p.A. con sede legale in Corso Magenta 55, Milano.

2. Forma e contenuto

Il Bilancio Semestrale Abbreviato del Gruppo RCS è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto in conformità allo IAS 34 Bilanci Intermedi, come previsto anche dall'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. n. 58/1998). Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRS IC, già "IFRIC") precedentemente denominati Standing Interpretations Committee ("SIC").

Tale bilancio intermedio è consolidato sulla base delle situazioni economiche patrimoniali semestrali di RCS MediaGroup S.p.A. e delle società controllate relative ai primi sei mesi dell'esercizio 2019, redatte secondo i principi contabili internazionali come sopra definiti. La situazione economica e patrimoniale della controllata Unidad Editorial è stata approvata dal relativo Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2019.

Il Bilancio Semestrale Abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A., cui è stato conferito incarico con delibera assembleare del 26 aprile 2018.

La valuta di presentazione del presente Bilancio Semestrale Abbreviato è l'Euro, utilizzato come valuta funzionale dalla maggior parte delle società del Gruppo. Ove non differentemente indicato, tutti gli importi sono espressi in milioni di Euro. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in milioni.

3. Variazioni dell'area di consolidamento

Si ricorda che nel mese di dicembre del 2018 è stato stipulato un atto di scissione parziale a favore di RCS Eventi Sportivi S.r.l. da parte di RCS Sport S.p.A.. Gli effetti di tale scissione nei confronti di terzi, al pari degli effetti contabili e fiscali, decorrono dal 1° gennaio 2019; inoltre a partire da quest'ultima data RCS Eventi Sportivi S.r.l. ha cambiato ragione sociale in RCS Sport & Events S.r.l..

In data 23 maggio è stato acquisito al prezzo di 1 Euro il 49% del capitale sociale di Hotelyo, società già detenuta al 51% e consolidata integralmente.

Nel mese di giugno la società Editoria de Medios de Valencia, Alicante y Castellón S.L. ha cambiato la propria ragione sociale in Editora de Medios Locales S.L..

Nel primo semestre 2019 non si evidenziano ulteriori eventi modificativi dell'area di consolidamento.

4. Fatti di rilievo del primo semestre

- ➤ In data 18 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup S.p.A., riunitosi sotto la presidenza di Urbano Cairo, ha esaminato e approvato i risultati al 31 dicembre 2018.
- ➤ In data 2 maggio 2019 l'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A. si è riunita in sede ordinaria e ha adottato le seguenti deliberazioni:
 - ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 nonché la distribuzione di un dividendo di Euro 0,06 per azione, al lordo delle ritenute di legge, con stacco della cedola n. 2 il 20 maggio 2019 e valuta 22 maggio 2019 (record date il 21 maggio 2019);
 - ha nominato per gli esercizi 2019-2021 il Consiglio di Amministrazione composto di 11 membri:
 - Urbano Cairo, Marco Pompignoli, Uberto Fornara, Gaetano Miccichè, Stefania Petruccioli, Alessandra Dalmonte e Marilù Capparelli, eletti dalla lista di maggioranza presentata da Cairo Communication S.p.A., titolare di una partecipazione pari al 59,69% del capitale ordinario;
 - Diego Della Valle, Marco Tronchetti Provera, Carlo Cimbri e Veronica Gava, eletti dalla lista di minoranza presentata da Diego Della Valle & C. S.r.l., anche in nome e per conto degli azionisti Mediobanca Banca di credito Finanziario S.p.A., UnipolSai Assicurazioni S.p.A., UnipolSai Finance S.p.A. e Pirelli & C. S.p.A., complessivamente titolari del 23,78% del capitale ordinario;
 - ha nominato Urbano Cairo Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - ha determinato, ai sensi dell'art. 2389, comma primo, del Codice Civile, in Euro 370.000 il compenso annuo complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle delibere che verranno assunte dal Consiglio di Amministrazione e salvo gli eventuali ulteriori compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche che dovessero essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma terzo, del Codice Civile;
 - autorizzato i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art.
 2390 del Codice Civile, al proseguimento delle attività in concorrenza indicate nei rispettivi curriculum vitae così come trasmessi alla Società all'atto della presentazione delle liste e disponibili sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it, nonché in società controllanti RCS MediaGroup S.p.A. o soggette a comune controllo.

- ➤ In data 2 maggio 2019 a valle dell'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A. si è riunito il Consiglio di Amministrazione e ha:
 - confermato Urbano Cairo nella carica di Amministratore Delegato e conferito al medesimo i poteri gestori;
 - accertato, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati, la sussistenza in capo ai membri dell'organo di amministrazione (i) dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile per l'assunzione della carica di Amministratore e (ii) dei requisiti di indipendenza relativamente a tutti i consiglieri tranne Urbano Cairo, Marco Pompignoli e Uberto Fornara, ai sensi dell'art. 148, comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998 e del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. cui la Società aderisce;
 - adottato delibere in materia di corporate governance, nominando il Consigliere Indipendente Marilù Capparelli quale *Lead Independent Director*. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha nominato:
 - quali componenti del Comitato Remunerazione e Nomine i Consiglieri Marilù Capparelli, Diego Della Valle e Stefania Petruccioli;
 - quali componenti del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità i Consiglieri Stefania Petruccioli, Alessandra Dalmonte e Veronica Gava;
 - confermato nelle funzioni di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi l'amministratore esecutivo Marco Pompignoli, conferendogli anche l'incarico di sovraintendere e supervisionare le funzioni amministrazione, finanza e controllo di gestione, affari legali e societari, *procurement* e sistemi informativi del Gruppo RCS, in coordinamento ed a supporto del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;
 - nominato l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001 per gli esercizi 2019-2021 nelle persone di Alessandra Dalmonte, Marco Moroni e Enrico Calabretta.
- In data 14 maggio 2019 l'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A. presieduta da Urbano Cairo, si è riunita in sede straordinaria e ordinaria adottando le seguenti deliberazioni:

• in sede straordinaria:

- deliberato di modificare l'art. 10 dello Statuto aumentando il numero massimo di consiglieri da 11 a 15;
- deliberato di apportare ulteriori modifiche di dettaglio agli artt. 8, 10, 12 e 13 dello Statuto, illustrate nella Relazione degli Amministratori disponibile sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it.

• in sede ordinaria:

- determinato in 12 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nominato Stefano Simontacchi a integrazione del Consiglio di Amministrazione;
- autorizzato Stefano Simontacchi, ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile, al proseguimento delle attività in concorrenza indicate nel curriculum vitae così come trasmesso alla Società e allegato alla Relazione degli Amministratori (disponibile sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it) nonché in società controllanti RCS MediaGroup S.p.A. o soggette a comune controllo.
- ➤ Il paragrafo "Informazioni sui contenziosi in essere" comprende una descrizione del contenzioso relativo al complesso immobiliare di via Solferino.

5. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre

Non sono intervenuti fatti di rilievo nel periodo intercorrente tra la chiusura del semestre e la data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale da parte del Consiglio di Amministrazione.

6. Principi di consolidamento e metodi contabili

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2019 sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi in vigore dal 1° gennaio 2019. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore. Il Gruppo ha adottato il principio contabile IFRS 16 la cui validità decorre dal 1° gennaio 2019 come meglio descritto nella nota n° 7 del presente Bilancio Semestrale Abbreviato.

Con riferimento allo IAS 1 si conferma che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, lo stesso opera in continuità aziendale.

Con riferimento alla nota CONSOB n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011, si ricorda che il Gruppo non detiene in portafoglio titoli obbligazionari emessi da governi centrali e locali e da enti governativi e non è pertanto esposto ai relativi rischi derivanti dalle oscillazioni di mercato.

Gli schemi di bilancio adottati nel Bilancio Semestrale Abbreviato riflettono in forma sintetica gli schemi del bilancio al 31 dicembre 2018. Sono stati evidenziati negli schemi di bilancio appositi i rapporti significativi con le parti correlate e le partite non ricorrenti, come richiesto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006. Tale Bilancio Semestrale Abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Per apprezzare la stagionalità delle attività del Gruppo, si rimanda alla nota n° 32 "Conto economico: analisi per trimestre".

Principali fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime

La redazione del Bilancio Semestrale Abbreviato richiede l'effettuazione di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni effettuate sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente rilevati.

Le stime riguardanti gli andamenti futuri sono state sviluppate tenendo conto del grado di incertezza presente nell'attuale contesto macroeconomico. È pertanto possibile che successivamente alla redazione del Bilancio Semestrale Abbreviato, al concretizzarsi di risultati diversi rispetto alle stime effettuate per il Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2019, si possano rendere necessarie rettifiche anche significative ai valori di bilancio oggetto di valutazione, tra i quali si evidenziano, per la significativa rilevanza, le immobilizzazioni immateriali a vita indefinita e le imposte differite attive.

Taluni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immateriali, o rivisitazioni delle vite utili economiche, sono generalmente effettuati in modo completo a fine esercizio, o comunque quando sono a disposizione tutte le informazioni necessarie, salvo il caso in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore, o vi siano eventi successivi al 30 giugno ma antecedenti la data di pubblicazione, per i quali si renda necessaria una attenta valutazione.

Dati stimati si riferiscono inoltre alla stima dei ricavi realizzati con contratto estimatorio (quotidiani e periodici), alla stima dei fondi rischi e oneri e vertenze legali, alla stima delle rese a pervenire (libri), ai fondi svalutazione crediti e agli altri fondi svalutazione, con particolare riguardo, agli ammortamenti, ai benefici ai dipendenti, nonché alle imposte differite e alle valutazioni di magazzino.

Di seguito si riepilogano le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo più critico di valutazione, che riguarda la determinazione del valore recuperabile delle attività non correnti, comprensivo degli avviamenti e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita e delle attività per imposte anticipate.

<u>Principali assunzioni nella determinazione del valore recuperabile delle attività non correnti e delle attività per imposte anticipate.</u>

Le attività immateriali sono periodicamente sottoposte ad *impairment test* per determinarne il valore in uso da confrontare con il valore iscritto in bilancio e verificarne la sostenibilità. Per quel che concerne gli avviamenti e le attività a vita utile indefinita, la valutazione viene effettuata almeno con cadenza annuale, anche in assenza di fatti e circostanze che richiedano tale revisione. I valori iscritti nella presente Relazione Finanziaria Semestrale hanno superato la verifica degli *impairment test* effettuata al 31 dicembre 2018.

Tuttavia, essendo tale valutazione sensibile alla variazione delle principali assunzioni e stime che ne costituiscono la base, al 30 giugno 2019 è stata sviluppata un'analisi per evidenziare eventuali rischi di perdita di valore. Qualsiasi variazione successiva su tali assunzioni comporterebbe effetti sulle valutazioni realizzate. L'analisi svolta al 30 giugno 2019 ha preso in considerazione l'impatto degli andamenti dei dati consuntivi del periodo in corso rispetto ai dati previsionali utilizzati negli *impairment test* al 31 dicembre 2018, ed ha comportato una verifica sull'andamento dei tassi di interesse per valutarne le ripercussioni nella stima del tasso di attualizzazione (WACC) da applicare ai flussi di cassa attesi. L'analisi ha anche tenuto conto delle *sensitivity* sviluppate al 31 dicembre 2018 per poter meglio apprezzare gli impatti che tali variazioni potrebbero generare nella determinazione del valore di recupero delle *cash generating unit* sopra identificate. A seguito di tale analisi non sono emersi indicatori di *impairment*. È comunque possibile che, successivamente alla redazione del Bilancio Semestrale Abbreviato e al concretizzarsi di andamenti diversi rispetto a quanto finora stimato, nel secondo semestre dell'anno, si possano rendere necessarie rettifiche anche significative ai valori iscritti nella Relazione Finanziaria Semestrale.

Le attività per imposte anticipate rilevate alla data di chiusura del periodo rappresentano gli importi di probabile realizzazione, sulla base delle stime del management, del reddito imponibile futuro, tenuto conto degli effetti derivanti dalla partecipazione al consolidato fiscale.

7. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2019

IFRS 16 – Leases

Nel gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 Leases. Il nuovo principio, omologato dalla commissione Europea nell'ottobre del 2017, stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario senza distinzione fra leasing operativo e leasing finanziario. In particolare prevede l'iscrizione del diritto di uso (right of use) dell'attività sottostante nell'attivo di stato patrimoniale con contropartita un debito finanziario. Il principio fornisce la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i beni di modico valore unitario (vale a dire i contratti di leasing aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore a 5.000 dollari, di seguito definiti anche "low value") e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi, di seguito definiti anche "short term". Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio introduce un criterio basato sul controllo dell'uso di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti:

- l'identificazione del bene concesso in uso (vale a dire senza un diritto di sostituzione dello stesso da parte del locatore);
- il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene;
- il diritto di stabilire come e per quale scopo utilizzare il bene.

Il Gruppo RCS ha applicato il principio a partire dal 1° gennaio 2019, avvalendosi della facoltà di escludere dall'applicazione delle disposizioni di rilevazione e valutazione i contratti definibili come *short term* o *low value leases*, complessivamente pari a circa 200.

I contratti *short term* riguardano essenzialmente le classi di attività Automezzi e Beni Immobili (per locazione appartamenti o uffici); i contratti *low value* si riferiscono principalmente a: stampanti, computers e altri dispositivi elettronici.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico per la durata dei rispettivi contratti. I canoni di locazione progressivi al 30 giugno 2019, relativi ai contratti *low value leases* e *short term,* iscritti a conto economico sono pari a 3,6 milioni.

I contratti rientranti nel nuovo ambito di applicazione indicato dall'IFRS 16 sono prevalentemente riconducibili ad affitti di immobili e di auto aziendali ad uso dei dipendenti. Alcuni contratti minori (per importi, per durata e per numerosità) si riferiscono a locazioni operative di impianti e macchinari, mobili e macchine d'ufficio. Le componenti dei contratti o i contratti stessi la cui locazione è riconducibile ad un contratto di servizi o ad una concessione di licenza, sono stati esclusi dall'ambito dell'IFRS 16.

Sono stati identificati contratti di sublocazione riconducibili agli immobili in uso. Il Gruppo RCS in qualità di locatore a terzi di spazi immobiliari ha identificato detti contratti come leasing operativo.

Il Gruppo RCS in qualità di locatario ha adottato il metodo di transizione *modified retrospective*, senza rideterminazione delle informazioni comparative, avvalendosi della facoltà di valorizzare alcuni contratti con il metodo del *cherry picking* ovvero con un effetto cumulativo a rettifica del saldo di apertura degli utili riportati a nuovo al 1° gennaio 2019 senza rideterminazione delle informazioni comparative.

Al 1° gennaio 2019 il Gruppo, in qualità di locatario e relativamente ai contratti di *leases* precedentemente classificati come operativi, ha contabilizzato:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- un diritto d'uso come regola generale pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, oppure, nei limitati e selezionati casi di applicazione del metodo contabile *cherry picking* pari al valore dei pagamenti attualizzati applicando il medesimo IBR utilizzato per il calcolo della passività finanziaria anziché alla data di transizione (1° gennaio 2019), alla data di decorrenza dei contratti stessi. Il metodo cosiddetto *cherry picking* applicato al 1° gennaio 2019 ha comportato un impatto di 12,7 milioni al lordo dell'effetto fiscale (9,2 milioni al netto) portato a decremento del patrimonio netto come conseguenza della differenza emergente tra il diritto d'uso così calcolato e la passività finanziaria.

La passività finanziaria emergente dall'applicazione del metodo *modified retrospective* è stata attualizzata al 1° gennaio 2019 utilizzando un IBR (*Incremental Borrowing Rate*) coerente con la maturity dei contratti sottostanti. Il tasso medio ponderato IBR applicato è pari a poco più del 2%.

Il management nell'applicare il metodo di contabilizzazione dei leasing ha valutato la definizione del *lease* term ovvero la durata dei contratti stessi, identificando alla data di transizione il periodo non annullabile del leasing (non cancellable period) e integrandolo per tener conto di eventuali opzioni il cui esercizio è ragionevolmente certo.

I leasing iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2018 in applicazione dello IAS 17, sono stati analizzati per verificare se applicando le nuove disposizioni dell'IFRS 16 avrebbero dovuto subire modifiche in relazione alla loro durata o a eventuali componenti di *service obbligation* incluse nei contratti stessi, concludendo che le modalità con le quali tali leasing sono riflessi nel bilancio al 31 dicembre 2018, non dovevano subire modifiche di trattamento nel 2019.

Nel corso del semestre si segnala il rinnovo del contratto di locazione dell'immobile di viale Campania a Roma che ha comportato l'iscrizione di un diritto d'uso su beni immobili per 5,2 milioni come meglio commentato nella nota n° 15 della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

Il portafoglio complessivo di tali contratti, comprende numerose posizioni (circa 500 escludendo i contratti *short term* e *low value leases*), tuttavia gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 sono riconducibili ad alcuni limitati contratti (una decina riferiti essenzialmente a locazioni di immobili) i cui valori esprimono circa l'80% della rettifica.

La passività finanziaria stimata emergente dall'applicazione dell'IFRS 16, calcolata come sopra descritto risulta, al 1° gennaio 2019, pari a 189,3 milioni. Tale importo è comprensivo degli effetti della locazione del complesso immobiliare di via Solferino, fermo quanto commentato nel paragrafo "Informazioni

sui contenziosi in essere" della Relazione Finanziaria Annuale 2018 e della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

La tabella seguente riporta gli impatti stimati dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

	31/12/2018	Impatti IFRS 16	01/01/2019
(in milioni di euro)			
ATTIVITA'			
Immobili, impianti e macchinari	65,4	-	65,4
Diritti d'uso su beni in leasing	-	176,6	176,6
Investimenti immobiliari	20,1	-	20,1
Attività immateriali	369,4	-	369,4
Attività finanziarie e altre attività	58,2	-	58,2
Attività per imposte anticipate	95,9	3,5	99,4
Totale attività non correnti	609,0	180,1	789,1
Rimanenze	19,6	-	19,6
Crediti commerciali	212,0	_	212,0
Crediti diversi e altre attività correnti	25,9	_	25,9
Attività per imposte correnti	1,7	-	1,7
Crediti e attività finanziarie correnti	1,4	-	1,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12,5	_	12,5
Totale attività correnti	273,1	-	273,1
Attività non correnti destinate alla dismissione		_	
TOTALE ATTIVITA'	882,1	180,1	1.062,2
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	002,1	100,1	1,002,2
Capitale sociale	270,0	-	270,0
Riserve	(30,9)		(30,9)
Utili (perdite) portati a nuovo	(71,1)	(9,2)	(80,3)
Utile (perdita) dell'esercizio	85,2	(2,2)	85,2
Utile (perdita) del periodo	-		05,2
Patrimonio netto di gruppo	253,2	(9,2)	244,0
Patrimonio netto di terzi	1,3	(2,2)	1,3
Totale patrimonio netto	254,5	(9,2)	245,3
Debiti e passività non correnti finanziarie	141,6	(7,2)	141,6
Passività non correnti per contratti di locazione	141,0	167,1	167,1
Passività finanziarie per strumenti derivati	1,0	107,1	107,1
	36,9	_	
Benefici relativi al personale Fondi per rischi e oneri		-	36,9
Passività per imposte differite	16,2	-	16,2
	51,5	-	51,5 0,9
Altre passività non correnti Totale Passività non correnti		1.71	415,2
	248,1	167,1	-
Debiti e passività correnti finanziarie	58,9	- 22.2	58,9
Passività correnti per contratti di locazione	_	22,2	22,2
Passività per imposte correnti	2,1	_	2,1
Debiti commerciali	204,7	-	204,7
Quote a breve term.fondi rischi e oneri	31,4	_	31,4
Debiti diversi e altre passività correnti	82,4	-	82,4
Totale passività correnti	379,5	22,2	401,7
Passività associate ad attività destinate alla dismissione	<u>-</u>	-	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	882,1	180,1	1.062,2
Indebitamento Finanziario netto al 31 dicembre 2018 (comprensivo d	ahiti nan laasina ay IAS 1	7)	187,6
		/ <u>)</u>	
Passività derivanti dall'adozione del nuvo principio conabile IFRS 16 al 1° s Totale al 1° gennaio 2019	gennaio 2019		189,3 376, 9

Indebitamento Finanziario netto al 31 dicembre 2018 (comprensivo debiti per leasing ex IAS 17)	187,6
Passività derivanti dall'adozione del nuvo principio conabile IFRS 16 al 1° gennaio 2019	189,3
Totale al 1º gennaio 2019	376,9

Di seguito si fornisce un raccordo tra gli impegni per *leases* operativi il cui valore è riportato nella nota nº 63 della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018 e la passività emergente al 1° gennaio 2019 applicando l'IFRS 16.

Impegni per lease operativi al 31 dicembre 2018	252,3
Impegni per lease payment-opzioni di rinnovo	9,2
Riduzione per esenzione Short term	(0,8
Riduzione per esenzione Low value	
Riduzione per servizi no IFRS 16 inclusi nei contratti di lease (service components)	
Incremento per componenti variabili dei canoni	
Altri (1)	(51,2)
Valore lordo passività derivanti da lease al 1° gennaio 2019 - prima applicazione dell'IFRS 16	209,5
Attualizzazione	(20,2)
Passività derivanti da lease al 1º gennaio 2019 - prima applicazione dell'IFRS 16	189,3
Valore attuale dei leasing finanziari al 31 dicembre 2018 ex IAS 17	4,0
Passività derivanti da lease ex IFRS 16 e IAS 17 al 1° gennaio 2019	193,3

⁽¹⁾ Si riferiscono a canoni relativi a contratti non rientranti in ambito IFRS 16.

Si fa presente che gli effetti dell'adozione dell'IFRS 16 come sopra riportati potranno subire delle modifiche fino alla presentazione del primo bilancio consolidato del Gruppo dell'esercizio che comprende la data di prima applicazione, anche in funzione del successivo emergere di orientamenti su alcune fattispecie maggiormente esposte ad interpretazioni della norma, nonché per la messa a regime delle implementazioni delle soluzioni informatiche individuate a sostegno dei processi aziendali interessati.

Altri principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore a partire dal 1º gennaio 2019

Di seguito si elencano gli emendamenti le interpretazioni ed i miglioramenti in vigore dal 1° gennaio 2019 per i quali non si sono evidenziati impatti significativi sulla Relazione Finanziaria Semestrale 2019 del Gruppo:

- Emendamento all'IFRS 9 Strumenti finanziari: Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa;
- IFRIC 23 Incertezze in merito alle imposte sul reddito;
- Emendamento allo IAS 28 Partecipazioni in società collegate: Long-term Interests in Associates and joint ventures;
- Emendamento allo IAS 19 Plan Amendment, Curtailment or Settlement;
- Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2015-2017:
 - IFRS 3 Business Combination e IFRS 11 Joint Arrangements;
 - IAS 12 –Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity;
 - <u>IAS 23 Borrowing costs eligible for capitalization.</u>

8. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni <u>omologati</u> dall'UE, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo.

Non si rilevano Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni <u>omologati</u> dall'UE e non ancora obbligatoriamente applicabili.

9. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni <u>non ancora</u> <u>omologati</u> dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1º gennaio 2019

Di seguito si elencano con indicazione della data di decorrenza gli emendamenti non ancora omologati e non adottati anticipatamente dal Gruppo e per i quali sono in corso le valutazioni su eventuali impatti:

- Emendamento all'IFRS 10 Bilancio Consolidato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture: data di prima applicazione non ancora definita dallo IASB;
- Emendamento all'IFRS 3 Definition of a Business: le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2020;
- Emendamento allo IAS 1 e allo IAS 8 Definition of Material: le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020.

10. Gestione del capitale e dei rischi finanziari

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e i rischi finanziari in coerenza con la struttura dell'attivo patrimoniale. L'obiettivo del Gruppo è di mantenere nel tempo un rating creditizio e livelli degli indicatori di capitale adeguati e coerenti con la struttura dell'attivo patrimoniale, tenendo conto dell'attuale dinamica di offerta di credito nel sistema Italia e Spagna. Nessuna variazione è stata apportata agli obiettivi, alle politiche e alle procedure di gestione durante il primo semestre 2019 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Per quel che concerne i rischi finanziari il Gruppo RCS è esposto al rischio di mercato (quali il rischio di tasso di interesse, e in minor misura rischio di cambio, mentre non è esposto al rischio di prezzo), rischio di liquidità e rischio di credito. Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari connessi alle proprie attività.

Di seguito vengono commentati i diversi rischi finanziari cui è esposto il Gruppo RCS.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso d'interesse consiste nei maggiori oneri finanziari derivanti da una sfavorevole ed inattesa variazione dei tassi d'interesse. Il Gruppo è esposto a tale rischio in considerazione delle proprie passività finanziarie a tasso variabile.

Il Gruppo utilizza strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse; i contratti attualmente in essere sono Interest Rate Swap (IRS).

Al 30 giugno 2019 la quota parte dei debiti finanziari, comprensivi dei leasing finanziari (ex IAS 17), contrattualmente a tasso fisso o a tasso variabile trasformati in tasso fisso tramite Interest Rate Swap (IRS), è complessivamente pari a circa il 68% dei debiti finanziari complessivi (al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2018 era pari a circa l'83%).

Rischio di cambio

Il rischio di cambio può essere definito come l'insieme degli effetti negativi indotti sui valori iscritti in bilancio di attività o passività in valuta da variazioni dei tassi di cambio.

Il Gruppo RCS, pur avendo una presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio in quanto l'Euro è la valuta funzionale delle principali aree di business del Gruppo, valuta

nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali. L'esposizione al rischio di cambio è limitata ad alcune posizioni commerciali di ammontare poco significativo (di RCS MediaGroup S.p.A. e RCS Sport and Events DMCC).

Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità si intende l'emergere di eventuali difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella corretta tempistica, o a rimborsare finanziamenti in scadenza.

Il Gruppo utilizza prevalentemente il sistema bancario per la provvista dei propri mezzi finanziari gestendo la liquidità su base accentrata (per le principali controllate tramite sistemi di cash management) al fine di ottenere vantaggi di tipo economico nei rapporti con le controparti ed una maggiore efficienza operativa.

Inoltre, con l'obiettivo di ridurre il rischio, il Gruppo mantiene un equilibrio tra la continuità dei finanziamenti ottenuti e la flessibilità della gestione tramite:

- l'investimento di eventuali disponibilità in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) e di facile e veloce smobilizzo (quali impieghi in strumenti monetari);
- il ricorso a differenti forme di finanziamento, a breve e medio/lungo termine.

In data 10 ottobre 2018 la Capogruppo ha rinegoziato il Nuovo Contratto di Finanziamento stipulato nell'agosto 2017 con un pool di banche. I principali termini e condizioni di tale Accordo Modificativo sono riportati e commentati nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018 e nella nota n° 21 della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

La gestione finanziaria ed il positivo andamento del cash flow della gestione caratteristica hanno consentito una significativa contrazione dell'indebitamento finanziario, permettendo di ridurre sensibilmente il rischio di liquidità.

Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Il Gruppo presenta una esposizione al rischio di credito principalmente con riferimento ai crediti commerciali, ed in particolare a quelli rivenienti dall'attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un ampio numero di clienti e che a fronte del rischio sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio, come sotto descritto.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle singole società del Gruppo, nel rispetto degli obiettivi economici, delle strategie commerciali prefissate e delle procedure operative del Gruppo, che in particolare limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali.

L'analisi dei nuovi clienti e l'affidabilità degli stessi, espressa attraverso il rating finanziario attribuito, viene generalmente attuata mediante un sistema automatico di valutazione dell'affidabilità creditizia. I crediti sono regolarmente gestiti anche nel corso dell'esercizio, per ridurre i ritardi nei pagamenti e prevenire perdite significative.

Rispetto al 31 dicembre 2018 le variazioni registrate nei crediti commerciali al 30 giugno 2019 non producono una modifica sostanziale del rischio di credito.

Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità e le transazioni in derivati sono effettuate con controparti bancarie di elevato standing.

Fair value degli strumenti finanziari

I livelli gerarchici sono distinti in:

Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) sui mercati attivi per attività o passività identiche;

Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati (di cui al Livello 1) osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività non basati su dati di mercato osservabili.

Di seguito si evidenziano le attività e le passività al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 che sono valutate al *fair value* per livello gerarchico.

Gerarchia di valutazione del fair value per categorie di strumenti finanziari al 30 giugno 2019	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
ATTIVITA' FINANZIARIE					
Attività finanziarie al fair value inputato a conto economico complessivo					
Altri strumenti rappresentativi di capitale	17	0,6	-	1,5	2,1
Totale		0,6	-	1,5	2,1
PASSIVITA' FINANZIARIE					
Passività finanziarie al fair value inputato a conto economico complessivo					
Derivati di copertura	21		1.6		1.6
Totale	21		1,6		1,6
Totale			1,0		1,0
Gerarchia di valutazione del fair value per categorie di strumenti finanziari al 31 dicembre 2018	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
ATTIVITA' FINANZIARIE					
Attività finanziarie al fair value inputato a conto economico complessivo					
Altri strumenti rappresentativi di capitale	17	0,6	-	1,5	2,1
Totale		0,6	-	1,5	2,1
PASSIVITA' FINANZIARIE					
Passività finanziarie al fair value inputato a conto economico complessivo					
Derivati di copertura	21	-	1,1	-	1.1
Totale		-	1,1	-	1,1

Nel corso del primo semestre 2019 non sono intervenute variazioni nelle poste classificate come livello 3.

11. Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, di seguito vengono riportati gli schemi relativi alle informazioni per settori di attività. RCS ha identificato i diversi settori di attività oggetto di informativa, sulla base degli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative ovvero sulla reportistica interna che è regolarmente rivista dal management del più alto livello decisionale operativo al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti di attività e al fine delle analisi di performance.

I dati patrimoniali di settore, in particolare il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, non costituiscono attualmente valori forniti periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale dettaglio non viene quindi fornito nelle presenti note illustrative specifiche in accordo con l'emendamento dell'IFRS 8 - Settori operativi, in vigore dal 1° gennaio 2010.

Il Gruppo ha utilizzato una combinazione di fattori nell'identificare le aree oggetto di informativa tra cui i beni e servizi offerti dal settore e l'area geografica. Ogni settore è caratterizzato da proprie strutture e da manager responsabili.

Le aree di attività al 30 giugno 2019 sono pertanto: Quotidiani Italia, Periodici Italia, Pubblicità e Sport, Unidad Editorial, Altre attività Corporate. I prodotti e i servizi da cui ciascuna area oggetto di informativa ottiene i ricavi sono dettagliati nella presente Relazione Finanziaria Semestrale nella parte dedicata al commento sull'andamento economico delle aree di attività, nei paragrafi de *Il profilo dell'area di attività*. I criteri di aggregazione per costituire tali aree sono i medesimi adottati nell'esercizio 2018.

I principi contabili con cui i dati di settore oggetto di informativa sono esposti nelle note sono coerenti con quelli adottati nella predisposizione del presente Bilancio Semestrale Abbreviato. I rapporti infrasettoriali riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi e sono regolati a condizioni di mercato, tenuto conto della qualità dei beni ceduti e/o dei servizi prestati.

Informazioni per settori di attività

(in milioni di euro)	Settori operativi					Altre poste in riconciliazione	
Progressivo al 30/06/2019 (1)	Quotidiani Italia	Periodici Italia	Pubblicità e Sport	Unidad Editorial	Altre attività Corporate	Elisioni / rettifiche	TOTALE
Ricavi editoriali	131,2	15,4	_	54,3	-	(1,1)	199,8
Ricavi pubblicitari	69,8	20,3	127,2	64,4	-	(83,8)	197,9
Ricavi editoriali diversi	7,5	6,8	36,4	27,4	16,4	(16,7)	77,8
Ricavi per settore	208,5	42,5	163,6	146,1	16,4	(101,6)	475,5
Ricavi infrasettoriali	(67,7)	(17,4)	(0,1)	(0,9)	(15,5)		
Ricavi netti	140,8	25,1	163,5	145,2	0,9		475,5
Risultato operativo per settore	22,1	2,1	27,5	19,1	(12,5)	-	58,3
- di cui proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	0,2	-	-	0,1	-		0,3
Proventi (oneri) finanziari					•	•••••	(8,2)
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie							0,0
- di cui dividendi da partecipazioni immobilizzate					***************************************	***************************************	0,0
Risultato ante imposte							50,1
Imposte sul reddito					•	•••••	(11,5)
Risultato attivita destinate a continuare							38,6
Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse							0,0
Risultato del periodo					E 000000000000000000000000000000000000		38,6
Risultato del periodo di terzi							(0,2)
Risultato del periodo di gruppo							38,4

(1) L'adozione del principio contabile IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 senza rideterminazione dei saldi al 30 giugno 2018, ha comportato nel primo semestre del 2019 lo storno dei canoni di leasing per 13,1 milioni, controbilanciato da maggiori ammortamenti per 11,7 milioni e da maggiori oneri finanziari per 1,8 milioni; con un impatto quindi sul margine operativo lordo (EBITDA), sul risultato operativo (EBIT) e sul risultato netto di pertinenza del Gruppo del periodo pari rispettivamente a +13,1 milioni, +1,4 milioni e -0,4 milioni.

(in milioni di euro)	Settori operativi					Altre poste in riconciliazione		
Progressivo al 30/06/2018	Quotidiani Italia	Periodici Italia	Pubblicità e Sport	Unidad Editorial	Altre attività Corporate	Elisioni / rettifiche	TOTALE	
Ricavi editoriali	138,8	16,6	-	58,4	-	(1,3)	212,5	
Ricavi pubblicitari	74,0	21,8	128,1	70,7	-	(88,5)	206,1	
Ricavi editoriali diversi	7,7	7,0	44,4	26,1	10,8	(11,0)	85,0	
Ricavi per settore	220,5	45,4	172,5	155,2	10,8	(100,8)	503,6	
Ricavi infrasettoriali	(71,4)	(18,3)	(0,2)	(0,9)	(10,0)			
Ricavi netti	149,1	27,1	172,3	154,3	0,8		503,6	
Risultato operativo per settore	26,2	2,7	33,6	18,7	(15,4)	0,0	65,8	
- di cui proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	0,5	0,1	-	-	-		0,6	
Proventi (oneri) finanziari							(10,6)	
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie							1,5	
- di cui dividendi da partecipazioni immobilizzate								
Risultato ante imposte							56,7	
Imposte sul reddito							(11,2)	
Risultato attivita destinate a continuare							45,5	
Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse							-	
Risultato del periodo							45,5	
Risultato del periodo di terzi							(0,1)	
Risultato del periodo di gruppo	•		_			·	45,4	

Informazioni in merito ai principali clienti

Si segnala che nel primo semestre 2019 non risultano ricavi realizzati verso terze parti, escludendo i rapporti con società collegate e *joint venture*, provenienti da operazioni con un singolo cliente, per un valore superiore al 10% dei ricavi del Gruppo.

12. Rapporti con parti correlate

In linea con i criteri utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 sono state identificate come parti correlate:

- le entità controllanti dirette e indirette di RCS MediaGroup S.p.A., le loro controllate, anche in via congiunta e le loro collegate;
- le entità controllate (i cui rapporti sono eliminati nel processo di consolidamento) e le entità a controllo congiunto nonché collegate di RCS MediaGroup S.p.A.;
- i dirigenti con responsabilità strategiche (*key manager*), i loro familiari stretti ed eventuali società da questi direttamente o indirettamente controllate o sottoposte a controllo congiunto od influenza notevole.

Sono stati individuati come *key manager* del Gruppo: gli Amministratori, i Sindaci, l'Amministratore Delegato, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché gli ulteriori dirigenti con Responsabilità Strategiche di RCS MediaGroup S.p.A. e della controllante Cairo Communication S.p.A., riportati nelle relative relazioni sulla remunerazione.

Si forniscono i dettagli suddivisi per linee di bilancio, con l'incidenza degli stessi sul totale di ciascuna voce. Sono esclusi i rapporti infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

Crediti commerciali	Crediti e attività finanziarie correnti	Debiti e passività correnti finanziarie	Debiti commerciali	Debiti diversi e altre pass. correnti	Impegni	
0,4	-	-	0,1	-	-	
21,4	2,9	0,4	2,1	-	-	
0,2	-	-	8,3	-	-	
-	-	-	-	-	-	
1,0	-	-	1,7	-	_	
0,8	-	-	-	1,0	4,2	
23,8	2,9	0,4	12,2	1,0	4,2	
225,7	4,2	88,0	215,5	76,0	35,8	
10,5%	69,0%	0,5%	5,7%	1,3%	11,7%	
	0,4 21,4 0,2 - 1,0 0,8 23,8 225,7	commerciali finanziarie correnti 0,4 - 21,4 2,9 0,2 - - - 1,0 - 0,8 - 23,8 2,9 225,7 4,2	Credit commerciali Crediti finanziarie correnti finanziarie 0,4 - - 21,4 2,9 0,4 0,2 - - - - - 1,0 - - 0,8 - - 23,8 2,9 0,4 225,7 4,2 88,0	Credit commercial Credit finanziarie eathwra correnti finanziarie Correnti finanziarie Debit commerciali 0,4 - - 0,1 21,4 2,9 0,4 2,1 0,2 - - 8,3 - - - - 1,0 - - 1,7 0,8 - - - 23,8 2,9 0,4 12,2 225,7 4,2 88,0 215,5	Credit commercial Credit finanziarie correnti finanziarie correnti finanziarie Debit commerciali altre pass. correnti commerciali 0,4 - - 0,1 - 21,4 2,9 0,4 2,1 - 0,2 - - 8,3 - - - - - - 1,0 - - 1,7 - 0,8 - - - 1,0 23,8 2,9 0,4 12,2 1,0 225,7 4,2 88,0 215,5 76,0	

⁽¹⁾ Comprendono le società controllate, collegate e a controllo congiunto di Cairo Communication S.p.A. e U.T. Communication S.p.A.

⁽²⁾ Si riferisce principalmente a transazioni con dirigenti aventi responsabilità strategiche e loro familiari stretti e società da essi direttamente o indirettamente controllate o sottoposte a controllo congiunto od influenza notevole.

Rapporti economici (in milioni di euro)	Ricavi delle vendite	Consumi materie prime e servizi	Costi per il personale	Altri (oneri) e proventi operativi	Proventi (oneri) finanziari
Società controllanti	0,0	(0,1)	-	0,4	-
Società a controllo congiunto (1)	127,4	(39,4)	-	0,5	0,1
Società collegate	0,8	(12,1)	_	_	-
Fondo Integrativo previdenza dirigenti	-	-	(0,2)	-	-
Altre consociate (2)	0,7	(1,8)	-	0,3	-
Altre Parti Correlate (3)	0,8	(2,0)	(1,6)	-	-
Totale	129,7	(55,4)	(1,8)	1,2	0,1
Totale Gruppo RCS	475,5	(256,9)	(135,9)	2,7	(8,2)
Incidenza parti correlate sul totale Gruppo RCS	27,3%	21,6%	1,3%	44,4%	-1,2%

⁽¹⁾ I ricavi delle vendite paria a 127,4 milioni sono realizzati verso clienti tramite la distribuzione della società m-dis Distribuzione Media S.p.A..

⁽²⁾ Comprendono le società controllate, collegate e a controllo congiunto di Cairo Communication S.p.A. e U.T. Communication S.p.A.

⁽³⁾ Si riferisce principalmente a transazioni con dirigenti aventi responsabilità strategiche e loro familiari stretti e società da essi direttamente o indirettamente controllate o sottoposte a controllo congiunto od influenza notevole.

Rendiconto finanziario (in milioni di euro)	Variazione del capitale circolante	Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finaziarie	Risultato netto gestione finanziaria	Interessi finanziari netti pagati	
Parti correlate	(8,2)	(6,4)	(0,1)	0,1	
Totale di bilancio	(15,8)	(18,0)	8,2	(6,2)	

I rapporti intercorsi con le imprese controllanti, collegate e le entità a controllo congiunto riguardano principalmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, nonché rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato tenuto conto della qualità dei beni e servizi prestati.

I rapporti verso le **società controllanti** comprendono consumi materie e servizi per 0,1 milioni, altri proventi operativi per 0,4 milioni, crediti commerciali per 0,4 milioni e infine debiti commerciali per 0,1 milioni. Riguardano principalmente proventi per l'affitto di spazi adibiti ad uso ufficio e per riaddebiti di costi del personale RCS distaccato presso il gruppo Cairo, nonché costi per indagini di mercato.

I rapporti verso le **società sottoposte a controllo congiunto** si riferiscono alla società m-dis Distribuzione Media S.p.A. ed alle sue controllate, verso la quale il Gruppo ha conseguito ricavi delle vendite pari a 127,4 milioni; sono stati inoltre sostenuti costi per consumi materie e servizi per 39,4 milioni, altri proventi operativi per 0,5 milioni, sono vantati crediti commerciali per 21,4 milioni e crediti e attività finanziarie correnti per 2,9 milioni, nonché infine si segnalano debiti commerciali per 2,1 milioni e debiti finanziari correnti per 0,4 milioni.

Tra le **società collegate** i rapporti commerciali più rilevanti riguardano le società del gruppo Bermont cui è demandata l'attività di stampa dei quotidiani di Unidad Editorial (complessivamente: 8,3 milioni di debiti commerciali, 0,2 milioni di crediti commerciali, 0,8 milioni di ricavi delle vendite e 11,9 milioni di consumi materie e servizi).

I rapporti economici e patrimoniali con "Altre consociate" si riferiscono ad operazioni con le società del gruppo Cairo (in particolare: consumi materie prime e servizi per 1,8 milioni, ricavi delle vendite ed altri ricavi e proventi operativi per 1 milione, crediti commerciali per 1 milione e 1,7 milioni di debiti commerciali). I ricavi e gli altri proventi operativi riguardano principalmente la vendita di spazi pubblicitari e l'organizzazione di eventi nonché ricavi per riaddebiti di costi del personale RCS con attività operativa presso il gruppo Cairo; i costi sostenuti riguardano principalmente l'acquisto di spazi pubblicitari del sito *La7.it* nell'ambito della concessione pubblicitaria acquisita, nonché costi di pubblicità per la promozione di iniziative del Gruppo RCS.

I rapporti con "Altre parti correlate", oltre a includere i compensi relativi ai dirigenti con responsabilità strategica come più avanti commentato, comprendono ricavi delle vendite per 0,8 milioni e crediti commerciali per 0,8 milioni realizzati con le società del gruppo Della Valle e del gruppo Pirelli per la vendita di spazi pubblicitari.

Consolidato fiscale ai fini IRES. Nel corso del primo semestre 2019 RCS MediaGroup S.p.A. ha continuato ad avvalersi dell'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali di periodo. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento. Le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, dove la società consolidante è RCS MediaGroup S.p.A., dal periodo d'imposta 2018 risultano essere: Trovolavoro S.r.l., RCS Sport S.p.A., RCS Produzioni Padova S.p.A., Sfera Service S.r.l., Blei S.r.l. in liquidazione, RCS Edizioni Locali S.r.l., RCS Produzioni S.p.A., Editoriale del Mezzogiorno S.r.l. e infine le società RCS Sports & Events S.r.l. e Mybeautybox S.r.l.. Consolidato IVA. Nel corso del primo semestre 2019 RCS MediaGroup S.p.A. ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del Consolidato IVA di Gruppo RCS, evidenziando un saldo a debito pari a 1,1 milioni. RCS MediaGroup S.p.A. ha fatto confluire nel consolidato IVA del Gruppo RCS, per il primo

semestre 2019, un proprio saldo a debito pari a 8,3 milioni.

Sono di seguito fornite le informazioni in forma aggregata riguardanti i compensi relativi ai *key manager* come sopra identificati:

(valori in milioni di euro)	Costi per servizi	Costi per il personale	Debiti diversi e altre pass. correnti	
Consiglio di Amministrazione	(1,9)	-		
Collegio Sindacale	(0,1)	-	0,1	
Dirigenti con responsabilità strategica	-	(1,6)	0,0	
Totale parti correlate	(2,0)	(1,6)	1,0	
Totale Gruppo RCS	(256,9)	(135,9)	76,0	
Incidenza parti correlate sul totale Gruppo RCS	0,8%	1,2%	1,3%	

I costi per il personale accolgono i compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche sotto forma di retribuzione per 1,6 milioni. I costi per il personale relativi a parti correlate incidono sul totale dei costi del personale per l'1,2%.

Si evidenziano inoltre impegni verso dirigenti con responsabilità strategica per i quali si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Remunerazione (Sezione II – Parte prima) pubblicata sul sito internet www.rcsmediagroup.it, nonché impegni verse altre parti correlate come meglio descritto nella nota n° 33 della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

13. Proventi (oneri) non ricorrenti

	Oneri non	Proventi non		Totale di	
	ricorrenti	ricorrenti	Totale	Bilancio	Incidenza
Costi per il personale	(0,8)	-	(0,8)	(135,9)	0,6%
Altri oneri e proventi operativi	-	0,1	0,1	2,7	3,7%
Consumi materie prime e servizi	(0,5)	-	(0,5)	(256,9)	0,2%
Totale (oneri) / proventi	(1,3)	0,1	(1,2)		

Al 30 giugno 2019 la voce "Proventi e oneri non ricorrenti" presenta un saldo pari a 1,2 milioni determinato da oneri pari a 1,3 milioni riferibili prevalentemente a costi del personale (0,8 milioni) e a costi per servizi (0,5 milioni) principalmente relativi alle aree Altre attività Corporate e Unidad Editorial, cui si contrappongono proventi per 0,1 milioni. Nel primo semestre 2018 la voce presentava un saldo netto fra oneri e proventi non ricorrenti complessivamente pari a zero.

14. Immobili, impianti e macchinari

La voce "Immobili, impianti e macchinari" è pari a 61,3 milioni e presenta una flessione pari a 4,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. I decrementi comprendono 5,5 milioni di ammortamenti solo in parte compensati dagli incrementi derivanti da nuove acquisizioni (+1,4 milioni). Gli investimenti sono riconducibili per 0,9 milioni ad immobilizzazioni in corso attribuibili alle attività di RCS Academy la nuova *business school* del gruppo RCS e per 0,2 milioni al rinnovo di impianti di spedizione dello stabilimento di Pessano.

Negli Immobili impianti e macchinari sono compresi 14,6 milioni relativi ad asset in locazione finanziaria la cui iscrizione in bilancio risale ad esercizi precedenti in virtù dell'applicazione del principio contabile IAS 17 allora vigente. Si prevede che a fine anno, a seguito del progredire del piano d'ammortamento, tale importo risulterà pari a circa 12,5 milioni. Nei primi mesi dell'esercizio 2020 tali asset, a seguito dell'esercizio dell'opzione di riscatto prevista contrattualmente, diverranno a tutti gli effetti immobilizzazioni materiali di proprietà.

15. Diritti d'uso su beni in leasing

La voce comprende i diritti d'uso (*right of use*) relativi ai contratti di leasing iscritti in bilancio a seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 – *Leases* a partire dal 1° gennaio 2019. Al 30 giugno 2019 sono pari a 172,9 milioni.

Di seguito se ne riporta la movimentazione a partire dal 1° gennaio 2019:

DESCRIZIONE	Diritti d'uso Beni immobili		Diritti d'uso Altri beni	Diritti d'uso Autovetture	Totale
SALDI NEITI AL 31/12/2018					
Effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16	169,4	0,9	0,1	6,2	176,6
SALDI AL 01/01/2019	169,4	0,9	0,1	6,2	176,6
Incrementi	7,0			1,0	8,0
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Alienazioni/Dismissioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(10,4)	(0,2)		(1,1)	(11,7)
Differenze di cambio	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-
SALDI NETTI AL 30/06/2019	166,0	0,7	0,1	6,1	172,9

L'effetto derivante dalla prima applicazione del principio IFRS 16 al 1° gennaio 2019 è pari a 176,6 milioni (imputabili principalmente all'area Altre attività Corporate per 132 milioni, all'area Unidad Editorial per 22 milioni e all'area Quotidiani Italia per 20,4 milioni). I diritti d'uso prevalenti riguardano i contratti di locazione di beni immobili (+169,4 milioni al 1° gennaio 2019) utilizzati dal Gruppo soprattutto come spazi ad uso ufficio. Nel primo semestre 2019 gli incrementi sono stati pari a 8 milioni riconducibili prevalentemente al rinnovo del contratto di locazione dell'immobile di viale Campania a Roma (5,2 milioni) e a nuovi contratti di locazione autovetture (1,1 milioni). I decrementi del primo semestre 2019 sono pari a 11,7 milioni e sono dovuti agli ammortamenti.

16. Attività immateriali

Le attività immateriali al 30 giugno 2019 sono pari a 367,2 milioni e comprendono 333,3 milioni di attività immateriali a vita indefinita e 33,9 milioni di attività immateriali a vita definita.

In particolare nelle immobilizzazioni immateriali sono comprese differenze di consolidamento rilevate in sede di acquisizione delle società consolidate attribuite ai beni immateriali nel corso della *purchase price allocation*. Sono riconducibili prevalentemente ad immobilizzazioni immateriali a vita indefinita (96,3% del totale delle differenze di consolidamento pari a 316,4 milioni).

Di seguito si riporta la movimentazione delle attività immateriali rispetto al 31 dicembre 2018:

	VI	TA UTILE DEFINI	ГА	VITA UTILE I		
DESCRIZIONE	Diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze marchi e simili	Attività immateriali in corso e acconti	Concessioni, licenze marchi e simili	Avviamenti	TO TALE
SALDI NEITI AL 31/12/2018	1,0	34,2	0,9	304,8	28,5	369,4
Incrementi	0,6	3,0	2,5	-	-	6,1
Incrementi prodotti internamente	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(0,7)	(7,6)		-	-	(8,3)
Svalutazioni/Ripristini di valore	-	-	-	-	-	-
Differenze di cambio	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	0,3	(0,3)	-	-	0,0
SALDI NEITI AL 30/06/2019	0,9	29,9	3,1	304.8	28,5	367,2

Le attività immateriali a vita utile indefinita non hanno subito modifiche rispetto al 31 dicembre 2018.

Di seguito sono riportate le *cash generating unit* ovvero CGU (invariate rispetto alle CGU identificate al 31 dicembre 2018) cui sono stati attribuiti gli avviamenti e le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita:

Settori	CGU	Avviame	enti	Concessioni, licenze e marchi		
		30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018	
Quotidiani Italia	RCS Produzioni Padova	2,4	2,4	-	-	
	Ed. del Mezzogiorno	2,1	2,1	_	_	
	RCS Digilal Ventures	1,1	1,1	_	_	
Unidad Editorial	Unidad Editorial	9,4	9,4	304,8	304,8	
Periodici Italia	Sfera	13,5	13,5	-	-	
Totale		28,5	28,5	304,8	304,8	

Come meglio illustrato nella nota nº 6, l'analisi in merito ai possibili indicatori di *impairment* ha riguardato le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso al 31 dicembre 2018. Come nel primo semestre 2018 non si rilevano svalutazioni di asset.

Per un commento esaustivo sul calcolo del WACC e sulle altre assunzioni usate per *l'impairment test* svolto al 31 dicembre 2018 si rinvia alle note illustrative della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono pari a 33,9 milioni ed evidenziano un decremento di 2,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. La variazione riflette ammortamenti per 8,3 milioni in parte compensati da nuovi investimenti per 6,1 milioni. Questi ultimi per 3,1 milioni sono attribuibili all'area Altre attività Corporate e si riferiscono prevalentemente allo sviluppo di applicativi software e di siti web del Gruppo, all'acquisto di licenze software nonché ad investimenti collegati ad RCS Academy. L'area Unidad Editorial nel semestre evidenzia investimenti per 2,4 milioni riguardanti l'acquisto di licenze software, di diritti letterari nonché progetti in ambito digitale in corso di realizzazione. L'area Quotidiani Italia presenta incrementi per 0,6 milioni imputabili principalmente all'acquisto di diritti televisivi.

17. Attività finanziarie e attività per imposte anticipate

	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Altri strumenti di capitale non correnti	2,1	2,1	
Partecipazioni in società collegate e joint venture	39,2	38,9	0,3
Crediti finanziari e altre attività non correnti	16,9	17,2	(0,3)
Totale	58,2	58,2	-
Attività per imposte anticipate	92,7	95,9	(3,2)
Totale	150,9	154,1	(3,2)

Le partecipazioni valutate a patrimonio netto, pari a 39,2 milioni, si incrementano di 0,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 per i risultati positivi delle partecipate.

Di seguito si forniscono i relativi valori contabili suddivisi in *joint venture* e in imprese collegate.

	Partecipazioni in joint ventures	Partecipazioni in società collegate	Totale
Saldi al 31/12/2018	5,8	33,1	38,9
Quota di risultato netto	0,2	0,1	0,3
Dividendi distribuiti	-	_	0,0
Saldi al 30/06/2019	6,0	33,2	39,2

Le partecipazioni in *joint ventures* pari a 6 milioni (5,8 milioni al 31 dicembre 2018), includono la partecipazione in m-dis Distribuzione Media S.p.A. e sue controllate. Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a 33,2 milioni (33,1 milioni al 31 dicembre 2018) e comprendono prevalentemente la partecipazione nel gruppo Corporacion Bermont.

I crediti finanziari e le altre attività non correnti, pari a 16,9 milioni al 30 giugno 2019, si decrementano di 0,3 milioni essenzialmente per la riclassifica della quota a breve termine dei crediti finanziari verso terzi.

Le attività per imposte anticipate presentano un decremento di 3,2 milioni, originato prevalentemente dall'utilizzo nel periodo, per effetto del risultato positivo, del credito per imposte anticipate stanziate negli esercizi precedenti sulle perdite fiscali. Tale decremento è parzialmente compensato dall'iscrizione di 3,5 milioni di crediti per imposte anticipate per l'applicazione del metodo del *cherry picking* a seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16 - *Leases*.

18. Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2019 ammontano a 22,9 milioni ed evidenziano, rispetto al 31 dicembre 2018, un incremento di 3,3 milioni attribuibile principalmente al magazzino carta (+2,3 milioni) dovuto anche all'incremento del prezzo riportato dal mercato delle materie prime, nonché ai prodotti in corso di lavorazione (+0,8 milioni).

19. Crediti Commerciali

I crediti commerciali al 30 giugno 2019 sono pari a 225,7 milioni in incremento di 13,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

L'incremento è riconducibile ai crediti vantati dall'area Pubblicità e Sport (+ 15,6 milioni) come conseguenza anche dell'andamento stagionale delle attività sottostanti. Tale variazione è in parte compensata dal decremento di 1,9 milioni evidenziato dai crediti commerciali dell'area Unidad Editorial.

20. Crediti diversi e altre attività correnti

I crediti diversi e le altre attività correnti al 30 giugno 2019 sono pari a 28,1 milioni con una crescita netta rispetto al 31 dicembre 2018 di 2,2 milioni. Tra gli incrementi si evidenziano per rilevanza: 0,8 milioni di maggiori anticipi a fornitori, 0,7 milioni di maggiori anticipi ad agenti e +0,9 milioni di risconti attivi.

21. Indebitamento finanziario netto

Di seguito si espone il dettaglio dell'indebitamento a valore contabile e a fair value:

	Valore co	ontabile	Fair V	alue	
	30/06/2019	31/12/2018 (2)	30/06/2019	31/12/2018	
Attività finanziarie					
Disponibilità liquide	7,5	12,5	7,5	12,5	
Altre attività finanziarie	2,9	-	2,9	-	
Crediti finanziari	1,3	1,4	1,3	1,4	
Totale ATTIVITA' FINANZIARIE	11,7	13,9	11,7	13,9	
Passività finanziarie					
Debiti verso banche - finanziamenti bt	(85,1)	(47,5)	(85,1)	(47,5)	
Altre passività finanziarie	(0,4)	(6,8)	(0,4)	(6,8)	
Finanziamenti:					
Finanziamenti a tasso fisso	(0,2)	(0,2)	(0,2)	(0,2)	
Finanziamenti a tasso variabile lt	(99,7)	(141,6)	(99,7)	(141,6)	
Pass. Fin. correnti e non per strumenti derivati	(1,6)	(1,1)	(1,6)	(1,1)	
Indebitamento per leasing a tasso variabile	(2,2)	(4,3)	(2,2)	(4,3)	
Indebitamento per leasing a tasso fisso					
Totale PAS SIVITA' FINANZIARIE	(189,2)	(201,5)	(189,2)	(201,5)	
Indebitamento Finanziario Netto (1)	(177,5)	(187,6)	(177,5)	(187,6)	
Debiti finanziari per leasing ex IFRS 16 (2)	(189,4)	-	n.a	-	
Indebitamento Finanziario Netto Complessivo (1)	(366,9)	(187,6)	(177,5)	(187,6)	

Per la definizione di Indebitamento finanziario netto e Indebitamento finanziario netto complessivo si rinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance" della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

⁽²⁾ I Debiti finanziari per leasing ex IFRS 16 non comprendono i debiti finanziari relativi al preesistente principio IAS 17 (applicato fino a fine 2018) classificati in continuità con gli esercizi precedenti nella linea Indebitamento per leasing a tasso variabile.

L'indebitamento finanziario netto si attesta a 177,5 milioni e registra un decremento rispetto al 31 dicembre 2018 di 10,1 milioni. I flussi di cassa positivi della gestione tipica (pari a 51,1 milioni) hanno più che compensato il pagamento dei dividendi (31,1 milioni), gli esborsi per investimenti tecnici effettuati nel semestre (8,1 milioni), nonché quanto corrisposto a fronte di oneri non ricorrenti.

Nel complesso, nel periodo intercorso tra fine luglio 2016 e giugno 2019, il Gruppo RCS ha registrato un significativo miglioramento dell'indebitamento netto di oltre 248 milioni, accompagnato da una importante crescita dei margini con un evidente e positivo effetto sulla struttura finanziaria-patrimoniale del Gruppo.

L'adozione del principio contabile IFRS 16 ha comportato in aggiunta all'indebitamento finanziario la rilevazione di passività finanziarie per 189,4 milioni. L'indebitamento finanziario netto complessivo, che comprende anche debiti finanziari per leasing ex IFRS 16 (principalmente locazioni di immobili), è pari a 366,9 milioni.

Il Contratto di Finanziamento sottoscritto nell'agosto 2017 è stato rinegoziato nell'ottobre 2018. I principali termini e condizioni di tale Accordo Modificativo sono:

- la rimodulazione del Finanziamento con una riduzione della Linea di Credito A (*Term amortizing*) da residui 166,3 milioni a 141,3 milioni (alla data del 10 ottobre scorso) ed un contestuale incremento della Linea di Credito *Revolving* da 100 milioni a 125 milioni;
- un'estensione della durata del finanziamento di 12 mesi con conseguente posticipazione della data di scadenza finale dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023;
- la modifica del piano di ammortamento della Linea di Credito A (*Term amortizing*) con un rimborso di Euro 16,3 milioni al 31 dicembre 2018 e successivamente in dieci rate semestrali di Euro 12,5 milioni ciascuna;
- una riduzione dello spread tasso applicato ad entrambe le Linee di Credito a partire dal 10 ottobre 2018 ed a seguire, ri-determinato di volta in volta in relazione ad una *margin grid* determinata dal livello di *Leverage Ratio (PFN/EBITDA)*, più favorevole rispetto a quella originaria;
- con riferimento particolare alla Linea di Credito *Revolving*: una riduzione della commissione di mancato utilizzo, l'eliminazione dell'impegno annuo di *clean down*, nonché l'introduzione di una commissione di utilizzo da applicarsi al solo superamento di alcuni livelli predefiniti.

Al 30 giugno 2019 la Linea di Credito A (*Term amortizing*) è pari a 112,5 milioni e la Linea di Credito *Revolving* è utilizzata per 15 milioni.

Il Contratto di Finanziamento sopracitato prevedeva per il 31 dicembre 2018 un unico *covenant* costituito da una soglia massima di *Leverage Ratio* (PFN/EBITDA) pari a 3,25x (3,00x per il 31 dicembre degli anni successivi al 2018).

Al 31 dicembre 2018 il *Leverage Ratio* risultava essere pari a circa 1,2x (in ulteriore contrazione rispetto a 2,05x rilevato al 31 dicembre 2017).

22. Benefici relativi al personale e fondi per rischi ed oneri

Ammontano complessivamente a 82,2 milioni ed evidenziano un decremento netto di 2,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

	31/12/2018	Acc.ti	Altri acc.ti costi del personale	Oneri Finanziari	Recuperi	Utilizzi	Riclassifiche e altri movimenti	30/06/2019
Benefici relativi al personale	36,9	-	0,2	0,3	-	(0,7)	-	36,7
Quota a lungo termine dei								
fondi rischi ed oneri	16,2	0,8	-	0,1	(1,1)	(0,3)	(0,4)	15,3
Quota a breve termine dei								
fondi rischi ed oneri	31,4	1,0	-	-	(1,6)	(0,9)	0,3	30,2
Totale	84,5	1,8	0,2	0,4	(2,7)	(1,9)	(0,1)	82,2

Sono analizzate di seguito le principali movimentazioni del periodo:

- gli accantonamenti ammontano complessivamente a 2 milioni, di cui 1,6 milioni relativi ad accantonamenti per rischi, 0,2 milioni relativi al costo del lavoro e 0,2 milioni relativi alla stima delle rese a pervenire sulla vendita di libri. Gli accantonamenti al Fondo rischi ed oneri (1,6 milioni) si riferiscono per 0,9 milioni al fondo vertenze legali, per 0,2 milioni al fondo indennità di clientela da corrispondere agli agenti e per 0,5 milioni a rischi di natura diversa;
- i recuperi sono pari a 2,7 milioni e si riferiscono prevalentemente a recuperi ordinari afferenti alle vertenze legali terminate con esiti favorevoli e a recuperi di accantonamenti di rischi vari riferiti prevalentemente al gruppo Unidad Editorial e a RCS MediaGroup S.p.A.;
- gli utilizzi sono pari a 1,9 milioni, di cui 0,7 milioni per le liquidazioni del trattamento di fine rapporto dovuto, 0,7 milioni di utilizzi conseguenti alla definizione di vertenze legali, 0,2 milioni per altri oneri relativi al personale, cui si aggiungono, infine, 0,3 milioni di altri utilizzi vari.

23. Debiti commerciali

I debiti commerciali al 30 giugno 2019 ammontano a 215,5 milioni e si incrementano di 10,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. Tra le altre variazioni che concorrono a tale andamento si evidenzia l'incremento dei debiti commerciali del settore Sport (+17,2 milioni), prevalentemente dovuto alla stagionalità delle attività inerenti le manifestazioni sportive organizzate, parzialmente compensato dalla diminuzione dei debiti commerciali delle aree Altre attività Corporate (-4,9 milioni) e Unidad Editorial (-4,2 milioni).

24. Debiti diversi e altre passività correnti

Al 30 giugno 2019 ammontano a 76 milioni e presentano un decremento di 6,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. La diminuzione riguarda i risconti passivi (-3,7 milioni), principalmente ascrivibile al settore Sport a seguito delle avvenute manifestazioni sportive, i debiti verso enti previdenziali (-4 milioni), i debiti verso erario (-1,1 milioni) e i debiti diversi (-1,1 milioni). In controtendenza la voce debiti verso dipendenti presenta un incremento di 3,9 milioni.

25. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riportano di seguito le variazioni dei debiti finanziari e delle altre attività finanziarie. La tabella consente di riconciliare i flussi monetari espressi nel rendiconto finanziario con il totale delle variazioni registrate, per il periodo in esame, nel "Prospetto sintetico della situazione patrimoniale finanziaria".

		1/1/2019	Flussi di	,	Variazioni	i non monet	arie	
	31/12/2018	Impatti	cassa	Riclassifiche	Nuovi	Variazioni	Altre variazioni	30/06/2019
		IFRS 16	cussu	Riciassifiche	leases	fair value	non monetarie	
Debiti finanziari	186,8	-	(15,2)	(2,2)	-	-	0,7	170,1
Crediti finanziari correnti	(1,4)	-	(2,8)	-	-	-	-	(4,2)
Derivati passivi	1,1	-	-	-	-	0,5	-	1,6
Variazione netta dei debiti finanziari e di								
altre attività finanziarie	186,5	-	(18,0)	(2,2)	-	0,5	0,7	167,5
Disponbilità liquide	12,5	-	(5,0)	-	-	-	-	7,5
Debiti correnti verso banche	(13,6)	-	(3,9)	-	-	-	-	(17,5)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1,1)	-	(8,9)	-	-	-	-	(10,0)
Indebitamento finanziario netto	187,6	-	(9,1)	(2,2)	-	0,5	0,7	177,5
Passività per beni in leasing	-	189,3	(10,9)	2,2	8,0		0,8	189,4

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, come previsto dai principi contabili internazionali, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

26. Disponibilità liquide ed equivalenti

Nel rendiconto finanziario il saldo delle disponibilità liquide esposto al netto del saldo negativo dei conti correnti bancari, risulta essere negativo per 10 milioni al 30 giugno 2019 (negativo per 4,4 milioni al 30 giugno 2018).

27. Capitale sociale – Riserva legale – Riserva facoltativa

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale di RCS MediaGroup S.p.A. è pari a 270 milioni, la riserva legale e la riserva facoltativa sono pari rispettivamente a 54 milioni e 87,3 milioni e sono invariate rispetto al 31 dicembre 2018.

28. Riserva "Azioni proprie e Equity Transaction"

Tali riserve sono rilevate a diminuzione del patrimonio netto per complessivi 169,5 milioni.

La riserva "azioni proprie", al 30 giugno 2019, ammonta a 26,6 milioni (26,9 milioni al 31 dicembre 2018); la variazione è originata dall'attribuzione di azioni proprie di RCS MediaGroup S.p.A. agli azionisti terzi di RCS Investimenti S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2017.

La riserva di "equity transaction" derivante dall'acquisizione di quote di minoranza di partecipate già controllate, è pari a 142,9 milioni in riduzione di 0,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

29. Altre Riserve

La voce Altre Riserve comprende:

- la riserva da valutazione al 30 giugno 2019 pressoché pari a zero (invariata rispetto al 31 dicembre 2018). Comprende principalmente la riserva di conversione, utilizzata per registrare le differenze di cambio emergenti dalla traduzione in Euro dei bilanci di controllate estere nonché la rilevazione di utili e perdite attuariali nell'ambito del processo di attuarizzazione del trattamento di fine rapporto;
- la riserva di cash flow hedge negativa per 1,2 milioni (negativa per 0,8 milioni al 31 dicembre 2018).
 Comprende gli effetti rilevati direttamente a Patrimonio netto come desunti dalla valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati a copertura dei flussi per variazioni di tasso, nonché l'effetto fiscale positivo pari a 0,4 milioni (0,3 milioni al 31 dicembre 2018);
- la riserva da attività finanziarie valutate al fair value through other comprehensive income (OCI) negativa per 1,5 milioni (invariata rispetto al 31 dicembre 2018). Comprende gli effetti derivanti dalla valutazione degli "Altri strumenti di capitale non correnti". È stata costituita nell'esercizio 2018 a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 9.

30. Dividendi corrisposti

L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A. del 2 maggio 2019 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,06 Euro per azione ordinaria in circolazione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 20 maggio 2019. L'importo complessivo corrisposto per n. 517.367.926 azioni ordinarie in circolazione è stato pari a 31.042.075,56 Euro. La data valuta del pagamento è stata il 22 maggio 2019.

31. Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

L'effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo è così composto:

	Progressivo al 30 giugno 2019			Progressivo al 30 giugno 2018		
		(Onere)/			(Onere)/	
Altre componenti di conto economico complessivo:	Valore lordo	Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	Beneficio fiscale	Valore netto
Riclassificabili nell'utile (perdita) d'esercizio :						
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valute estere	-	-	-	-	-	
Utili (perdite) su copertura flussi di cassa	(0,5)	0,1	(0,4)	(0,1)	-	(0,1)
Quote delle componenti di conto economico complessivo delle partecipate valutate con il metodo del						
patrimonio netto	-	-	-	-	-	
Non riclassificabili nell'utile (perdita) d'esercizio :	***************************************					
(Perdita)/ utile attuariale su piani a benefici definiti	-	-	-	_	-	_
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti relativa alle imprese valutate con il metodo del patrimonio						
netto	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) derivanti dalla valutazione a FVOCI degli strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	1,3	-	1,3
Totale altre componenti di conto economico complessivo	(0,5)	0,1	(0,4)	1,2	0,0	1,2

32. Conto economico: analisi per trimestre

Per apprezzare la stagionalità delle attività del Gruppo si riepilogano di seguito gli andamenti per trimestre:

(in milioni di Euro)	1°trii	nestre	2°trii	nestre	3°trimes tre	4°trimes tre	Esercizio
	2019	2018	2019	2018	2018	2018	2018
	(1)		(2)				
Ricavi netti	206,2	216,3	269,3	287,3	209,7	262,3	975,6
Ricavi diffusionali	101,5	106,0	98,4	106,5	114,1	105,7	432,3
Ricavi pubblicitari	77,8	84,0	120,1	122,1	74,9	124,8	405,8
Ricavi editoriali diversi	26,9	26,3	50,8	58,7	20,7	31,8	137,5
Costi operativi	(115,9)	(128,4)	(137,2)	(153,4)	(128,4)	(138,9)	(549,2)
Costo del lavoro	(67,3)	(66,4)	(68,6)	(68,7)	(61,6)	(68,0)	(264,7)
Accantonamenti per rischi	(0,7)	(2,0)	(0,9)	(0,9)	(1,3)	(1,3)	(5,4)
Svalutazione crediti	0,2	(0,1)	(1,3)	(1,2)	(0,8)	(0,9)	(3,0)
Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	0,1	0,8	0,2	(0,2)	1,0	0,4	2,0
EBITDA	22,6	20,2	61,5	62,9	18,6	53,6	155,3
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(4,3)	(5,8)	(4,0)	(5,4)	(4,1)	(4,4)	(19,6)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(2,8)	(3,0)	(2,7)	(2,8)	(2,8)	(2,8)	(11,5)
Amm. diritti d'uso su beni in leasing	(5,5)	-	(6,2)	-	_	_	-
Ammortamenti investimenti immobiliari	(0,1)	(0,2)	(0,2)	(0,1)	(0,2)	(0,1)	(0,6)
Altre svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-	-	_	(8,1)	(8,1)
Risultato operativo	9,9	11,2	48,4	54,6	11,5	38,2	115,5
Proventi (oneri) finanziari netti	(3,9)	(4,4)	(4,4)	(6,2)	(3,1)	(0,3)	(14,1)
Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	-	-	-	1,5	_	(2,4)	(0,9)
Risultato prima delle imposte	6,0	6,8	44,0	49,9	8,4	35,5	100,5
Imposte sul reddito	(1,0)	(0,7)	(10,5)	(10,5)	(1,7)	(2,4)	(15,2)
Risultato attività destinate a continuare	5,0	6,1	33,5	39,4	6,7	33,1	85,3
Risultato delle attività destinate alla dismissione	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto prima degli interessi di terzi	5,0	6,1	33,5	39,4	6,7	33,1	85,3
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	(0,1)	(0,1)	-	_	0,1	-	(0,1)
Risultato netto di periodo	4,9	6,0	33,5	39,4	6,8	33,1	85,2

⁽¹⁾ L'adozione del principio contabile IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 senza rideterminazione dei saldi al 30 giugno 2018, ha comportato nel primo trimestre 2019 lo storno dei canoni di leasing per 6,5 milioni, controbilanciato da maggiori ammortamenti per 5,5 milioni e da maggiori oneri finanziari per 0,9 milioni; con un impatto quindi sul margine operativo lordo (EBITDA), sul risultato operativo (EBIT) e sul risultato netto di pertinenza del Gruppo del periodo pari rispettivamente a +6,5 milioni, +1 milione e +0,1 milioni.

⁽²⁾ L'adozione del principio contabile IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 senza rideterminazione dei saldi al 30 giugno 2018, ha comportato nel secondo trimestre 2019 lo storno dei canoni di leasing per 6,6 milioni, controbilanciato da maggiori ammortamenti per 6,2 milioni e da maggiori oneri finanziari per 0,9 milioni; con un impatto quindi sul margine operativo lordo (EBITDA), sul risultato operativo (EBIT) e sul risultato netto di pertinenza del Gruppo del periodo pari rispettivamente a +6,6 milioni, +0,4 milioni e – 0,5 milioni.

33. Impegni

Milano, 31 luglio 2019

Gli impegni sono stati commentati nelle note illustrative specifiche del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, cui si rinvia per un'analisi maggiormente esaustiva.

Nei primi sei mesi del 2019 le voci delle principali garanzie prestate presentano i seguenti andamenti:

- le fidejussioni e gli avalli prestati ammontano complessivamente a 29,2 milioni, in decremento di 12,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. A seguito dell'iscrizione in bilancio delle passività per contratti di locazione per l'adozione del principio contabile IFRS 16 *Leases*, la voce "fidejussioni e avalli prestati" non include gli importi relativi ai contratti di locazione di immobili sottoposti a IFRS 16 (-17 milioni). Si segnala inoltre l'iscrizione di nuove fidejussioni prestate a favore dell'Agenzia delle Entrate per Crediti IVA (+ 5,5 milioni);
- le altre garanzie sono pari a 2,5 milioni in diminuzione di 0,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2018;
- gli impegni ammontano a 4,2 milioni e si decrementano di 0,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. L'intero ammontare è sottoscritto con parti correlate.

Si evidenzia che nell'ambito delle cessioni o conferimenti di partecipazioni o rami d'azienda effettuate, il Gruppo RCS ha concesso garanzie prevalentemente di natura fiscale, previdenziale e lavoristiche ancora attive. Tali garanzie sono state rilasciate secondo usi e condizioni di mercato.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente e Amministratore Delegato

Urbano Cairo

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS COMMA 5 TUF

Attestazione del Bilancio Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

- 1. I sottoscritti, Urbano Cairo, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Roberto Bonalumi in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di RCS MediaGroup, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato, nel corso del primo semestre 2019.
- 2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2019 è stata effettuata sulla base del processo definito da RCS MediaGroup, in coerenza con il modello *Internal Control Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
- 3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2019 di RCS MediaGroup:
 - à redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul Bilancio Semestrale Abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con le parti correlate.

Milano, 31 luglio 2019

Il Presidente e Amministratore Delegato
Urbano Cairo

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Roberto Bonalumi

ALLEGATI

ELENCO PARTECIPAZIONI DI GRUPPO AL 30 GIUGNO 2019

Società consolidate con il metodo integrale

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	SETTORE DI ATTIVITA'	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	Quota % gruppo	SOCIETA' PARTECIPANTE	% di possesso diretta
Area Geografica - Italia							
RCS Factor S.r.l. in liquidazione	Milano	Factoring	Euro	100.000,00	90,00 RC	S MediaGroup S.p.A.	90,00
RCS Digital Ventures s.r.l.	Milano	Multimediale	Euro	118.000,00		S Mediagroup S.p.A.	100,00
MyBeautyBox S.r.l.	Milano	Multimediale	Euro	10.000,00		S Digital Ventures s.r.l.	60,00
Blei S.r.l. in liquidazione	Milano	Pubblicità	Euro	1.548.000,00	100,00 RC	S Mediagroup S.p.A.	100,00
RCS Produzioni S.p.A.	Roma	Produzione	Euro	1.000.000,00		S MediaGroup S.p.A.	100,00
RCS Produzioni Milano S.p.A.	Milano	Produzione	Euro	1.000.000,00		S MediaGroup S.p.A.	100,00
RCS Produzioni Padova S.p.A.	Milano	Produzione	Euro	500.000,00		S Mediagroup S.p.A.	100,00
Consorzio Milano Marathon S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	20.000,00		S Sport S.p.A.	100,00
RCS Sport S.p.A.	Milano	Servizi	Euro	100.000,00		S Mediagroup S.p.A.	100,00
Società Sportiva Dilettantistica RCS Active Team a r.l.	Milano	Servizi	Euro	10.000,00		S Sport S.p.A.	100,00
RCS Sports & Events S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	10.000,00		S Mediagroup S.p.A.	100,00
Digital Factory S.r.l.	Milano	Televisivo	Euro	500.000,00	100,00 Dig	icast S.p.A.	100,00
Sfera Service S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	52.000,00		S Mediagroup S.p.A.	100,00
RCS Edizioni Locali S.r.l	Milano	Editoriale	Euro	1.002.000,00		S Mediagroup S.p.A.	100,00
Editoriale Del Mezzogiorno S.r.l.	Napoli	Editoriale	Euro	1.000.000,00		S Mediagroup S.p.A.	100,00
Trovolavoro S.r.l.	Milano	Pubblicità	Euro	674.410,00	100,00 RC	S Mediagroup S.p.A.	100,00
Digicast S.p.A.	Milano	Televisivo	Euro	211.560,00		S MediaGroup S.p.A.	100,00
	_						
Area Geografica - Spagna Canal Mundo Radio Cataluna S.L.	Barcelona	Radiofonico	Euro	3.010,00	00.00 11	dad Editorial S.A.	99,99
Corporación Radiofónica Informacion y Deporte S.L.U.	Madrid Madrid	Radiofonico	Euro	900.120,00		disa Comunicaciones S.L.U.	100,00 99,40
Ediciones Cónica S.A.		Editoriale	Euro	432.720,00		dad Editorial S.A.	
Ediservicios Madrid 2000 S.L.U.	Madrid	Editoriale	Euro	601.000,00		dad Editorial Revistas S.L.U.	100,00
Unidad Editorial Ediciones Locales, S.L.	Valencia	Editoriale	Euro	1.732.345,00		dad Editorial S.A.	87,23
		p. r		40.000.00		dad Editorial Información General S.L.U.	11,22
La Esfera de los Libros S.L.	Madrid	Editoriale	Euro	48.000,00		dad Editorial S.A.	75,00
Información Estadio Deportivo S.A.	Sevilla	Editoriale	Euro	154.339,91		dad Editorial Información Deportiva S.L.U	84,97
Last Lap S.L.	Madrid	Servizi	Euro	6.010,00		dad Editorial Información Deportiva S.L.U	100,00
Logintegral 2000 S.A.U.	Madrid	Distribuzione	Euro	500.000,00		dad Editorial S.A.	100,00
Unedisa Comunicaciones S.L.U.	Madrid	Multimediale	Euro	610.000,00		dad Editorial S.A.	100,00
Unedisa Telecomunicaciones S.L.U.	Madrid	Multimediale	Euro	1.100.000,00		dad Editorial S.A.	100,00
Unedisa Telecomunicaciones de Levante S.L.	Valencia	Multimediale	Euro	3.010,00		disa Telecomunicaciones S.L.U.	51,16
Unidad Editorial S.A.	Madrid	Editoriale	Euro	125.896.898,00		S Mediagroup S.p.A.	99,99
Unidad Liberal Radio S.L.	Madrid	Multimediale	Euro	10.000,00		dad Editorial S.A.	55,00
Unidad de Medios Digitales S.L.	Madrid	Pubblicitá	Euro	3.000,00		dad Editorial S.A.	50,00
Unidad Editorial Información Deportiva S.L.U.	Madrid	Multimediale	Euro	4.423.043,43		dad Editorial S.A.	100,00
Unidad Editorial Información Economica S.L.U.	Madrid	Editoriale	Euro	102.120,00	99,99 Uni	dad Editorial S.A.	100,00
Unidad Editorial Formacion S.L.U.	Madrid	Televisivo	Euro	1.693.000,00		disa Telecomunicaciones S.L.U.	100,00
Unidad Editorial Información General S.L.U.	Madrid	Editoriale	Euro	102.120,00		dad Editorial S.A.	100,00
Unidad Editorial Juegos S.A.	Madrid	Multimediale	Euro	100.000,00		dad Editorial S.A.	100,00
Unidad Editorial Revistas S.L.U.	Madrid	Editoriale	Euro	1.195.920,00	99,99 Uni	dad Editorial S.A.	100,00
Veo Television S.A.	Madrid	Televisivo	Euro	769.824,00	99,99 Uni	dad Editorial S.A.	100,00
Feria Bebe S.L.	Barcellona	Editoriale	Euro	10.000,00	60,00 Sfe	a Editores Espana S.L.	60,00
Sfera Direct S.L.	Barcellona	Editoriale	Euro	3.006,00	100,00 Sfe	a Editores Espana S.L.	100,00
Sfera Editores Espana S.L.	Barcellona	Editoriale	Euro	174.000,00	100,00 RC	S Mediagroup S.p.A.	100,00
Area Geografica - Altri Paesi							
Sfera Editores Mexico S.A.	Colonia Anzures	Editoriale/Servizi	MXN	34.661.200,00	100,00 RC	S Mediagroup S.p.A.	99,9997
				•		a Service Srl	0,0003
Sfera France SAS	Parigi	Editoriale	Euro	240.000,00	66,70 Sfe	a Editores Espana S.L.	66,70
Hotelyo S.A.	Chiasso	Digitale	CHF	100.000,00	100,00 RC	S Mediagroup S.p.A.	100,00
A Esfera dos Livros S.L.U.	Lisboa	Editoriale	Euro	5.000,00	74,99 La	Esfera de los Libros S.L.	100,00
Last Lap Organição de eventos S.L.	Lisboa	Servizi	Euro	30.000,00	99,99 Las	Lap S.L.	99,67
					Uni	dad Editorial Información Deportiva S.L.U	0,33
RCS Sports and Events DMCC	Dubai	Servizi	Euro	20.077,00	100,00 RC	S Sports & Events S.r.l.	100,00

Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	SETTORE DI ATTIVITA'	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPANTE	% di possesso diretta
Area Geografica - Italia						
Quibee S.r.l.	Torino	Digitale	Euro	15.873,02 RCS I	Digital Ventures s.r.l.	37,00
Consorzio C.S.E.D.I.	Milano	Distribuzione	Euro	103.291,00 M-Dis	Bistribuzione Media S.p.A.	20,00
Liguria press S.r.l.	Genova	Distribuzione	Euro	240.000,00 M-Dis	Distribuzione Media S.p.A.	40,00
GD Media Service S.r.l.	Milano	Distribuzione	Euro	789.474,00 M-Dis	Distribuzione Media S.p.A.	29,00
M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	Milano	Distribuzione	Euro	6.392.727,00 RCS N	MediaGroup S.p.A.	45,00
MDM Milano Distribuzione Media S.r.l.	Milano	Distribuzione	Euro	611.765,00 M-Dis	Distribuzione Media S.p.A.	51,00
Pieroni Distribuzione S.r.l.	Milano	Distribuzione	Euro	750.000,00 M-Dis	Distribuzione Media S.p.A.	51,00
TO-dis S.r.l.	Milano	Distribuzione	Euro	510.000,00 M-Dis	Distribuzione Media S.p.A.	100,00
Trento Press Service S.r.l.	Trento	Distribuzione	Euro	260.000,00 M-Dis	s Distribuzione Media S.p.A.	36,92
Area Geografica - Spagna						
Corporacion Bermont S.L.	Madrid	Stampa	Euro	21.003.100,00 Unida	d Editorial S.A.	37,00
Bermont Catalonia S.A.	Barcelona	Stampa	Euro	60.101,21 Corpo	racion Bermont S.L.	100,00
Bermont Impresion S.L.	Madrid	Stampa	Euro	321.850,00 Corpo	racion Bermont S.L.	100,00
Calprint S.L.	Valladolid	Stampa	Euro	1.856.880,00 Corpo	racion Bermont S.L.	39,58
Escuela de Cocina Telva S.L.	Madrid	Formazione	Euro	61.000,00 Edicio	ones Cónica S.A.	50,00
Impresiones y distribuciones de Prensa Europea S.A.	Madrid	Stampa	Euro	60.101,21 Corpo	racion Bermont S.L.	100,00
Lagar S.A.	Madrid	Stampa	Euro	150.253,03 Corpo	racion Bermont S.L.	60,00
				Bermo	ont Impresion S.L.	40,00
Madrid Deportes y Espectáculos S.A. (in liquidazione)	Madrid	Multimediale	Euro	600.000,00 Unida	d Editorial Información Deportiva S.L.U.	30,00
Newsprint Impresion Digital S.L.	Tenerife	Stampa	Euro	93.000,00 TF Pri	int S.A.	50,00
Omniprint S.A.	Santa Maria del Cami	Stampa	Euro	2.790.000,00 Corpo	racion Bermont S.L.	100,00
Radio Salud S.A.	Barcelona	Radiofonico	Euro	200.782,08 Unedi:	sa Comunicaciones S.L.U.	30,00
Recoprint Dos Hermanas S.L.U.	Madrid	Stampa	Euro	2.052.330,00 Corpo	racion Bermont S.L.	100,00
Recoprint Güimar S.L.U.	Madrid	Stampa	Euro	1.365.140,00 Corpo	racion Bermont S.L.	100,00
Recoprint Impresión S.L.U.	Madrid	Stampa	Euro	3.010,00 Corpo	racion Bermont S.L.	100,00
Recoprint Pinto S.L.U.	Madrid	Stampa	Euro	3.652.240,00 Corpo	racion Bermont S.L.	100,00
Recoprint Rábade S.L.U.	Madrid	Stampa	Euro	1.550.010,00 Corpo	racion Bermont S.L.	100,00
Recoprint Sagunto S.L.U.	Madrid	Stampa	Euro	2.281.920,00 Corpo	racion Bermont S.L.	100,00
TF Press S.L.	Santa Cruz de Tenerife	Stampa	Euro	3.005,06 Corpo	racion Bermont S.L.	100,00
TF Print S.A.	Santa Cruz de Tenerife	Stampa	Euro	1.382.327,84 Corpo	racion Bermont S.L.	75,00
				Bermo	ont Impresion S.L.	25,00
Unidad Liberal Radio Madrid S.L.	Madrid	Multimediale	Euro	10.000,00 Unida	d Editorial S.A.	45,00
				Liberta	ad Digital S.A.	55,00
Area Geografica - Altri Paesi						
Inimm Due S.à.r.l.	Lussemburgo	Immobiliare	Euro	240.950,00 RCS N	MediaGroup S.p.A.	20,00

Società valutate al fair value

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	SETTORE DI ATTIVITA'	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPANTE	% di possesso diretta
Area Geografica - Italia	1					
Ansa Società Cooperativa	Roma	Editoriale	Euro	10.783.361,63 RCS1	Mediagroup S.p.A.	4,38
Cefriel S.c.a r.l.	Milano	Ricerca	Euro	1.173.393,00 RCS	Mediagroup S.p.A.	5,46
Consuledit S.c.a r.l. in liquidazione	Milano	Editoriale	Euro	20.000,00 RCS	Mediagroup S.p.A.	19,55
H-Farm S.p.A.	Roncade (TV)	Servizi	Euro	8.924.165,00 RCS	MediaGroup S.p.A	0,75
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	Roma	Editoriale	Euro	830.462,00 RCS	MediaGroup S.p.A	7,49
ItaliaCamp S.r.l.	Roma	Servizi	Euro	10.000,00 RCS	MediaGroup S.p.A	3,00
Mode et Finance Société par actions simplifiée en liquidation	Parigi	Abbigliamento	Euro	6.965.714,00 RCS	MediaGroup S.p.A	4,62
Mach 2 Libri S.p.A. in liquidazione	Peschiera B.	Editoriale	Euro	646.250,00 RCS I	MediaGroup S.p.A	19,09
Digital Magics S.p.A.	Milano	Multimediale	Euro	7.415.086,00 RCS I	Digital Ventures s.r.l.	0,39
Mperience S.r.l.	Roma	Digitale	Euro	26.718,00 RCS1	Digital Ventures s.r.l.	2,00
Fantaking Interactive S.r.l.	Brescia	Digitale	Euro	10.000,00 RCS I	Digital Ventures s.r.l.	15,00
The Gira s.r.l.	Milano	Servizi	Euro	11.111,11 RCS	Sports & Events S.r.l.	9,25
Consorzio Edicola Italiana	Milano	Digitale	Euro	60.000,00 RCS	Mediagroup S.p.A.	16,67
SportPesa Italy S.r.l.	Milano	Multimediale	Euro	10.000,00 RCS	MediaGroup S.p.A.	25,00
Premium Publisher Network (Consorzio)	Milano	Pubblicità	Euro	19.425,77 RCS1	Mediagroup S.p.A.	20,51
Giorgio Giorgi S.r.I .	Calenzano (FI)	Distribuzione	Euro	1.000.000,00 M-Dis	s Distribuzione Media S.p.A.	5,00
Area Geografica - Spagna						
Cronos Producciones Multimedia S.L.U.	Madrid	Editoriale	Euro	3.010,00 Libert	ad Digital Television S.A.	100,00
Digicat Sis S.L.	Barcelona	Radiofonico	Euro	3.200,00 Radio	Salud S.A.	25,00
Libertad Digital S.A.	Madrid	Multimediale	Euro	2.582.440,00 Unida	d Editorial S.A.	1,16
Libertad Digital Publicidad y Marketing S.L.U	Madrid	Pubblicità	Euro	3.010,00 Libert	ad Digital S.A.	100,00
Libertad Digital Television S.A.	Madrid	Televisivo	Euro	2.600.000,00 Libert	ad Digital S.A.	99,66
Medios de Azahar S.A.	Castellon	Servizi	Euro	825.500,00 Unida	d Editorial Ediciones Locales, S.L	6,12
Palacio del Hielo S.A.	Madrid	Multimediale	Euro	185.741,79 Unida	d Editorial S.A.	8,53
Suscribe S.L.	Palma de Mallorca	Editoriale	Euro	300.000,00 Login	tegral 2000 S.A.U.	15,00
Wouzee Media S:L	Madrid	Multimediale	Euro	14.075,00 Unida	d Editorial S.A.	10,00
13 TV S.A	Madrid	Multimediale	Euro	2.974.980,00 Unida	d Editorial S.A.	1,50
Area Geografica - Altri Paesi	1					
Yoodeal Ltd	Crowborough	Digitale	GBP	150.000,00 RCS1	Digital Ventures s.r.l.	2,00

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 30.06.2019	Cambio medio 30.06.2019	Cambio puntuale 31.12.2018	Cambio medio 30.06.2018
Franco Svizzero	CHF	1,11050	1,12950	1,12690	1,16970
Peso Messicano	MXN	21,82010	21,65430	22,49210	23,08500
Dirham Emirati Arabi	AED	4,17930	4,14910	4,20500	4,44500

Società controllanti Rapporti patrimonia li	Crediti commerciali	Debiti e pas s ività correnti finanziarie	Debiti commercia li
Cairo Communication S.p.A.	0,4	-	0,1
U.T. Communication S.p.A.	_	_	_
TOTALE	0,4	-	0,1

Società a controllo congiunto Rapporti patrimoniali	Crediti commerciali	Crediti e attività finanziarie correnti	Debiti commerciali	Debiti finanziari correnti
m-Dis Distribuzione Media S.p.A.	21,4	2,9	2,1	
To-dis S.r.l.	-			0,3
MDM Milano Distribuzione Media S.r.l.	_			0,1
TOTALE	2 1,4	2,9	2,1	0,4

Società collegate Rapporti patrimoniali	Crediti commerciali	Debiti Commerciali
Bermont Impresion S.L. (Gruppo Bermont)	-	3,7
Recoprint Dos hermanas S.L.U. (Gruppo Bermont)	-	0,9
Recoprint Sagunto S.L.U. (Gruppo Bermont)	-	0,8
Bermont Catalonia S.A. (Gruppo Bermont)	-	0,7
Calprint S.l. (Gruppo Bermont)	-	0,6
Recoprint Ràbade S.L.U. (Gruppo Bermont)	0,2	0,6
TF Print S.a. (Gruppo Bermont)	_	0,5
Omniprint S.A. (Gruppo Bermont)	_	0,4
TOTALE	0,2	8,3

Altre Consociate (1) Rapporti Patrimoniali	Crediti commercia li	Debiti commerciali
Società del gruppo Cairo	1,0	1,7
TOTALE	1,0	1,7

(1) Comprendono le società controllate, collegate e a controllo congiunto di Cairo Communication S.p.A. e U.T. Communication S.p.A.

Altre Parti Correlate (1) Rapporti Economici e Patrimoniali	Ricavi delle vendite	C rediti commercia li
Società del gruppo Della Valle	0,8	0,7
Società del gruppo Cairo	-	0,1
TOTALE	0,8	0,8

⁽¹⁾ Non sono inclusi i compensi/impegni relativi ai dirigenti con responsabilità strategica il cui dettaglio è compreso nella nota n° 12 Rapporti con parti correlate

Società controllanti Rapporti economici	Ricavi de lle vendite	Consumi materie prime e servizi	Altri (o neri) e pro venti o perativi	
Cairo Communication S.p.A.	_	(0,1)	0,4	
U.T. Communication S.p.A.	-	_	-	
TOTALE	-	(0,1)	0,4	

Società a controllo congiunto Rapporti economici	Ricavi delle vendite	Consumi materie prime e servizi	Altri (o neri) e pro venti o perativi	Altri pro venti fina nzia ri
m-Dis Distribuzione Media S.p.A.	127,4	(39,3)	0,5	0,1
MDM Milano Distribuzione Media S.r.l.	-	(0,1)		
TOTALE	127,4	(39,4)	0,5	0,1

Società collegate Rapporti economici	Ricavi delle vendite	Consumi materie prime e servizi
Bermont Impresion S.L. (Gruppo Bermont)	0,8	(6,2)
Recoprint Dos hermanas S.L.U. (Gruppo Bermont)	-	(1,4)
Recoprint Sagunto S.L.U. (Gruppo Bermont)	-	(1,1)
Bermont Catalonia S.a. (Gruppo Bermont)	-	(1,0)
Recoprint Rábade S.L.U. (Gruppo Bermont)	-	(0,9)
Calprint S.I. (Gruppo Bermont)	-	(0,8)
Omniprint S.A. (Gruppo Bermont)	-	(0,6)
Radio Salud S.A.	_	(0,2)
TOTALE	0,8	(12,1)

Altre Consociate (1) Rapporti Economici	Ricavi delle vendite	Consumi materie prime e servizi	Altri (oneri) e proventi operativi
Società del gruppo Cairo	0,7	(1,8)	0,3
TO TALE	0,7	(1,8)	0,3

⁽¹⁾ Comprendono le società controllate, collegate e a controllo congiunto di Cairo Communication S.p.A. e U.T. Communication S.p.A.

Impegni e garanzie verso parti correlate (valori in milioni di Euro)	
Società controllanti	-
Società collegate	-
Altre consociate	-
Altre Parti Correlate	4,2
Totale	4,2



Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 20144 Milano Italia

Tel: +39 02 83322111 Fax: +39 02 83322112 www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della RCS MediaGroup S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto sintetico del conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto sintetico della situazione patrimoniale finanziaria, dal rendiconto finanziario sintetico, dal prospetto sintetico delle variazioni di patrimonio netto e dalle relative note illustrative specifiche della RCS MediaGroup S.p.A. e controllate (Gruppo RCS) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo RCS al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Giacomo Bellia

& TOUCHE'S.p.A.

Śocio

DELOIT/TE

Milano, 2 agosto 2019